anno 23 - n. 36

8 - 14 settembre 1946

lire 15

RADIOcorriere

organo ufficiale della radio italiana

direz. e amm.: torino, via arsenale 21, tel. 41-172 * pubblicità s.i.p.r.a.: via arsenale 33, torino, telef. 52-521

STAZIONI ITALIANE

GRUPPO NORD

STAZIONI CON DOPPIO PROGRAMMA	A kC/s	A metri	A kW	B kC/s	B metri
Genova	1258	238,5	10	986	304,3
Milano	814	368,6	50	610	491,8
Torino	1357	221,1	80	986	304,3

STAZIONI CON PROGRAMMA UNICO (A)

onde medie	kC/s	metri
Bologna	1303	230,2
Bolzano	536	559,7
Padova	1429	209,9
San Remo	1348	222,6
Venezia	1222	245,5
Verona	1348	222,6
Trieste	1140	263,2

onde corte	kC/s	metri
Busto Ars. I	9630	31,15
Busto Ars. II	11810	25,40

N.B. - Nelle ore di programma unico le stazioni trasmittenti sono quelle del programma A

GRUPPO CENTRO-SUD

STAZIONE NAZIONALE	kC/s	metri	kW
Roma S. Palomba	713	420,8	100

STAZIONI IN COLLEGAMENTO	kC/s	metri
Bari I	1059	283,3
Catania	1104	271,7
Firenze	1068	280,9
Napoli	1312	228,7
Palermo	565	531 -
Roma Monte Mario	968	309,9

STAZIONI AUTONOME	kC/s	metri
Bari II	1348	222,6
Radio Sardegna	536	559,7

ONDA CORTA	kC/s	metri
Roma fino alle ore 23	7270	41,26
Roma dopo le ore 23	7250	41,38

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	kW	metri	kC/s
FRANCIA			
♦ Programma nazionale			
Lione	20	335,2	895
Marsiglia	20	400,5	749
Nizza	60	253,1	1185
Parigi Villebon	100	431,7	695
Strasburgo	10	449,2	859
Tolosa	100	328,2	913
♦ Programma parigino			
Bordeaux	40	215,4	1393
Grenoble	15	215,4	1393
Nizza	25	215,4	1393
Lione	25	224	1339
Parigi Romainville	10	386,6	776
♦ Monte Carlo		410	731
Monte Carlo o. c.		48,95	6130
INGHILTERRA			
♦ Programma nazionale			
Londra	100	342,1	877
Midland	100	296,2	1013
North England	100	1050	285,7
Scotland	100	767	391,1
West England	100	514,6	583
♦ Programma leggero			
B. B. C.	150	1500	200
B. B. C.	100	261,1	1149
OLANDA			
Hilversum I	100	301,5	995
Hilversum II	30	416	722
SVEZIA			
Falun	100	276,2	1086
Horby	60	265,6	1132
Motala	150	1388,9	216
Stockholm	50	426,1	704
SVIZZERA			
Beromuenster	100	539,6	556
Monteceneri	15	257,1	1167
Sottens	100	443,1	677

INGHILTERRA (onde corte)

ORE dalle	ORE alle	METRI
00,0	0,45	42,40
0,45	4,45	31,55 - 31,32
4,45	6 —	41,32 - 31,12 - 30,53
6 —	8 —	40,98 - 31,55
8 —	10 —	31,55 - 24,80
10 —	11 —	24,80
11 —	17,15	24,80 - 19,76
17,15	19,15	24,80
19,15	23,15	31,55 - 24,80
23,15	24,00	42,40

RADIO CORRIERE

NUMERO 36
8-14 SETTEMBRE 1946

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
TORINO
VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO 41.172
PUBBLICITÀ S.I.P.R.A.
VIA ARSENALE, 33 - TORINO - TEL. 52.521

ORGANO UFFICIALE DELLA RADIO ITALIANA

Wagner e Thomas Mann

La traduzione — apparsa di recente con i tipi di Mondadori e a cura di Lavinia Mazzucchetti — di un volume di *Saggi* di Thomas Mann porta, tra l'altro, alla conoscenza del pubblico italiano una conferenza tenuta dallo scrittore nel 1933 all'Università di Monaco a celebrazione del cinquantenario della morte di Wagner e intitolata *Dolore e grandezza di Riccardo Wagner*. Questo ideale incontro del grande scrittore tedesco col creatore del *Tristano*, pone il vasto e multiforme problema dell'arte e della personalità di Wagner in una luce nuova e apre talune prospettive che erano rimaste fuori o ai margini della critica wagneriana. E tanto più fuori di quella minuta e corrente critica wagneriana a carattere illustrativo e propedeutico che maggiormente ebbe diffusione in Italia negli anni in cui la musica del Maestro di Lipsia vinceva la propria battaglia e si affermava come una delle realizzazioni più alte del genio umano. Ciò che aveva colpito di più all'apparire di questo saggio, nel 1933, e si ripropone ora in occasione della sua traduzione italiana, era stata l'apertura di orizzonte intorno alla personalità di Wagner posta in essere dal Mann; quel cogliere in Wagner una quantità di elementi culturali, artistici e psicologici che lo situano nell'Ottocento europeo come un fenomeno pieno di addentellati di straordinario interesse. A dire il vero l'arte wagneriana nella sua molteplicità di elementi costitutivi, di cui musica e parola ne sono i più vistosi, doveva incidere per forza di cose un solco profondo nel fecondissimo terreno culturale dell'Ottocento e incrociare i solchi di altre esperienze artistiche, talune in declino, talune nel pieno del loro svolgimento, talune nella loro fase iniziale.

Per restare nel campo strettamente limitato del linguaggio musicale si pensi quale arco di vastissima gittata rappresenti nell'Ottocento la sua musica: dai weberiani accenti dell'*Olandese volante* agli annunci di un futuro ancora lontano del *Tristano*, chiara premessa, nell'estrema problematicità delle sue arditezze armoniche, di ciò che circa mezzo secolo dopo avrebbe intrapreso a realizzare il più audace dei musicisti moderni, Arnold Schönberg. Seme di frutti futuri questo, che sorpassa sensibilmente il debussismo avanti lettera di molti passi del *Parsifal* con tanti fili legato al *Pelléas et Mélisende* dell'antiwagneriano Debussy.

Non questi problemi di linguaggio sonoro tocca Thomas Mann nel suo saggio, ma altri non meno interessanti e di carattere più largamente culturale; letterario e psicologico cioè. Tratta così da un isolamento — sia pur splendidissimo — in cui una critica meno avveduta l'aveva posta, la personalità di Wagner si ripropone a noi con una freschezza francamente inaspettata, con una ricchezza di nuove prospettive capaci di risvegliare un interesse per molta parte sopito intorno al creatore di *Siegfried* e di *Parsifal*.

Il saggio di Mann è un ampio e sagacissimo tentativo di togliere la personalità artistica di Wagner dal limitato retaggio dei suoi molti esegeti per gettarlo nel grande mare della cultura europea dell'Ottocento e creare intorno ad essa un interesse nuovo, non esaurito. E non esaurito, riconosciamolo, non soltanto per un Thomas Mann legato con molti fili, come ognuno sa, a quel secolo come espressione più alta della civiltà borghese, ma pure per molti di noi che dall'Ottocento siamo separati non foss'altro che da due immani guerre e che tuttavia da esso non ci sentiamo affatto del tutto svincolati.

Che il fenomeno Wagner sia ormai acquisito nel senso più ampio di questo termine — e ne è una prova la familiarità con cui le opere del Maestro sono ascoltate nei teatri di tutto il mondo — ciò può far pensare che l'arte del grande musicista non presenti più alcun problema aperto, alcun nuovo spiraglio attraverso il quale gettare su di essa una luce che accenda qualche nuova prospettiva, che illumini qualche aspetto creativo finora sfuggito all'occhio degli studiosi e all'istintiva sensibilità di coloro che amano la musica. Sarebbe erroneo però considerare a questo modo il problema wagneriano.

E' proprio delle maggiori testimonianze del genio creativo il ripresentarsi ai posteri, di secolo in secolo, come dei territori di nuovo da esplorare lungo l'itinerario di strade non ancora percorse. In questo senso il saggio di Thomas Mann è uno scandaglio gettato in un'acqua il cui fondo è ben lungi dall'essere stato indagato se non per una parte, e quella forse meno ricca di motivi d'arte.

E' noto infatti come la critica wagneriana non riuscì a svincolarsi da tutta la sovrastruttura ideologica escogitata dal Maestro, che a null'altro valse se non a rendere impacciata l'indagine. Al punto che si finì di misurare Wagner, volutamente o no, col metro del suo pesante bagaglio di teorie di farlo, oserei dire, una sorta di caso unico, isolato in se stesso, incomunicabile col vastissimo fiume di arte, di cultura e di vita che intorno a lui fluiva nel suo secolo. Accostarsi a Wagner pareva recasse la condanna a rinunciare ad un libero giudizio per tutti valido meno che per lui, a rinunciare a strapparlo dal massiccio piedestallo del suo teorizzare e a portarlo a vivere la sua più autentica vita in mezzo alla folla dei geni che hanno popolato l'Ottocento, che hanno respirato la medesima aria di lui e che, fuori delle sue simpatie e antipatie contingenti, gli furono fratelli.

A correr dietro all'inconsistente teoria wagneriana del potenziamento dell'espressione artistica attraverso la fusione delle arti, del nuovo verbo di un preteso nuovo linguaggio musicale libero da vincoli costruttivi e formali che Wagner faceva scaturire dalle estreme testimonianze di Beethoven, dal Beethoven degli ultimi, più audaci e sconcertanti *quartetti*, e via dicendo, si è dimenticato di approfondire i più intimi legami che allacciano il suo mondo creativo al romanticismo, di chiarire i rapporti correnti fra il suo linguaggio e quello dei grandi compositori romantici dell'epoca sua; si è troppo trascurato di portar Wagner in mezzo al vivo di quei decenni formicolanti di capolavori che costituiscono l'Ottocento musicale tedesco; ci si è fatti complici di quel geloso dissennato isolamento nel quale egli si ostinò a mantenere se stesso e la sua opera. Cosicchè quest'ultima si mutò in un mondo chiuso senza rapporti e senza riferimenti con tutto il ribollire di vita creativa e di valori culturali che intorno ad essa ferveva e inevitabilmente l'alimentava e ne era alimentato.

Col dir ciò non voglio affatto pretendere di affermare una verità inusitata. Quanto meno in Italia, sono preceduto dal Ronga che nel 1928, sulla *Rassegna Musicale*, facendo il punto della letteratura critica wagneriana ne additava agli studiosi i nuovi cocenti problemi, le nuove esigenze; e più di recente dal Mila che nel 1944, nei suoi *Cent'anni di musica moderna*, ripubblicava un suo eccellente e acuto saggio su Wagner scritto nel 1933 in occasione del cinquantenario della morte del Maestro. Un saggio quest'ultimo che veramente prospettava con singolare penetrazione taluni itinerari critici fondatissimi e ricchi di sviluppi. La verità è che non v'è chi non senta quanto poco utilmente e in profondità sia stato affrontato il problema dell'opera di Wagner e quale fecondissimo campo di indagine esso offra agli studiosi.

Che a un certo momento uno degli spiriti più illuminati del nostro secolo, Thomas Mann, abbia avvertito l'impulso di affrontare, da uomo di grande cultura e non da professionista della musica, il problema del mondo creativo wagneriano, ci suggerisce, quantomeno, come tale problema sia oggi ancora aperto e ricco di addentellati vivi e fecondi di molteplici svolgimenti; sui quali l'autore della *Montagna incantata* appena si sofferma in una visione panoramica che esplora e mette a fuoco un certo numero di punti essenziali di un vastissimo campo di indagine. Su taluni di essi più a lungo si sofferma, altri appena li sfiora, altri ancora rimangono in ombra: tra questi ultimi in specie quelli più strettamente musicali — come era ovvio che avvenisse da parte di un uomo che ascolta la musica bensì con una singolare comprensione, ma che per essa non ha che un interesse marginale e indiretto.

Nell'ultima pagina del suo saggio Thomas Mann si sofferma a considerare la personalità artistica e umana di Wagner « nel suo rapporto con il passato e con l'avvenire ». Passato e avvenire tra i quali quel Grande visse ed operò così come hanno vissuto ed operato gli artisti di tutti i tempi e per ciò anche quelli del nostro. Ed oggi, soprattutto oggi, in questo agitato presente che viviamo, da Wagner possiamo trarre una lezione che Mann addita con così nobili e illuminate parole quali mette davvero conto di rileggere e di ripeterci: « No, a nessun reazionario timorato o violento sarà lecito reclamare per sè questo creatore impetuosamente progressivo e vitale malgrado la sua anima greve e la sua fraternità con la morte; l'esaltatore di Siegfried, di colui che nascendo dal più libero amore infrange ogni ordine; l'audacissimo fra gli innovatori musicali che nel *Tristano* sta già con un piede nel terreno dell'atonalità, ed oggi certo sarebbe detto un " bolscevico della cultura ", questo uomo del popolo, che per tutta la vita ha negato il potere, il denaro, la violenza e la guerra e che voleva donare il suo teatro — più tardi deformato dai tempi — ad una comunità senza distinzione di classe: no, Wagner può essere invocato soltanto da ogni volontà che si rivolga verso l'avvenire ».

ALBERTO MANTELLI

A PROPOSITO DEGLI ATONALI

L'avvenire della musica sarà nel sistema dodecafonico di Schoenberg e dei suoi seguaci? Intorno a questa grande incognita dell'arte moderna si dividono gli animi dei compositori più avanzati, e i pochi accenni che la Radio e il «Radiocorriere» ne sono venuti facendo non sono caduti nel vuoto. Da parte di un giovane musicista romano ci è pervenuto questo contributo alla discussione, accompagnato da una interessante lettera, nella quale si deplora la «mancanza di accese controversie, di scambi di idee, di passioni partigiane che, malgrado tutto, sono sempre un sintomo di vitalità e di volontà costruttiva».

Ciò nonostante il suo articolo è in sostanza un invito alla moderazione e alla lealtà polemica. Ce n'è bisogno? E come dubitarne, quando si leggono certi trafiletti fegatosi come quello pubblicato recentemente, proprio sull'argomento che ci sta a cuore, nel n. 30 di «Politecnico»? Lo riproduciamo testualmente, a partire dal titolo, che è: *Una mano sulla piaga di Strawinsky*. «René Leibowitz ha tracciato su due numeri di «Temps modernes» alcuni ampi *Prolegomeni alla musica moderna*. Lo studio è esemplare da ogni punto di vista, e meriterebbe un commento da parte dei nostri musicologhi. Non si esita a giudicare severamente l'ultima attività musicale di Strawinsky. Rivendica a Schoenberg una posizione prominente e decisiva nella musica moderna. Svela l'altezza e la profondità delle sue composizioni. Ma i coraghi musicali nostrani, che classicheggiano alla buona sotto l'ombra di Strawinsky, si guardano bene dal farcelo conoscere: dicono, naturalmente, che è superato».

Diceva l'abate Galiani: «Non si può fare un inchino a qualcuno senza voltare la schiena a qualcun altro». Spiritosa e divertente sentenza, e vera anche, quando si è appunto, un abate Galiani, cioè un'intelligenza acuta e mordace, ma, in sostanza, di mediocre levatura. C'è invece un'altezza dello spirito a cui le comuni leggi che reggono gli atti dei mortali cessano di aver vigore, e si può benissimo fare un inchino a qualcuno senza necessariamente voltar la schiena a qualcun altro: è l'altezza, poniamo, di un Goethe. Ed è a questo grado di civile comprensione e di tollerante costume critico che sarebbe bene portare la necessaria discussione sulla dodecafonia.

m. m.

Giannandrea Gavazzeni ha senza dubbio aperto una grossa questione con il suo articolo «La frattura con gli atonali», apparso sul n. 23 di questo giornale. Dico grossa questione perchè mi pare che l'argomento investa una larga parte — e mi si permetta di dirlo, la migliore — dell'attuale produzione musicale in Italia. Ad essere schietto non tutte le asserzioni del Gavazzeni mi paiono giuste; ma i limiti che mi sono proposto di seguire in questa nota non mi consentono di spiegare le ragioni del mio dissenso. E' chiaro in ogni modo che il tema, come lo ha impostato l'autore dell'articolo, si svolge sul terreno pratico, morale e del costume piuttosto che su quello estetico, anzi addirittura si può dire che il Gavazzeni lo postula in termini «locali» e «personali» anche là dove gli accenni al «linguaggio» e allo «stile» potrebbero far supporre una estensione del problema ed un suo approfondimento ulteriore. In tal caso i confini in cui l'articolista agita la questione sarebbero stati implicitamente trasferiti su un piano più ampio e di più vivi e comuni interessi. Ma visto che, in ultima analisi, si tratta di risolvere un semplice problema di pacifica convivenza fra musicisti di svariate tendenze e di divergenti orientamenti (cosa certamente desiderabile almeno dal punto di vista civile anche se poi in sede estetica abbia una importanza assai relativa) allora è il caso di gettare uno sguardo oltre casa nostra e vedere se certe intolleranze e certi risentimenti si riscontrano pure fra i nostri colleghi stranieri, grandi o piccoli che siano. In proposito può essere molto istruttiva, seppure è da accogliersi con molte riserve — conosciamo infatti il gusto di taluni grandi artisti per la «boutade» e la pubblica confessione «ad effetto» — una nota su Schoenberg pubblicata dal Times del 3 giugno scorso nella sua rubrica musicale. Fra l'altro si legge che l'illustre musicista austriaco, dopo l'esecuzione del suo terzo quartetto accolto poco favorevolmente dal pubblico di Chicago, ha dichiarato: «Debbo sentire la mia musica una diecina di volte per poterla capire io stesso. Richiede una frequente ascoltazione». Codesta strana confessione fa il paio con la seguente pronunciata in una delle quattro conferenze tenute all'Università di Chicago: «Ho sempre cercato di produrre qualcosa di abbastanza istintivo, ma non ci riuscivo, e, sempre contro la mia volontà, veniva fuori qualcosa di complesso. Quanta ragione quindi ha l'amatore che si rifiuta di apprezzare della musica che neppure il compositore ha inteso scrivere!». Due son le cose: o Schoenberg ha ceduto alla tentazione del paradosso ed allora è lecito domandarsi se la sede scelta per simili stramberie è stata la più adatta, a meno che si debba sospettare una qualche concessione, poco encomiabile, alla scarsa preparazione musicale del pubblico americano e alla tirata reclamistica così cara alla mentalità statunitense: oppure la sua confidenza deve ritenersi come un segno di ritrattazione e un bisogno un po' senile di far luce su antiche colpe giovanili, commesse magari sotto apparenze paludatissime di nobili ed elevati impegni intellettuali. Ma, ripeto, non è tanto il significato delle surriferite parole schoenberghiane che qui interessa, quanto invece l'atteggiamento morale e mentale che l'iniziatore e gran sacerdote dell'atonalismo ha assunto, almeno in questi tempi, nei confronti del suo prossimo, musicale o non. A quanto pare dunque lo stesso Schoenberg non soffre di irrigidimenti e di intolleranze come all'inverso, ne sono affetti, a detta del Gavazzeni, gli atonalisti nostrani. D'altra parte sembra che nemmeno fra i «minori» accada diversamente in America se ad es. Virgil Thomson può parlare con serena obbiettività su musicisti «di destra, di centro (e il Thomson si pone fra questi per sua stessa dichiarazione) e di sinistra» tra i quali egli appunto colloca i più accesi e solerti atonalisti d'oltre Oceano, tipo John Cage che è giunto alle più estreme conseguenze dell'atonalismo sopprimendo addirittura anche i dodici suoni della scala cromatica, sostituendoli con «tonfi, delicati tintinnii di varia altezza e timbro». Non c'è, voglio dire, in Thomson la minima acrimonia e dispettosità nel trattare i suoi avversari di tendenza e di linguaggio. E si pensi che i musicisti «destrorsi» sono, sempre secondo il Thomson, fervidi seguaci nientemeno che di Ciaikowsky e Sibelius!

Frattura anche là, dunque? Non è da escluderla, in ogni modo, mai sul piano della convivenza civile. I «pacifici» americani, almeno nel campo musicale, sanno conciliare l'inconciliabile e così si può vedere, magari in uno stesso lavoro, Wagner stringere calorosamente la mano a Strawinsky e viceversa! Ma Gavazzeni accusa i nostri atonalisti di barricarsi, loro, e di proposito e con caparbietà, dietro gli spalti altissimi di quel linguaggio che si chiama «dodecafonia» o meglio, per essere più precisi, «atonalismo». Non crede il Gavazzeni però di esagerare nell'attribuire soverchia importanza a quell'atteggiamento? Poichè, se come egli giustamente afferma, «il criterio per considerare la musica resta immutato» e «tonali e atonali a tal riguardo usano gli stessi strumenti di giudizio», il terreno di intesa non manca davvero. In una parola, quando un atonale fa buona musica anche se per caso ci sbatte la porta in faccia gli si perdona volentieri. Viceversa se la sua musica è brutta, lo mandiamo allora, egualmente volentieri, al diavolo, con tutto il rispetto che sempre si deve portare per colui che tenta novissime strade e apre nuovi orizzonti, sia pure modestamente o soltanto intenzionalmente, sull'ampio mondo della musica. D'altronde ogni assolutismo teorico contiene sempre in sè una mezza verità; si accolga quindi questa mezza verità e le si aggiunga quella dei «tolleranti», come dire dei tonali — se costoro s'intende sono musicisti seri e intelligenti come Gavazzeni — e si otterrà più o meno un regime di vita consociata abbastanza sopportabile. Hanno ragione gli atonali a considerare il loro linguaggio più idoneo ad esprimere il nostro tempo, ma hanno a loro volta altrettanta ragione i tonali — hindemitiani o strawinskiani poco conta — a ritenere adeguato il proprio. Giacchè infine che cos'è questo «nostro tempo»? E' su tale questione forse che le divergenze si acuirebbero irreparabilmente: può darsi che sia proprio codesto diverso punto di vista, codesta differente interpretazione del nostro tempo — nella quale convergono una grande quantità di interessi umani validi per ciascuno di noi e putacaso falsi per gli altri — a far sorgere l'inconciliabilità dei «linguaggi» e, conseguentemente in sede pratica, degli atteggiamenti morali e civili. Si tratterà, in ultima istanza e a Dio piacendo, di constatare chi ha saputo interpretare del nostro tempo i suoi aspetti migliori e chi i più deleteri. Ma per allora Riccardo Malipiero e Giannandrea Gavazzeni, ce lo auguriamo di tutto cuore, saranno tornati ad essere ottimi amici e reciprocamente tolleranti.

GUIDO TURCHI

Mario Rossi nuovo direttore dell'Orchestra sinfonica di Radio Torino

A capo dell'Orchestra Sinfonica di Radio Torino, in sostituzione del Maestro Alberto Erede chiamato a Londra a dirigere un'importante stagione lirica, è stato nominato il Mº Mario Rossi.

Il nuovo direttore è ben noto tanto all'orchestra stessa quanto agli ascoltatori, che ricordano i suoi concerti della passata stagione: tra l'altro, l'esecuzione della « IV Sinfonia » di Mahler, un avvenimento della cultura musicale italiana.

Mario Rossi è nato a Roma nel 1902 e si è brillantemente diplomato in composizione al Conservatorio di Santa Cecilia, alla scuola di Ottorino Respighi e di Giacomo Setaccioli. Un'attività alla quale si dedicò per molti anni fu la costituzione e la direzione, in seno alla « Sala degli operai », di una società corale con la quale diede numerosi concerti in varie città d'Italia: glie ne è rimasto un interesse vivo e una profonda competenza nel campo dell'esecuzione corale.

Nel 1926 fu chiamato dalla fiducia di Bernardino Molinari al posto di primo maestro sostituto all'Augusteo e vi rimase fino al 1936, svolgendo un'attività considerevole quale direttore di numerosissimi concerti. Dal 1937 fino agli anni di guerra fu direttore dell'Orchestra stabile dell'Ente autonomo del Teatro comunale di Firenze, dove si fece una larga esperienza operistica e teatrale dirigendo tanto lavori di repertorio quanto novità e rare riesumazioni.

Mario Rossi è una delle più interessanti figure di direttore che si siano affermate in questi ultimi decenni. C'è in lui una curiosità alacre e intelligente del nuovo e un pio amore per l'antico e il tradizionale, che è raro trovare uniti nella stessa persona. Concertare una novità di Hindemith o mettere in scena la « Traviata » o il « Freischütz » (una delle sue interpretazioni memorabili) sono per lui compiti ugualmente appassionanti.

Completamente alieno da esibizionismi personali, è un serio servitore della musica: le sue interpretazioni sono corroborate da una scrupolosa preparazione e da una vasta cultura musicale che gli permettono di penetrare nello spirito delle opere più disparate, di renderne la costruzione stilistica e dinamica senza sovrapporre arbitrariamente la propria personalità a quella dell'autore. Egli è certamente uno di quei direttori in cui è più felicemente raggiunto il difficile equilibrio tra l'energica spontaneità del temperamento e la meditata profondità dell'interpretazione.

Situazione della Radio francese

L'anno prossimo si terrà a Parigi il terzo Congresso internazionale dell'arte radiofonica, ed intanto gli uomini responsabili della « Radio-diffusion-française », si adoperano alacremente affinchè le emittenti d'oltralpe possano riguadagnare quel prestigio di cui godevano prima della guerra.

Da qualche parte si è voluto insinuare che l'attuale situazione sia stata provocata dall'abolizione delle stazioni esercitate da privati e dalla costituzione di un organismo statale così come in Inghilterra, Italia, ecc., mentre invece è vero semmai il contrario e cioè che la radio francese potrà superare il marasma di questi ultimi tempi proprio solo e perchè sostenuta dall'amministrazione statale e riunita in un unico blocco che non consente disperdimenti di energie sia dal punto di vista artistico che da quello finanziario.

La situazione francese difatti si riassume in crisi di uomini e di mezzi, carenze comuni a tutti quei paesi che sono stati travolti dal conflitto e che hanno dovuto sottostare all'occupazione tedesca.

Per quanto concerne gli uomini, superata con equilibrio e serietà la questione del collaborazionismo e del connesso doppio gioco, è stato possibile valersi di elementi che se non sono all'altezza dei Larronde, Maigret e Castan del passato, hanno però molte carte buone da giocare. Il nuovo direttore della radio francese è Wladimir Porché, uomo di provata competenza, uno degli assertori più entusiasti della radio di Stato, per la realizzazione della quale lavorò a fondo negli anni che precedettero immediatamente la guerra, e che è ritornato alle trasmissioni dopo un lungo periodo di attività privata nel campo della televisione, dove si era autorelegato per non dover sottostare alle direttive del governo di Vichy.

Una delle prime preoccupazioni di Porché è stata quella di curare particolarmente i settori che hanno più di ogni altro dato lustro alle emissioni francesi del periodo prebellico: la prosa ed il varietà.

A dirigere la prosa è stato chiamato André Certes, elemento proveniente dal teatro dove ha lavorato con Gaston Baty e con Georges Pitoëff, e che per aver seguito da vicino la crisi dello spettacolo attraverso « le comédiens de Paris » ed il « théâtre du peuple » assicura di essere nella condizione migliore per sapere quello che un direttore di teatro, anche radiofonico, non deve mai fare se vuole evitare l'insuccesso. Il progetto elaborato da Certes per la ripresa è quanto mai impegnativo e di vasta portata; egli, mentre da una parte s'impegna a richiamare al microfono tutti quegli attori che se ne sono allontanati in seguito alle circostanze e agli avvenimenti politici, intende nello stesso tempo creare un vasto complesso di voci che gli consenta un continuo variare di programma. Quest'ultimo è basato su sei trasmissioni settimanali così distribuite: la domenica: trasmissione di uno dei successi dell'epoca 1918-1938; il martedì: lavori del teatro letterario contemporaneo; il giovedì pomeriggio: spettacoli adatti ai giovani ascoltatori; il giovedì sera: copioni del teatro popolare; il sabato: opere inedite presentate da grandi autori viventi; ed infine la sesta trasmissione, ancora da destinare, dedicata al teatro straniero. Sempre nel progetto di Certes è inclusa una trasmissione dal titolo « Schermo senza immagini » nella quale saranno portati al microfono gli attori francesi più rinomati per interpretare brani di classici cinematografici. Infine Certes progetta pure una trasmissione della storia del teatro in cui la parte critica verrà intercalata dalla recitazione dei brani più noti delle opere teatrali esaminate di mano in mano.

Vivienne Romance

Con non meno impegno, Mauricet, che è stato preposto al varietà, cercherà di far fronte alle richieste degli utenti i quali in un recente referendum hanno dichiarato con uno schiacciante settanta per cento di non volere trasmissioni di carattere politico. Tra le rubriche del varietà che hanno successo sono da citare: « On chante dans mon quartier », che porta il microfono per le strade ed acquista un pregio caratteristico di improvvisazione e di freschezza popolare, e « Paris-cocktail », dovuta all'esperta regia di Jacques Chabannes e diventata un angolo di buon umore e di divertimento a cui si prestano le personalità più in vista di Parigi mondana. Sempre nel settore del varietà, André Gillois, a cui si deve « La tribune de Paris », dove si sono avvicendati al microfono divi dello schermo e del teatro, intende ora modificare il carattere allargandone i limiti e facendone veramente la tribuna di tutti chiamando al microfono dottori, ingegneri, architetti, scienziati, professori, ecc., tutti coloro i quali hanno qualcosa da dire che interessi veramente gli ascoltatori.

La musica sinfonica fa perno su tre grandi orchestre: quella nazionale al cui podio direttoriale si alternano Manuel Rosenthal, Jean Clergue e Paul Kletzky; quella di Marsiglia diretta da Monier ed Austin; ed infine quella di Lilla sotto la bacchetta di Maurice Soret e René Corniot. Le esecuzioni sono sempre accurate anche se i programmi soffrono spesso di monotonia e di limitazioni.

Da quanto abbiamo rapidamente esposto è possibile farsi un'idea precisa delle direttive secondo cui si lavora alla radio francese e valutare le attuali possibilità di Porché per l'attuazione del programma di riabilitazione delle emissioni della RDF. Per quanto riguarda invece i mezzi finanziari, la situazione è assai più delicata in quanto anche la radio viene a soffrire degli inconvenienti connessi ad una forma di governo provvisoria e per di più tripartita, dove le varie correnti politiche non si impegnano a fondo nell'affrontare il problema del finanziamento, in quanto nessuna desidera potenziare eccessivamente una forza come la radiodiffusione che in un prossimo domani temono potrebbe restare tra le mani di quella corrente che, attraverso una maggioranza assoluta, riuscisse a guadagnarsi l'esclusività del governo. Preoccupazione che, nata in un terreno particolarmente fertile di cavilli come quello politico, si dimostra infondato alla luce della situazione attuale in cui ogni voce politica ha possibilità di farsi udire ed ogni tendenza è rappresentata tra coloro i quali sono preposti al delicato lavoro della programmazione. Intanto, per questa deficenza di mezzi, si verificano casi come quello occorso alcuni mesi fa, allorquando l'allora sottosegretario alle informazioni Gaston Deferre dovette intervenire d'urgenza per evitare che l'American Forces Network smobilitasse la sua trasmittente, creata per le forze armate americane, onde assicurate agli utenti francesi di avere in onda un programma in quelle ore in cui le trasmittenti locali restavano inoperose.

C'è da augurarsi che la sistemazione politica apporti un beneficio anche in questo settore onde evitare che la mancanza di mezzi limiti quella volontà di ripresa così forte tra i dirigenti attuali della RDF, e la cui attuazione non può essere che accolta con piacere da tutti coloro i quali aspettano anche la collaborazione francese per rinsanguare il settore radiofonico europeo.

G. BARBERO

ALTOPARLANTE

La poltrona del critico

E' venuto a trovarmi il Radioamatore. Sdraiato in poltrona, facevo la mia siesta domenicale, quand'egli m'è apparso.

Aveva un fiero cipiglio.

— Ho letto i Suoi articoli — mi ha detto dopo qualche rapido convenevole —; li ho letti con molta attenzione...

— Ne son lieto... — ho cominciato io, in tono virtuoso. Ma egli m'ha interrotto:

— Non lo sarà a lungo. Son venuto a esporle schiettamente il mio parere, che non è troppo lusinghiero per Lei. Nè mi sarei presa questa briga se non La conoscessi da tanti anni e non sapessi che anche Lei è un vecchio radioamatore come me. E voglio dirle anzi tutto che i Suoi scritti difettano di tono, di combattività...

— Cosa vuole: si invecchia... — ho azzardato a mo' di scusa.

— L'idea non può invecchiare! — mi ha ammonito egli severamente. — E bisogna sempre sostenerla col massimo vigore. Guardi ad esempio quello che ha scritto a proposito della critica radiofonica.

— Non ho forse toccato un tasto giusto?

— Non discuto il tasto; anzi mi dichiaro d'accordo. Ma la Sua trattazione è stata monca, incompleta. E lascia perplesso il lettore. Lei non ha approfondito l'argomento. Lei gli ha svolazzato intorno. Per dirne una, non ha chiarito che cosa deve proporsi il critico da Lei preconizzato, nè dove ha da mettersi a lavorare.

— Vedo...

— Sì; e questo è davvero un punto estremamente importante. A forza di parlare di critica radiofonica restando su le generali, Lei corre il rischio di dar luogo a nuovi equivoci. Guai se qualcuno La prendesse in parola e si mettesse a far la critica coi criteri usuali. Perchè, vede, la critica radiofonica è una cosa a parte, starei per dire «fuori ordinanza», e va intesa con senno, con misura, con relatività.

— Ma questo son certo d'averlo già detto...

— L'ha accennato. Ma bisogna insistervi, bisogna chiarirlo, per evitare malintesi. In un radioprogramma — tanti e sì diversi sono i gusti degli ascoltatori — tutto ha ragion d'essere: a cominciare da quel Jazz che Lei detesta e che io adoro. Ora, è evidente che una orchestra di Jazz non può essere giudicata con gli stessi criteri con cui si giudicherebbe, mettiamo, l'orchestra della «Scala»; allo stesso modo che non si può pretendere da un cantante di canzonette quello che avrebbero potuto darci Caruso o la Patti.

— Ma questo è intuitivo...

— Lasci stare l'intuizione, se vuol trovarsi bene. Chiarisca. Chiarisca. L'altro giorno ascoltavo per radio un piccolo complesso regionale. Quattro gatti, a quanto m'è parso; ma affiatati, volonterosi, garbati. E che non tirano a strafare. Una mezz'ora simpaticissima, anche se di limitata levatura artistica. A piccole dosi come adesso, nei nostri programmi ci sta ch'è un piacere. Ma immagina un po' Lei che cosa accadrebbe se la critica togata — ripeto la Sua definizione — la prendesse di petto?

— Comprendo...

— E allora chiarisca. E ripeta senza economia: «Senno, misura, relatività».

— Un altro *slogan*?...

— Perchè no? Tanto, non attacca lo stesso. Ma Lei, per lo meno, non avrà lasciato adito a equivoci o a malintesi. Perchè la mancanza d'una critica responsabile — insisto su questo termine — è male; ma l'esistenza d'una critica «sfasata» sarebbe un male anche peggiore. Ma ora mi dica un'altra cosa: ha mai pensato alla poltrona del critico?

— La poltrona...?!

— Precisamente. Dove riterrebbe di collocarla? Perchè un posto bisognerà pure trovarglielo, a questo critico; o quanto meno additarglielo. Nei teatri, nei conservatori, nei cinema, è presto fatto: egli ha la sua brava poltrona nella sala, nè sarebbe pensabile che l'avesse altrove. Ma nel caso della radio c'è... l'imbarazzo della scelta: o in auditorio, oppure davanti l'altoparlante. Si trovi, quest'ultimo, in casa del critico, o in redazione, o dove si voglia: non ha importanza.

— Infatti.

— Anche a questo argomento Lei ha fatto un vago accenno. Ma l'ha sfiorato appena, con l'aria di non parere. E invece bisogna impostarlo decisamente, perchè è essenziale. Lei ha già affermato che quanto si esegue alla radio dev'essere considerato in funzione della radioricezione. Sacrosanto. Se io osassi dare una definizione di ciò che si compie in un auditorio, direi che è una fatica la cui prima preoccupazione dev'esser quella di armonizzare nel modo migliore le superiori ragioni dell'arte con le imprescindibili esigenze della tecnica. E questa, almeno allo stato attuale, ha esigenze di ferro; dinanzi alle quali anche l'arte — è doloroso ma necessario riconoscerlo — deve talvolta inchinarsi. Ricordiamoci, se si straccia un foglio di carta vicino al microfono, nell'altoparlante sembrerà d'essere a Bikini. Dunque, la radio, in qualche caso, è costretta a ingegnarsi a far da paciere tra due antagonisti — l'arte e la tecnica — egualmente rispettabili ed egualmente irreconciliabili.

— Queste cose la critica ritengo le conosca già.

TELEVISIONE

La forza dell'abitudine.
(Evening Standard).

— Ricordiamoglielo, a buon conto. E sia chiaro che così facendo non si tenta di metter le mani avanti, ma si espone francamente e schiettamente come stanno le cose. Per tornare alla poltrona del nostro critico, mi par dunque evidente ch'essa può trovare il suo giusto posto soltanto davanti all'apparecchio radioricevente, che del resto è la mèta naturale di ogni attività delle radioaudizioni circolari.

— Ma non teme che i critici...?

— ... ci trovino a ridire? E perchè mai? Forse che la critica teatrale si fa sul palcoscenico, e quella cinematografica nella cabina dell'operatore o negli «studi» di Hollywood? No: la si fa stando in sala. E, in questo prodigioso spettacolo che è la radio, la sala, per ogni ascoltatore — chiunque egli sia —, è costituita dal proprio altoparlante.

— Insomma, *the right man in the right place*.

— Appunto. Naturalmente, come il critico teatrale può salire in palcoscenico, così il critico radiofonico potrà avere accesso in auditorio. Lo so che questo problema della poltrona non potremo risolverlo nè io nè Lei. Ma è già qualcosa impostarlo.

— Ma Lei, scusi, perchè ci si scalda tanto?

— Perchè la cosa m'interessa assai. Perchè la radio io l'amo veramente, e la conosco un pochino, e mi spiace che spesso se ne parli con tanta leggerezza. Perchè, insomma, m'accorgo che non le vien resa giustizia. Ora, una critica competente e responsabile è quella ch'io desidero; una critica severa ma giusta, del cui giudizio mi possa fidare. Insomma, una critica sul serio. Con la quale La saluto.

— E contro la pubblicità radiofonica — ho chiesto, alquanto deluso per questo brusco commiato — non mi dice proprio nulla?

Il Radioamatore m'ha squadrato con freddo biasimo.

— Io amo guardare la radio da un punto di vista più alto — m'ha risposto dignitosamente.

E se n'è andato.

CAMILLO BOSCIA

In un articolo a firma G. D. V., apparso su La Lettura *del 10 agosto — e che mi vien fatto vedere soltanto con notevole ritardo — si dicono di me, o a me si fanno dire, parecchie cosette fantastiche o arbitrarie, alcune delle quali vale la pena di rettificare.*

1) *Non esistono, e non sono mai esistiti, rapporti d'impiego miei con la R.A.I. Esistono invece, tra parecchi dirigenti di quest'ultima — specialmente di Milano e di Torino — e me, rapporti di stima e di cordialità, nati da una lunga consuetudine di lavoro (l'inizio della mia collaborazione al* Radiocorriere, *infatti, rimonta al 1930). Mi si usa la cortesia, alla Radio, di considerarmi come uno di casa; ma, con tutto ciò, io non faccio parte del «personale R.A.I.». Ne prenda nota il signor G. D. V.: questa è una smentita netta e precisa.*

2) *Il signor G. D. V., alludendo a me (non a sè stesso), sostiene che «per parlare di radiocritica bisogna proprio aver fatto, almeno per un po', della radiocritica». Signore Iddio! io non sono, è vero, un uomo celebre; ma tuttavia, se egli si fosse presa la briga di chiedere mie notizie, forse qualcuno, specie fra gli anziani, avrebbe potuto sciogliere i suoi dubbi. In tal caso, amo credere ch'egli si sarebbe astenuto, «almeno per un po'», dal dedicarmi parole troppo facilmente ritorcibili...*

3) *Il signor G. D. V. ha avuto troppa fretta a «non stentare a riconoscersi» — com'egli asserisce — nel «giornalista valente anche se poco sereno» a cui io avevo fatto cenno nel mio articolo... incriminato. Festina lente. Mi spiace di doverglì dire che questi miei apprezzamenti non si riferivano a lui, per la semplice ragione ch'io alludevo... a un altro scrittore e a un altro giornale. Di quest'ultimo conservo — e tengo a disposizione — il ritaglio che aveva dato luogo al mio rilievo. Se il signor G. D. V. — o qualunque dei miei lettori — tiene a vederlo, cerchi il mio numero nell'elenco telefonico di Milano, e mi fissi un appuntamento.*

4) *Di conseguenza, è esattamente vero ch'egli, il signor G. D. V., non ha affermato «di non commuoversi e di non interessarsi minimamente alla musica classica». Questo, nel caso attuale, non l'ha detto nè lui nè io, nè nessuno. Ben diverso, infatti, era il concetto espresso dall'altro scrittore (quello del «ritaglio», tanto per intenderci); e io lo avevo riassunto in poche parole dicendo che egli «non s'è peritato di dichiarare come la musica classica "radiotrasmessa» non abbia il potere, non che di commuoverlo, neppure d'interessarlo, e ci arzigogola sopra» ecc. ecc. (vedasi* Radiocorriere *N. 30 del 28 luglio scorso, a pag. 4). Senonchè, nel riprodurre a sua volta le mie parole, il signor G. D. V. ha omesso quell'aggettivo «radiotrasmessa» che caratterizzava la questione, e senza del quale essa diventa... tutt'altra cosa. E questo non è un bell'esempio di (siamo in tema di radio) fedeltà di riproduzione...*

5) *Il mio articolo «Macchie di ruggine», apparso nel citato N. 30 del* Radiocorriere, *era il terzo e ultimo della serie «La Radio e la Stampa». Strano, molto strano che il signor G. D. V. abbia notato proprio quello, e non i precedenti (pubblicati nei numeri 23 e 25 rispettivamente). Ma bastava leggerlo un po' attentamente (e si deve sempre leggere molto attentamente quel che ci si propone di fare oggetto di polemica) per comprendere ch'esso si riferiva a un ragionamento precedentemente esposto. Invece, a quanto sembra, il mio contraddittore s'è accontentato di giudicare la conclusione senza prendersi la briga di conoscere le premesse...*

Chiarito quanto sopra, e confermati — come pienamente confermo, assumendone personalmente ogni responsabilità — i fatti e le circostanze da me riferiti nel suddetto articolo, ben poco mi rimane da aggiungere. Non ho infatti alcuna intenzione di «entrare nel merito» di quanto scrive il signor G. D. V.: non soltanto perchè non mi piace il suo modo di discutere contorcendo e travisando il ragionamento altrui a favore della propria tesi (è giunto persino a farmi accusare nientemeno che di «disfattismo» un antagonista; e sì ch'io m'ero espresso molto chiaramente!); ma anche perchè giudico sterili e vane le polemiche che si avviano a diventar personali. Nei confronti del signor G. D. V. io sono... una pagina bianca. Lo avessi chiamato in causa direttamente o anche indirettamente, sarebbe un altro paio di maniche; ma, come ho dichiarato più sopra, io non mi son mai sognato di fare nulla di simile. Ho pertanto facoltà di sorvolare. E sorvolo.

Su queste colonne io vado dibattendo — modestissimamente — idee; le quali potranno forse essere errate, ma sono innegabilmente chiare. Vedano gli altri di chiarire le proprie. Il mio tempo, per me, vale qualcosa.

— c. b. —

GRAZIA DELEDDA *dieci anni dopo*

Nel racconto di un'escursione compiuta quand'era ragazza, ella dice, nella velatamente autobiografica, e postuma, Cosima: «Il sogno confuso della fanciulla era già illuminato, da un desiderio oltre che di purezza, di cose grandi, al disopra delle difficoltà quotidiane; e le sembrava davvero, riprendendo a salire il sentiero tra le felci e le chine già morbide di capelvenere e di sottilissime erbe di montagna, all'ombra dei grandi elci patriarcali, di evadere dal suo piccolo mondo e ritrovarsi fra i giganti che vivono alti sino quasi al cielo, compagni dei venti, del sole e degli astri». Le parole con cui la scrittrice matura (premio Nobel 1926) riesplora l'animo della giovinetta anelante a qualcosa di alto e non comune sono, forse, un poco romanticamente vaghe; ma ci aiutano a capire i primi passi di lei: c'era nell'indistinto giovanile, prepotente, irresistibile, una vocazione. Vocazione di scrittore: che non rifugge dalla realtà — la realtà, ossia la vita — ma sente di doverne superare la meschina immagine documentaria, raggiungendo la consapevolezza di un insegnamento morale, di una legge, se duro o triste non importa, ma che la realtà stessa nobiliti e trasfiguri. La forte donna che Grazia Deledda fu, e che oggi ricordiamo a dieci anni dalla morte (morì in Roma il 15 agosto 1936), sorgeva alle lettere quando appunto l'influenza naturalista, se non illuminata da superiori intuizioni, poteva condannarla a una piccola e ristretta pittura d'ambiente, a un angusto bozzettismo locale; e, durante le progressive prove di lei, il decadentismo avrebbe potuto, sotto altro aspetto, esserle fatale. Ella, tuttavia, fra gli opposti pericoli, si mantenne fedele a se stessa. Così conquistò uno stile — nè contano deviazioni e stanchezze — e, parallela una sua concezione della vita.

Il destino — il più felice destino che porta possa sognare — l'ha preservata dalla moda, e dalle polemiche: le polemiche, così spesso a vuoto, questo gran vizio italico! Nè forse, per questo, ella — quale fortuna! — possedeva quel fastoso, quell'astioso linguaggio di tanti suoi confratelli; e neppure la cifrata terminologia che spesso a siffatte contese abbisogna. Non possedeva che una eroica volontà di lavoro: la quale ben corrisponde a un tenace, esemplare rigore morale. Le si era palesato fe la giovinezza isolana ben le giovò che la legge più valida, quaggiù, è il dolore e questa scoperta così alta, e così triste, con tutti i riferimenti che comporta, potè sì influire sulla Deledda, ma non menomare, non alterare la fibra essenziale, plasmatasi ormai in una dolente, e pur non disperata, anzi, taluno disse, religiosa, visione della vita, che accetta, della vita, tutto il bene e tutto il male, la colpa, la caduta, il peccato, il castigo; nulla scorgendo estraneo alla nostra natura. La illumina, tuttavia, non so qual fiducioso attesa di una giustizia redentrice, una cristiana speranza. Quale il capolavoro della Deledda? Parve, al Momigliano, e insistette nella valutazione, un suo romanzo del 1903: Elias Portolu. Certo, questo breve libro è di lineare purezza: e l'atmosfera in cui sogno e realtà, delirio e quotidiano s'incontrano, è indimenticabile. Qui, tutta la storia intima dell'uomo appare con più felice e casto rilievo, in una trasognata e incombattibile malinconia. Di esso, nella sua notissima storia letteraria, il critico ha scritto, e son parole impegnative: «Forse è questo il libro di più alta e insieme di più solida moralità che sia stato scritto in Italia dopo i Promessi Sposi; è quello che rispecchia meglio la severa e religiosa intelligenza della vita che ha la Deledda. Per la Deledda, la tentazione non è soltanto la provocazione dei sensi, ma la prova dell'anima, il fatto decisivo e capitale della vita. E' questo il tema in cui si dimostra la serietà di questa scrittrice». Ed è in Elias Portolu che si leggono le semplici e solenni parole di Prete Porcheddu al protagonista: «... in queste notti così calme, nel silenzio, dobbiamo specialmente pensare che la vita nostra è breve, che la morte viene quando meno si pensa, e che di tutta la nostra vita non portiamo davanti al Signore che le nostre buone opere, il dovere compiuto, le tentazioni vinte». La bontà, dunque, anche se fragile arma contro l'immisurabile potenza del male, sembra il comandamento contro il male, la nostra forza: ed è la bontà che ella, più di ogni altra dote, apprezzava in Silvio Pellico, lo scrittore del quale compose una piccola antologia per la raccolta diretta dall'Ojetti: «Questo suo abbandono a una volontà superiore — scriveva nella prefazione —, la bontà coltivata e voluta da lui come il maggiore dei beni, il poco amore alle cose esteriori della vita e il continuo guardare di là dall'orizzonte mortale con la ferma speranza che solo di là debba cominciare il regno della giustizia e della gioia, hanno, più che altro, fatto di lui lo scrittore preferito della mia prima fanciullezza e credo abbiano anche influito a formare qualche piega del mio carattere morale...». Ferme parole: nelle quali, più che consenso e fede, adesione completa alla sicura e sorridente fede del Saluzzese, vibra un'adesione di speranza alla divina giustizia.

Diversamente da quanto accade di solito allorquando si esamini il mondo di un artista donna, non semplice, non tutto, sempre, afferrabile, è il mondo della Deledda, ricco di finezze e di complicazioni psicologiche più di quanto possa sembrare a un esame superficiale. Dire che oggi, a dieci anni dalla morte, ella sia già chiaramente delineata e interpretata, è forse un errore: molti lati sembrano tuttora in ombra.

Oggi dobbiamo rileggere la sua folta opera, ed allora sentiremo nella sua tersa prosa, un bell'esempio di limpida prosa italiana, nel suo narrare, la felicità e il coraggio del narrare, nel suo paesaggio sardo, nei suoi pastori sardi, ben più e ben meglio di una cornice regionale; nella sua pura pagina, l'interprete eletta della solitudine umana, della umana tristezza, del nostro inquieto interrogare.

GIACOMO FALCO

PROSA

LA FRONTIERA - tre atti di *Leopoldo Trieste*
(giovedì, ore 21,05 - Gruppo Nord - prog. A).

Sono ormai numerose, anche dal nostro discreto osservatorio italiano, le opere drammatiche che hanno per sfondo o per motivo spirituale la guerra.

Per 25 metri di fango di Irwing Shaw ha sostenuto le repliche di quasi tutta la stagione estiva al Teatro del Castello di Milano.

Senza titolo è il titolo di un mirabile radiodramma di Edwin Corvin sulla vita e la morte di un soldato ignoto in guerra.

Anche in *La frontiera* il tema è riproposto alla nostra attenzione da un punto di vista inedito.

La frontiera non è un'opera come si dice verista.

E' piuttosto la proiezione del senso della guerra nell'animo dei protagonisti. Tutto quello che la guerra ha di rapinatore, di corruttore di uomini e di moralità, è sintetizzato e condensato con un ritmo incalzante nelle scene progressive dell'opera.

Il protagonista Luca, un soldato che torna da una guerra qualsiasi, ha commesso tutto quanto commettono gli uomini, che nella guerra hanno dovuto soffocare ogni normale concezione dei rapporti morali e umani.

La invasione di un paese è raffigurata dall'autore quasi come il plastico sovvertimento dei suoi abitanti, dei suoi panorami, dei suoi alberi, dei suoi villaggi.

Luca, invadendo un territorio nemico, si è trovato, come di fronte a une esigenza irrimediabile, a sedurre una giovinetta sotto gli occhi atterriti e persecutori del padre di lei.

Così si stabiliscono acutamente le frontiere di odio e di vendetta che dividono gli uomini.

E' per l'appunto questo padre che si pone come fine della propria vita di rintracciare a qualunque costo il seduttore e di punirlo traverso qualsiasi frontiera.

Luca frattanto, tornato al proprio paese, s'incontra com'è naturale con l'unica reietta del paese, Marta, che a sua volta ha condiviso, proprio in omaggio a questa confusione morale che la guerra produce, la propria vita e se stessa coi nemici appena ritirati.

Marta e Luca conducono ora insieme una vita ossessionata e carica di tutti i rimorsi e di tutte le ombre che la loro storia comporta.

Il paese s'indigna e si rivolta contro questa incomprensibile unione di due che vede come colpevoli, ma che sono insieme colpevoli e vittime di un momento così sovvertito.

Neppure Sara, la mite e tenera e fedelissima fidanzata, che aveva atteso Luca contro tutti gli eventi, riesce a smagare l'animo di lui e a ricondurre nel suo spirito tempestoso e irto di tragiche visioni, la luce pacata di un ritorno alla normale moralità.

Marta e Luca avvertendo la esigenza materiale e spirituale di trovare, per sopravvivere, un nuovo paese, senza ricordi, stanno per partire mentre Sara si affaccia alla finestra della loro capanna vestita in un abito da sposa sdrucito e sciupacchiato dal suo angoscioso viaggio per le campagne.

A un'ultima invocazione perchè Luca ritorni alla fedele fidanzata segue, in questa mattina risolutiva, il suicidio di Sara che si impicca ad un albero dell'orto di Luca.

E' così che si attua la risoluzione del dramma e la catarsi dell'opera. Perchè il mondo sovvertito e reso incomunicabile dai compartimenti stagni che l'odio ha costruito, ritorni al suo senso e alla sua purità, è necessaria la morte di un'innocente.

Il sacrificio di Cristo si rinnova nel sacrificio di Sara. Cadono le frontiere. La folla che minacciava i due amanti decaduti, improvvisamente compresa da questo miracolo, insieme di morte e di natività, da questo rinnovato mito di innocenza, s'inchina riverente al passaggio della morta, che Luca porta, accompagnato da Marta e dal popolo, a una devota sepoltura.

Come si vede è facile che un'opera di questa natura si abbandoni a un ritmo, che da un punto di vista veristico può sembrare enfatico e pittoresco. In realtà la sua essenza è nella compressa incandescenza dei sentimenti inaspriti che sono posti a conflitto, e nella pacata risoluzione dei loro contrasti.

Dinanzi allo spettatore e all'ascoltatore più che una vicenda drammatica si svolge la storia, insieme livida e beatificata, di un momento corale, presente a noi, più che al nostro ricordo, nel quale lo spirito, gettato in dirupi profondi, ritrova nuovi e necessari congegni religiosi e morali.

E. FERRIERI

Peppino De Filippo in una scena di «Quelle giornate» un'altra commedia di tempo di guerra

GRUPPO NORD

PROGRAMMA « A » BOLOGNA - BOLZANO - GENOVA I - MILANO I - PADOVA - S. REMO - TORINO I - VENEZIA - VERONA - BUSTO ARS. I: 13.15-14,10; 20,30-24 - BUSTO A. II: 20.30-24

PROGRAMMA « B » TORINO II - MILANO II - GENOVA II

(Nelle ore di programma unico le stazioni trasmittenti sono quelle del programma « A »)

7,25 Bollettino per le navi di piccolo cabotaggio.

7,30 Musiche del mattino.

8-8.25 **Segnale orario. Giornale radio. Notizie sportive.**

10.30 Trasmissione dedicata agli agricoltori.

11 — MESSA CANTATA dal Duomo di Torino.

12-12,53 Vedi « Regionali Nord ».

12,53 Notiziario dei mercati americani.

12,57 Bollettino meteorologico.

PROGRAMMA « A »

13-13,10 Segnale orario. Giornale radio. Attualità.

13.15-13,25 Musica leggera: 1. Chillin-Valabrega: **Tutto il mondo sa**; 2. Dorsey-Henderson: **Chris and his gang**; 3. Mariotti-Testoni: **Bocca rossa**; 4. Di Gianni-Barile: **Cavalluccio di campagna.**

13,30 « IL CANZONIERE BUTON »: « Le belle canzoni di ieri e di oggi ». Orchestra diretta dal maestro Ernesto Nicelli. Canzoni richieste dagli ascoltatori. (Tras. offerta dalle Distillerie Buton di Bologna).

13,55-15 Vedi « Regionali Nord ».

17 — QUATTRO SALTI IN FAMIGLIA.

18 — **Concerto** della pianista Eugenia Cornalba - 1. Chopin: I) **Due studi**: a) In la bemolle maggiore, op. 25 n. 1, b) In sol bemolle maggiore, op. 10 n. 5; II) **Fantasia improvviso in do diesis minore**, op. 66 post.; III) **Scherzo n. 2 in si bemolle minore**, op. 31; 2. Debussy: a) **Reflets dans l'eau**, dalla prima serie di « Images », b) **Poissons d'or**, dalla seconda serie di « Images ».

18.30 Rubrica filatelica.

18,45 Cronache sportive.

19 — LA VOCE DELL'AMERICA.

19,15 Musica leggera.

19,45 Notizie sportive.

20-20,20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.

20,30 « I cinque minuti dell'Episan ».

20,35-21,10 SELEZIONE DI OPERETTE - Radiorchestra diretta da Cesare Gallino: 1. Chueca-Valverde: **La Gran Via**; 2. Lehar: **La vedova allegra**; 3. Suppé: **Boccaccio**:

21,15 GRUPPO STRUMENTALE DA CAMERA DELLA RA.I. diretto da **Mario Salerno** - 1. Franck: **Quintetto in fa minore**, per pianoforte, due violini, viola e violoncello: a) Molto moderato quasi lento - Maestoso - Allegro - Tempo primo - Animato - Più presto, b) Lento, con molto sentimento, c) Allegro non troppo ma con fuoco - **Esecutori**: Mario Salerno, pianoforte; Renato Biffoli, primo violino; Umberto Rosmo, secondo violino; Ugo Cassiano, viola; Giuseppe Petrini, violoncello.

22 (circa) Cronache della Manifestazione Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia.

22,15 Musiche brillanti e canzoni.

22,45 La giornata sportiva.

PROGRAMMA « B »

13 — Segnale orario. ORCHESTRA diretta da Manrico Lotti.

13.30 Musica sinfonica - 1. Cherubini: **Anacreonte, ouverture**; 2. Martucci: **Notturno in sol bemolle maggiore**, op. 70 n. 1; 3. Wagner: **Viaggio di Sigfrido sul Reno**, dal « Crepuscolo degli Dei ».

14-14,30 ORCHESTRA SINFONIETTA diretta dal M° Giannetto Lucerna.

17 — LA VETRINA DEL MELODRAMMA.

18 — Canzoni e ritmi - 1. Handy: **Ritmo della Luisiana**; 2. Pagano-Cherubini: **Lola liolà**; 3. Mancini: **Canta, sirena**; 4. Mascheroni-Panzeri: **Musica per voi, signora**; 5. Carme-Corinte Cariga: **Chitarra e mandolino**; 6. Porter: **Comincia la danza**; 7. Ricci-Tettoni: **Cuore in vacanza**; 8. Simi-Neri: **Silenziosamente**; 9. D'Anzi-Galdieri: **Non hai più la veste a fiori blu**; 10. Cergioli: **Quattro chiacchiere.**

18,30-19 Trio Gagliardi-Rondino-Dal Pezzo: 1. Albeniz: **Asturias**; 2. Nevin: **Il rosario**. 3. Kreisler: **Liebesfreude**; 4. Friml: **Canto d'amore**; 5. Gagliardi: **Favola**; 6. Delibes: **Passo dei fiori**; 7. Grieg: **Notturno**; 8. Espinosa: **Moraima**; 9. Helmund: Bisbigli amorosi.

20 — Segnale orario. ORCHESTRA ARMONIOSA: 1. Savino: **Interludio**; 2. Filippini: **Le stelle cantano**; 3. Valdam: **Violosax**; 4. Guarino: **Ho rubato l'azzurro del cielo...**; 5. Greppi: **Notturno**; 6. Cherubini: **Occhi belli che sognate.**

20.30 **Curiosando in discoteca**: 1. Brahms: **Introduzione accademica**, op. 80; 2. Reger: **Allegro**, dal « Concerto in stile antico »; 3. Chopin: **Grande valzer**, op. 42; 4. Debussy: **L'isola gioiosa**; 5. Donaudy: **Vaghissima sembianza**, aria di stile antico; 6. Burleigh: **Deep river**, old negro melody.

21 — « Il quarto d'ora Cetra ».

21,15 MEZZ'ORA CON WALT DISNEY.

21,45 Qualche romanza - 1. Freire: **Ay, ay, ay...**; 2. Respighi: a) **Nevicata**, b) **Pioggia**; 3. Denza: **Se...**; 4. Arditi-Aldighieri: **Il bacio.**

22-22,30 Musica da ballo.

23 — Segnale orario, Giornale radio. Attualità sportive - 23,12 Club notturno - 23,50 Ultime notizie.

REGIONALI NORD

Nelle ore 7,30-12 - 12.53-13,55 - 15-24 vedi Gruppo Nord

BOLOGNA

7,40-8 Notizie di prigionieri ed ex-internati raccolte a cura dell'Ufficio Regionale del Ministero Assistenza Postbellica. — 10 Dolci melodie. 10,15 Notiziario del mondo cattolico. 10,30-11 Trasmissione dedicata agli agricoltori. 12 Spiegazione del Vangelo. 12,10 Musica sinfonica. 12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 Celebri arie di Giuseppe Verdi. 12,50-12,53 Rubrica spettacoli. 13,15-13,25 « Appuntamento », conversazione di Enzo Biagi. 13,55 Comunicati - Dischi. 14 Notiziario regionale. 14,10 Traguardi cittadini. 14,20 « Bologna ride ». 14,35 Culto evangelico. 14,45-15 Dischi.

BOLZANO

10,30-11 Trasmissione bilingue per gli agricoltori. 12 Spiegazione del Vangelo in lingua italiana. Musica sacra. 12,15 Programma in lingua tedesca: a) Spiegazione del Vangelo, b) Notiziario, c) Comunicati. 12,55-13 Riassunto dei programmi. 13,55-14 Dischi.

19-19,45 **Programma in lingua tedesca**: a) Kleine Hausmusik ausgeführt vom Felkel-Terzett - 1. **Tanzliedchen** von Felkel; 2. **Balletmusik** aus « Les petits riens » von Mozart-Felkel; 3. **Andantino** von Felkel; 4. Zithersolo: **Erinnerung an Reichenberg** von Franz Wagner; 5. **Barcarolle** aus « Hoffmanns Erzählungen » von Offenbach-Felkel; 6. **Capriccio für Zither u. Guitarre** von Felkel; 7. **Gruss aus Oberinntal**, Lied von Tittig Felkel - b) Notiziario. Comunicati. **21,15 Programma dedicato ai due gruppi etnici**: Concerto di musica italiana eseguito dal pianista Nunzio Montanari: 1. Respighi: **Siciliana**, dalle « Antiche arie e danze per liuto »; 2. Pizzetti: **Da un autunno già lontano**: a) Sole mattutino sul prato del roccolo, b) In una giornata piovosa, nel bosco, c) Al fontanino; 3. Montanari: **Due invenzioni**: a) Siciliana, b) Ioco; 4. Martucci: a) **Notturno**, op. 70, n. 1, b) **Tarantella**. 21,45 Concerto di musica operistica. 22,15-23 Ballabili in voga. 23,12 Messaggi.

GENOVA - SAN REMO

8,30-8.32 Riassunto dei programmi. 10,30-11 Trasmissione dedicata all'agricoltore ligure. 12 Spiegazione del Vangelo. 12,15 Musiche richieste. 12,25 Riassunto dei programmi. 12,28 Popolo e musica classica. 12,40 Rubrica spettacoli. 12,50-12,53 Notizie annonarie. 13,55 Comunicati e dischi. 14 Commedia in un atto. 14,45-15 Culto evangelico.

MILANO I

10,15-10,30 Notizie del mondo cattolico. 12 Spiegazione del Vangelo. 12,15 Riassunto dei programmi. 12,17 Musica operistica. 12,45-12,53 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati. Dischi. 14 « Sette giorni a Milano ». 14,30 Musica varia. 14,45-15 Culto evangelico.

PADOVA - VENEZIA - VERONA

12 Spiegazione del Vangelo tenuta da don Loris Capovilla. 12,15 Lettura del programma. 12,17 Musica a richiesta. 12,50-12,53 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati. Dischi. 14 Rassegna della stampa veneta a cura di Eugenio Ottolenghi. 14,15 Complesso a plettro diretto da Giulio Gottipavero - 1. Forlai-Roselli: **Arie ungheresi**; 2. Sartori: **Serenata trentina**; 3. Ignoto: **Il carnevale di Venezia** (trascrizione Gottipavero); 4. Riccardi: **Tramonto romano.** 14,35-15 Culto evangelico tenuto dal pastore Incelli.

TORINO

8,25-8,30 Bollettino meteorologico. 12 Spiegazione del Vangelo. 12,15 Programma vario. 12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 Canzoni - 1. Villa-Pigini: **Ombra triste**; 2. Fucilli: **Rose per una santa**; 3. Garble-Sacchi: **Andrey, andrey!**; 4. Rizza-Panzeri-Rastelli: **Non sei mai stata così bella.** 12,45-12,53 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati. Dischi. 14 Notiziario regionale. 14,10-14,40 Culto evangelico.

TRIESTE

7 Musica del mattino. 7,25 Calendario. 7,30 Notiziario. 7,45-8 Musica del mattino. 9,30 Trasmissione dell'agricoltore. 10 **Messa da S. Giusto.** 11 Programma musicale della domenica. 12 Servizio religioso evangelico. 12,30 « Un mondo di canzoni ». 13 Segnale orario. Notiziario. 13,15 « Girotondo musicale ». 13,30 Il giornalino di Gianburrasca (II puntata). 14-14,15 Riassunto notizie indi Rassegna settimanale programmi.

17 Quattro salti in famiglia. 18 Musica da camera. 18.30 Ritmando i classici. 18,45 Cronache sportive. 19 **La voce dell'America.** 19,15 Musica leggera. 19,45 « **Antologia minima** », spigolature dei periodici italiani, indi: Intermezzo. 20,15 Segnale orario. Notiziario. 20,35 Selezione di operette - Radiorchestra diretta da Cesare Gallino. 21,15 Notizie sportive. 21,30 « **Il maestro di musica** », Opera buffa di Pergolesi - Direttore d'orchestra M° Toffolo, col concorso del tenore Rodolfo Moraro, del soprano Orel e del basso Silvio Maionica. 22,15 Commedia in un atto. 23 Ultime notizie in italiano. 23,10 Ultime notizie in sloveno. 23,20-24 Club notturno.

SEGNALAZIONI DELLA SETTIMANA

DOMENICA 8 SETTEMBRE

13,30 ORCHESTRA diretta da Ernesto Nicelli *(Gruppo Nord, Programma A - Centro Sud: 1° Programma).*

18,15 OTTAVO CONCERTO DEL TEATRO DEL POPOLO di Roma *(Gruppo Centro Sud, 2° Programma).*

20,35 RADIORCHESTRA diretta da Cesare Gallino *(Gruppo Nord, Programma A).*

20,35 ALL'USCITA, un atto di Luigi Pirandello *(Gruppo Centro Sud, 2° Programma).*

LUNEDÌ 9 SETTEMBRE

21 — BOTTA E RISPOSTA *(Gruppo Nord, Programma B - Centro Sud, 1° Programma).*

21,20 CONCERTO SINFONICO diretto da Mario Fighera *(Gr. Nord, Programma A).*

MARTEDÌ 10 SETTEMBRE

20,30 AIDA, di Giuseppe Verdi *(Gruppo Centro-Sud, 1° Programma).*

21 — IL RE OPERAIO, di Renzo Pezzani *(Gruppo Nord, Programma B).*

21,30 MUSICHE DI COMPOSITORI LOMBARDI *(Gruppo Nord, Programma A).*

MERCOLEDÌ 11 SETTEMBRE

20,20 CESARE E CLEOPATRA, quattro atti di G. B. Shaw *(Gruppo Centro-Sud, 2° Programma).*

21,20 MUSICHE TEATRALI *(Gruppo Nord, Programma A).*

22 — CHIUSURA ESTIVA, rivista di Age *(Gruppo Centro-Sud, 1° Programma.*

GIOVEDÌ 12 SETTEMBRE

21,05 LA FRONTIERA, tre atti di Leopoldo Trieste *(Gr. Nord, Programma A).*

21,40 ARIE DI WOLFANGO AMEDEO MOZART *(Gruppo Nord, Programma B).*

22,30 LA PESCA, un atto di Eugenio O' Neill *(Gruppo Centro-Sud, 2° Programma).*

VENERDÌ 13 SETTEMBRE

21 — CONCERTO SINFONICO diretto da Willy Ferrero *(Gr. Centro-Sud, 2° Programma).*

21,10 LA CHIAVE, un atto di Corthis *(Gruppo Nord, Progr. B).*

21,15 CONCERTO SINFONICO diretto da Mario Rossi *(Gruppo Nord, Programma A).*

SABATO 14 SETTEMBRE

21 — LA FORZA DEL DESTINO, di Giuseppe Verdi *(Gruppo Nord, Programma A - Centro-Sud, 2° Programma).*

21,30 UN MESE IN CAMPAGNA, cinque atti di Ivan Turgheniell *(Gruppo Centro-Sud, 1° Programma.*

GRUPPO CENTRO-SUD

1° PROGRAMMA

BARI I - CATANIA - FIRENZE - NAPOLI - PALERMO - ROMA M. MARIO

7,25 Dettatura del bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio. 7,30 Musiche del mattino. **8 Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio.** 8,10 Notizie sportive. 8,15 « Buongiorno ». 8,25 Concerto d'organo. 8,55-9 I programmi della giornata. 10 Trasmissione per gli agricoltori. 10,30-10,45 Notiziario del mondo cattolico. 11,30 **Messa** in collegamento con la Radio Vaticana. 12,05 Lettura e spiegazione del Vangelo. 12,20 Musica operistica. 12,50 Spettacoli del giorno. 12,53 I mercati finanziari e commerciali americani. 12,57 Bollettino meteorologico. 13 **Segnale orario. Giornale radio.** 13,15 Canzoni eseguite dall'orchestra diretta dal Maestro Filippini (Trasmissione per l'organizzazione Battaglia, Acqua di Nepi e Aranciata all'acqua di Nepi). 13,30 « Canzoniere Buton ». Orchestra diretta da Ernesto Nicelli (Trasmissione organizzata per la Ditta Buton). 14 Trasmissioni locali. 14,40 « Varietà » con la partecipazione dell'orchestra diretta dal Maestro Francesco Ferrari. 15,10 I programmi della settimana: « Parla il programmista ». 15,20 Rassegna della stampa internazionale. 15,30 Culto evangelico. 15,45-16,15 Trasmissione per i ragazzi.

17,30 Carnet di ballo. 19,25 Trasmissioni locali. 19,45 Notizie sportive. **20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.** 20,30 « I cinque minuti dell'Episan ». 20,35 « Melodie del golfo ». Orchestra diretta dal Maestro Gino Campese. 21 Trasmissioni locali. 21,10 « Arcobaleno », settimanale radiofonico di attualità. 21,45 Scrittori al microfono: Giuseppe De Robertis. 21,55 « Canne al vento » di Grazia Deledda - prima puntata. 22,45 Notizie sportive. **23 Segnale orario. Giornale radio.** 23,12 Attualità sportive. 23,17 Musica romantica. 23,50 Ultime notizie. 23,55 « Buonanotte ». 24-0,05 Dettatura del bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio.

2° PROGRAMMA

ROMA SANTA PALOMBA

7,25 Dettatura del bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio. 7,30 Canzoni. **8. Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio.** 8,10 Notizie sportive. 8,15 « Buongiorno ». 8,25-8,30 I programmi della giornata. 11 Ritmi, canzoni e melodie. 12 Segnale orario « Alla locanda del sette di cuori », con il complesso diretto da Marcello Valci. 12,35 Musica caratteristica. 12,53 I mercati finanziari e commerciali americani. 12,57 Bollettino meteorologico. **13 Segnale orario. Giornale radio.** 13,10 Il microfono sulla piazza del paese. 13,35 Anna Garofalo: « Parole di una donna ». 13,45 Orchestra Radio Bari diretta dal M° Carlo Virale. 14,20-15 Orchestra all'italiana.

17,25 **Mastro don Gesualdo**, di Giovanni Verga, riduzione radiofonica di Gian Domenico Giagni (quarta puntata). 18,15 Stagione estiva del Teatro del Popolo: Concerto n. 8 - Nell'intervallo: Notiziario. 19,45 Notizie sportive. **20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.** 20,20 « Panorami sovietici » (trasmissione a cura dell'Associazione per gli scambi culturali con l'U.R.S.S.). 20,35 **All'uscita**, un atto di L. Pirandello, regia di Pietro Masserano Taricco. 21,10 « Arcobaleno », settimanale radiofonico di attualità. 21,45 « Il piccolo dizionario musicale per tutti ». (B. C.). 22,45 Notizie sportive. **23 Segnale orario. Giornale radio.** 23,12 Attualità sportive. 23,17 Musica da ballo. 23,50 Ultime notizie. 23,55 « Buonanotte ». 24-0,05 Dettatura del bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio.

RADIO SARDEGNA

7,45 Effemeridi. I programmi del giorno. 7,50 Musica del mattino. **8 Segnale orario. Giornale radio.** 8,10 Trasmissione per il culto evangelico. 8,25 I programmi della settimana. 12 La mezz'ora dell'agricoltore. 12,30 Trasmissione per l'Azione Cattolica. 12,45 Parla un sacerdote. **13 Segnale orario. Giornale radio.** 13,20 Canzoni in voga presentate da Paolo Robarti, Maria Stella e il Complesso ritmico di Radio Sardegna. 14 Segnale orario. 14,02 Rassegna della stampa sarda. 14,12 Musiche popolari per fisarmonica presentate dal Duo Cesaraccio. 14,30 Ritmi e melodie.

18,30 Il cantuccio dei bambini. 19 La posta di Radio Sardegna. 19,25 Le canzoni preferite. 19,45 Notiziario sportivo. **20 Segnale orario. Giornale radio.** 20,15 Notiziario regionale. 20,35 Concerto del soprano Anna Maria Ceppi - Al pianoforte: Carlo Gualtieri. 21,10 Musica caratteristica eseguita dal complesso diretto da Michele Ortoso - 1. Bianco: **Poema**; 2. Marbeni: **Miloca**; 3. Corino: **Sin estrellas**; 4. Ortoso: **Tu sei il vero amore**; 5. Bianco: **Non dimenticarmi**; 6. Marbeni: **Silvana**. 21,30 Dalle operette di Strauss e di Pietri. 22 Concerto sinfonico - Mozart: 1. **Sinfonia in do maggiore**, op. KV 551 (« Jupiter »); 2. Beethoven: **Quarta sinfonia**. **23 Segnale orario. Giornale radio.** 23,10 Musica da ballo. 23,27 Lettura dei programmi di lunedì. 23,30 « Buonanotte ». Segue dettatura del bollettino meteorologico.

PROGRAMMI ESTERI

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

18,30 Concerto dell'Orchestra sinfonica di Lilla, diretta da Maurice Sorel. 20. Notiziario. 20,15 « Le ore di costume ». 20,30 Attualità sportive. 20,45 Un quarto d'ora di jazz pianistico con Al Romans. 21 Notiziario. 21,15 Sestetto di fisarmoniche di Parigi. 21,30 Fred Adison in viaggio. 22 Nell'80° anniversario di Tristan Bernard « Langerat padre e figlio ». Presentazione dell'Autore. 23,30 Tribuna parigina. 24 Profilo.

PROGRAMMA PARIGINO

19 « La vostra idea, La vostra trasmissione ». 19,30 « Ai vostri ordini ». 20 Dischi vari. 20,15 Notiziario. 20,30 John Steinbeck: « Uomini e topi », in cinque episodi. 21 Radio-Attualità. 21,15 « Da Rio Janeiro a Buenos Aires », musica sud-americana. 21,30 « Questa sera in Francia ». 22 Trasmissione di gala dal Night Club di Nizza. 23,15 Il disco inatteso. 24 Notiziario, seguito da musica da ballo.

MONTECARLO

20,04 Orchestra Ady Rosner. 20,10 Musica d'intimità, con Ninon Vallin. 20,30 Notiziario. 20,40 Marcel Bianchi e il suo complesso. 21 Al Cabaret di Radio Montecarlo, con Lucienne Delyle, José Garcia e Lily Green. 21,45 Presentazione del film « Petrus », tratto da una commedia di Marcel Achard. 23,15 Varietà, da un cabaret della Costa Azzurra. 24 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

9,15 Dischi - 1. Sibelius: **Sinfonia n. 4 in la minore**, op. 63; 2. Mahler: dal « Canto della Terra »: a) **Von der Schonheit**; b) **Der Trunkene im Frühling**. 11,15 Concerto del baritono Franck Rogier. 13,30 Esecuzioni di Josef Hassid, Sergei Rachmaninoff, Pierre Bernac (dischi).

17,30 Fred Hartley e la sua musica, con Jack Cooper. 19,30 Orchestra leggera della B.B.C. diretta da Gilbert Vinter. Solista: Ethel Williams, soprano: 1. Quilter: **Children's**, ouverture; 2. Chaminade: **Callirhoe**, Suite da balletto. 21 Orchestra da Teatro e Coro della B.B.C. diretta da Harold Lowe. Musiche di Smetana, Massenet, Moniuszko, Donizetti, Ciaikowsky e Puccini. 24,03 Musica eseguita interpretata da Geoffrey Gilbert, flauto; Marie Wilson, violino e Liza Fuchsova, pianoforte - 1. Janacek: **Sonata per violino e pianoforte**; 2. Martinu: **Sonata madrigale**, per flauto, violino e pianoforte.

PROGRAMMA LEGGERO

9 Musica del mattino, con Harry Saville e la sua orchestra; canta Gwenda Caron (dischi). 10,10 Musica popolare, con l'Orchestra leggera Debroy Somers; Betty Huntley-Wright, soprano; George Pizzey, baritono; Reginald Porter-Brown, organista. 11,15 Musiche preferite. 15 Melodie interpretate da Marjorie Thomas, contralto; John Talbot, tenore, e Charles Smart, organo da teatro.

16 Parata musicale. Orchestra dei Teatri riuniti Stoll diretta da Reginald Burston, con Winifred Davey. 21,15 Albert Sandler e l'Orchestra di Palm Court, con Frank Titterton, tenore. 22 Canti sacri. 23,15 Melodie presentate e interpretate da Sandy Macpherson all'organo da teatro.

PROGRAMMA ONDE CORTE

3,15 Orchestra da teatro della BBC. 4 George Evans e la sua banda. 4,45 Marinai a terra. 5,15 Musiche preferite. 6,30 Teatro musicale: « Caro appuntamento », musica di Hal Evans. 7,30 La mezz'ora dell'Ulster. 8,15 Suonate con Sandy. 9,30 Rivista Harry Gordon. 10,15 Pot-pourri marinaro. 11,15 « La tavola sul terrazzo », musica dialogata. 12 I suonatori di Montmartre. 12,30 Musica sacra. 13,15 Kay Cavendish al pianoforte. 13,30 Spettacolo di varietà. 14 Orchestra scozzese della BBC. 16 « Parata musicale ». Collaborano l'Orchestra dei Teatri riuniti Stoll, diretta da Reginald Burston, e il pianista Winifred Davey. 17,30 Sid Deane e la sua banda. 18,30 Carole Carr e Sidney Bright e il suo Settimino in un programma di canzoni. 19,15 Spettacolo di varietà.

20 Musiche preferite. 21 Rivista satirica. 22,10 Concerto della pianista Irene Scharrer. 22,30 Musica sacra. 23,15 Concerto bandistico. 23,45 Spettacolo di varietà.

OLANDA

HILVERSUM I

19,15 Concerto d'organo. 20 Musica sacra. 21 Coro madrigalisti d'Utrecht. 23,35 Complesso « Ballroom Melodians ».

HILVERSUM II

18 Coro « Kunst en Strijd » di Amsterdam. 21,15 Orchestra Radiofilarmonica, con il concerto del pianista Gérard Hengeveld. 22,30 Orchestra leggera diretta da Cor van der Linden. 23,45 Concerto dell'organista Pierre Palla. 24,15 Orchestra da ballo « The Skymasters ».

SVIZZERA

BEROMUENSTER

7,45 Notiziario. 7,50 Concerto del mattino. 10 Predica protestante. 10,30 Musiche di Haendel. 10,45 Predica cattolica. 11,15 Filippo Emanuele Bach: **Sonata in do minore**. 11,45 Orchestra di Basilea. 13 Concertino domenicale. 13,30 Notiziario. 13,40 Dalle operette di **Offenbach**. 14,45 Concerto di fisarmoniche.

16,30 Musiche francesi per pianoforte. 17,30 Melodie e ritmi. 20,30 Notiziario. 21,30 Musiche desiderate. 23 Notiziario. 23,10 Tre notturni di Debussy.

MONTE CENERI

17 Radiocronaca sportiva di attualità. 18 Arie di Giacomo Puccini, interpretate dal soprano Ada Zeli. 18,15 Esecuzioni del Circolo fisarmonicisti di Bellinzona. 18,45 I vostri desideri. 20 Lo sport della domenica. 20,30 Notiziario. 20,40 Musica ricreativa (dischi). 21 Giornaletto. 21,30 Orchestra Nina Bell. 22 Concerto vocale e istrumentale diretto da Edwin Löhrer, con la partecipazione dei soprani Annalies Gamper e Annette Brun, del tenore Simeon Bermann e del basso Fernando Corena - 1. Weber: **Il franco cacciatore**: a) Ouverture, b) « Lieto il colle », aria di Max, c) « Ah! che non giunge il sonno », scena e aria di Agata; 2. Mozart: **Le nozze di Figaro**: a) « Voi, che sapete », arietta di Cherubino, b) « La vendetta, oh, la vendetta », aria di Bartolo, c) « Non so più cosa son », aria di Cherubino; 3. Massenet: **Manon**, « Il sogno » scena e aria; 4. Rossini: **La gazza ladra**, « Il mio piano è preparato », cavatina di Gottardo; 5. Verdi: a) **I Lombardi alla prima crociata**, terzetto, b) **Un ballo in maschera**, invocazione di Ulrica, c) **Rigoletto**, quartetto. 23 Notiziario. 23,10 Selezione fonografica dell'operetta « Cin-ci-là » di Lombardo-Ranzato.

SOTTENS

9,45 Messa cantata. 11 Culto protestante. 12,15 Dischi - Strawinsky: « **Petruska** », suite da balletto, frammenti. 13 Dischi di musica leggera. 13,45 Notiziario. 13,55 Complesso Tony Bell e i suoi solisti. 14,40 Boccherini: **Concerto in si bemolle per violoncello e orchestra** (dischi). 15 I compagni di strada. 15 René Boulet: « Dialoghi sulle ali d'un sogno », giuoco radiofonico. 16 Music-hall. 16,45 Radiocronaca sportiva. 17,40 Musica da ballo.

18 Concerto della pianista Françoise Gaudelbasse. 18,20 Mendelssohn: **Sogno di una notte d'estate**, a) Ouverture, b) Notturno, c) Scherzo. 19 Concerto per canto e organo - 1. Frescobaldi: a) **Canzone dopo l'epistola**, b) **Toccata per l'Elevazione**; 2. Pergolesi: **Stabat Mater**, largo; 3. Bach: **Doch Jesus will**, recitativo e aria della cantata « Schauet doch und sehet »; 4. Haendel: **Preludio e fuga in fa minore**; 5. Beethoven: Due cantici: a) **Amore del prossimo**, b) **La morte**; 6. Fauré: **Cantico su parole di Jean Racine** per canto e organo. 19,45 Musica riprodotta. 20 Risultati sportivi. 20,15 Notiziario. 20,25 Spettacolo di varietà. 21,20 Paul Claudel: « L'annunciazione a Maria ». 23,20 **Notiziario.**

GRUPPO NORD

PROGRAMMA « A » BOLOGNA - BOLZANO - GENOVA I - MILANO I - PADOVA - S. REMO - TORINO I - VENEZIA - VERONA - BUSTO ARS. I: 13,15-14,10; 20,30-24; BUSTO A. II: 20,30-24

PROGRAMMA « B » TORINO II - MILANO II - GENOVA II

(Nelle ore di programma unico le stazioni trasmittenti sono quelle del programma « A »)

6,55 Bollettino per le navi di piccolo cabotaggio.
7 — **Segnale orario. Giornale radio. « Buongiorno »** - **7,18 Musiche del mattino.**
8 — **Segnale orario. Giornale radio.**
8,10-8,30 « Fede e avvenire », trasmissione per i reduci.
12 — Dal repertorio fonografico.
12,28-12,57 Vedi « Regionali Nord ».
12,57 Bollettino meteorologico.

PROGRAMMA « A »

13-13,10 **Segnale orario. Giornale radio. Attualità.**
13,15-13,45 LA TOMBOLA DELLE CANZONI.

PROGRAMMA « B »

13 — Segnale orario. - ORCHESTRA ritmica Del Pino - 1. Provost: **Intermezzo**; 2. Ceragioli: **Se fosse giovedì**; 3. Durand: **Stasera mi sento solo**; 4. Fucilli: **Cerco la mia casetta**; 5. Del Pino: **Giostra d'amore**; 6. Handy: **St. Louis blues.**
13,20 RADIORCHESTRA diretta da Vincenzo Manno.
13,50-14 « Il contemporaneo », rubrica radiofonica culturale.

13,55-14,10 Vedi « Regionali Nord ».
14,10 « Attualità scientifiche ».
14,20 « La finestra sul mondo », rassegna della stampa americana, francese e inglese.
14,35 Listino della borsa di Milano e Borsa cotoni di New York.
14,41-15 Vedi « Regionali Nord ».
15-15,10 **Segnale orario. Giornale radio.**
17 — Mendelssohn: *Sonata n. 1 in si bemolle maggiore*, op. 45, per violoncello e pianoforte - Esecutori: Carlo Golisciani, violoncello; Alfredo Simonetto, pianoforte.
17,30 *LA VOCE DI LONDRA:* « Siamo fatti così... », confessioni di un inglese - Motivi tradizionali inglesi.
18-18,45 Vedi « Regionali Nord ».
18,45 « Per la donna ».
19 — *LA VOCE DELL'AMERICA.*
19,15 Musica operistica - 1. Thomas: *Mignon*, « Leggiadre rondinelle »; 2. Gounod: *Faust*, « Dio dell'or »; 3. Mascagni: *Lodoletta*, « Flammen, perdonami »; 4. Leoncavallo: *La Bohème*, « Testa adorata »; 5. Pick Mangiagalli: *Valzer viennese*, dall'opera « Notturno romantico »; Verdi: *La forza del destino*, « Pace, pace, mio Dio »; Puccini: *La fanciulla del West*, « Ch'ella mi creda libero »; 8. Ponchielli: *La Gioconda*, « Spaventevole festino ».
19,45 Cronache della ricostruzione.
19,55 *Attualità sportive.*

PROGRAMMA « A »

20-20,20 **Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.**
20,30-21 Musica a soggetto.
21,05 Un quarto d'ora con Glenn Miller.
21,05 (Torino) PRONTO... PRONTO E' LA FORTUNA (trasmissione offerta dalla « Gazzetta Sera »).
21,20 **CONCERTO SINFONICO** diretto da MARIO FIGHERA
1. Bach: **Concerto brandeburghese n. 3 in sol maggiore**: a) Allegro, b) Allegro; 2. Schumann: **Sinfonia n. 2 in do minore, op. 61**: a) Sostenuto assai - Allegro ma non troppo, b) Allegro vivace, c) Adagio espressivo, d) Allegro.
22,15 (circa) **IL BUON TEGHENOW**
Un atto di **Ugo Ghiron**
Regia di Claudio Fino

PROGRAMMA « B »

20 — Segnale orario. ORCHESTRA Monterosa diretta dal M° Galletta.
20,30 MUSICA LEGGERA PER ORCHESTRA D'ARCHI - 1. Mayerl: **Studio ritmico**; 2. De Angeli-Della Sera: **E' una musica l'amor**; 3. Gershwin: **Magica visione**; 4. May: **Paradiso perduto**; 5. Foulds: **The merry Mac-Doon**; 6. Valdambrini: **Profilo nostalgico**; 7. Fischer: **Umoresca.**
21 — BOTTA E RISPOSTA, programma di indovinelli presentato da Silvia Gigli.
21,35 (circa) QUINTETTO ROMANTICO diretto da Enzo Pizzorno - 1. Pizzorno: **Notturno nel Bernese**; 2. Moszkowsky: **Valzer d'amore**; 3. Ciaikowsky: **Chanson triste**; 4. Chopin: **Valzer**; 5. Sarasate: **Romanza andalusa**; 6. Ray: **Melodia inglese**; 7. Musorgsky: **Scherzo.**
22-22,30 Ritmi moderni.

23 — **Segnale orario. Giornale radio - 23,12 Club notturno - 23,50 Ultime notizie.**
24-0,45 (Milano I - Busto Arsizio I) *NOTIZIE DI EX INTERNATI E PRIGIONIERI DI GUERRA:* per i familiari residenti in Lombardia e nelle Tre Venezie.

REGIONALI NORD

Nelle ore 7-12,28 - 12,30-12,45 - 12,57-13,55 - 14,10-14,41 - 15-18 - 18,45-0,45 vedi Gruppo Nord.

BOLOGNA

12,28 Riassunto dei programmi. **12,30** Sestetto Morelli - 1. J. Dorsey: **John Silver**; 2. Colignon: **Amore**; 3. H. James: **Back beat boogie**; 4. Petrucci: **Quel motivetto in do**; 5. Dave Bee: **Obsession**; 6. Nat Simon: **Poinciana.** **12,50-12,57** Rubrica spettacoli. **13,55** Comunicati - Dischi. **14-14,10** Notiziario regionale. **14,41-15** Listino di borsa e dischi.
18 Complessi caratteristici. **18,15-10,45** Canti popolari di Scozia eseguiti dal soprano Maria Luisa Pereno - Al pianoforte: Renato Russo.

BOLZANO

12,28 Riassunto dei programmi. **12,30-13** **Programma in lingua tedesca:** Notiziario - Comunicati - Dischi. **13,55-14** Qualche disco. **14,41-15** Cori da opere liriche.
18 Complessi caratteristici. **18,15-18,45** Canti popolari di Scozia eseguiti dal mezzosoprano Maria Luisa Pereno - Al pianoforte: Renato Russo. **19-20** **Programma in lingua tedesca:** a) Musica da ballo eseguita dalla « Josephin Band » diretta da Carlo Lezza - b) Notiziario - Comunicati. **23,12** Messaggi.

GENOVA - SAN REMO

8,30 Mamme e massaie. **8,40-8,42** Riassunto dei programmi. **12,28** Riassunto dei programmi. **12,31** Musiche richieste. **12,43** La guida dello spettatore. **12,50** Rubrica spettacoli. **12,55-12,57** Notizie annonarie. **13,55** Comunicati e dischi. **14-14,10** Asterischi librari. **14,41-** Listino borsa. **14,47-15** Notiziario economico finanziario e movimento del porto.
18 Radio consigli. **18,10** Canzoni. **18,30** Richieste dell'ufficio di collocamento. **18,35** Per i piccoli degenti. **18,40-18,45** Dischi.

MILANO I

12,28 Riassunto dei programmi. **12,30** Canzoni di successo. **12,45-12,57** Rubrica spettacoli. **13,55** Comunicati. Dischi. **14-14,10** Notiziario regionale. **14,41-15** Notizie sportive. Dischi.
18 Complessi caratteristici - 1. Ajello: **Abbracciami**; 2. Storaci: **Alla tirolese**; 3. Bosrio: **Amore sincero**; 4. De Nicola: **Marianain**; 5. Mastrodonato: **Che felicità.** **18,15-18,45** Canti popolari di Scozia eseguiti dal mezzosoprano Maria Luisa Pereno - Al pianoforte: Renato Russo - 1. **Annie Laurie**; 2. **Turn you to me** (Volgiti a me); 3. **The bonnets of bonnie Dundee** (I berretti del bel Dundee), testo di Walter Scott; 4. **The bonnie banks of Loch Lomond** (Le belle rive del Loch Lomond); 5. **Comin' thro' the rye** (Attraverso i campi), testo di Burns; 6. **O can you sew cushions?** (Sapete cucire i cuscini?), ninna nanna; 7. **Charlie is my darling** (Carlo è il mio diletto).

PADOVA - VENEZIA - VERONA

12,28 Lettura del programma. **12,30** Dischi. **12,50-12,57** Rubrica spettacoli. **13,55** Comunicati. Dischi. **14-14,10** Notiziario regionale. **13,41-15** Musica operettistica: 1. Léhar: **La danza delle libellule**, selezione; 2. Léhar: **Clo-Clo** « Canto del cuore »; 3. Zeller: **Il venditore d'uccelli**, fantasia.
18 Ritmi campagnoli eseguiti dal complesso caratteristico Bellini. **18,30-18,45** « Cronache sportive », di Walter Ravazzolo

TORINO

8,30-8,35 Bollettino meteorologico. **9-9,05** e **11-11,05** (Torino II) Listino prezzi frutta e verdura. **12,28** Riassunto dei programmi. **12,30** Programma vario - 1. Chiotti-Tettoni: **Caruli**; 2. Kirchstein: **Grigio su grigio**; 3. Anselmi-Giolino: **Senti il ritmo**; 4. Leux: **Brillano le stelle**; 5. Casiroli-Natili: **Castigliana.** **12,45-12,57** Rubrica spettacoli. **13,55** Comunicati. Dischi. **14-14,10** Notiziario regionale. **14,41** Listino borsa. **14,45-15** Curiosità mediche. Dischi.
18 Vedi Milano. **21,05-21,20** « Pronto, pronto... è la fortuna... », trasmissione offerta dalla « Gazzetta Sera ».

CONCERTI

CONCERTO SINFONICO diretto da Mario Fighera - ore 21,20 (Gruppo Nord - Progr. « A »).

Dei sei Concerti brandeburghesi, scritti da Bach (1685-1750) nel 1721 per il margravio Cristiano Luigi di Brandeburgo, il terzo, in sol maggiore, è uno dei più brevi e dei più semplici, in due soli movimenti e il solo, insieme al sesto, che non associ all'orchestra d'archi qualche strumento a fiato. Il primo dei due allegri di cui è composto fu più tardi utilizzato ancora da Bach, come introduzione alla cantata n. 174 (Amo l'Altissimo). Il che denota l'importanza che Bach attribuiva a questo pezzo; sebbene ci si possa chiedere fino a che punto esso rivesta quei caratteri di profonda spiritualità religiosa che Bach sapeva conferire alle sue musiche di destinazione sacra. I Concerti brandeburghesi, infatti, concepiti dichiaratamente per scopi profani, rivestono un carattere più del solito brillante e mondano, e questo allegro, con la sua vigorosa energia ritmica, non sembra fare eccezione. In ogni caso, il Bach profano e strumentale si rivela non meno grande del Bach spirituale e vocale, e l'uno e l'altro aspetto della sua arte fonde nel fuoco d'una personalità superba e soggiogatrice.

La seconda Sinfonia di Schumann (1810-1856) fu composta nel dicembre 1845, in uno stato di depressione fisica e morale, che dà il tono all'ispirazione. Ecco la specifica testimonianza di Schumann: « La concepii quand'ero ancora in uno stato di sofferenza fisica; anzi, potrei dire che essa rappresentò la resistenza dello spirito attraverso la quale io cercavo di lottare contro la condizione della carne. Il primo movimento è pieno di questa lotta ed è molto capriccioso e ostinato... Fu solo quando scrivevo l'ultimo movimento, che ricominciai a sentirmi bene; ma dopo aver condotto a termine il lavoro allora mi sentii veramente meglio. Ma in ogni modo, come ho detto, esso mi ricorda un tempo doloroso... ».

Nei quattro movimenti della Sinfonia riconosciamo, infatti, quattro stadi di una battaglia che finisce vittoriosamente. Nel primo movimento il compositore sembra attivamente impegnato in una lotta contro le forze del male; il febbrile scherzo rivela indecisione, più ancora, passività; il dolce adagio è un'effusione di preghiera, speranza, rassegnazione e riconoscenza; e nell'ultimo tempo il compositore raduna ogni energia e vittoriosamente riprende la battaglia della vita.

Non si deve cercare in quest'opera la giovanile floridità e il tono brillante della prima Sinfonia, o anche dell'ultima (concepita, in realtà, prima delle altre); ma in luogo di queste qualità troviamo una nobile indipendenza e una maggiore profondità di pensiero; in breve, ciò che si perde in fatto di bellezza sensuale, lo si guadagna in intensità intellettuale.

TRIESTE

12 Musica per voi. 12,30 Antologia sinfonica. 12,58 Lettura programmi. 13 Segnale orario. Notiziario. 13,15 La tombola delle canzoni. 14-14,15 Riassunto notizie indi: Orizzonte artistico.

17,15 Collegamento B. B. 18 Complessi caratteristici. 18,15 Canti popolari di Scozia eseguiti dal mezzosoprano M. L. Peseno. Al pianoforte: B. Russo. 18,45 Musica da ballo. **19 La voce dell'America.** 19,15 Musica operistica. 19,45 Conversazione dantesca. 20,05 Intermezzo. 20,15 Segnale orario. Notiziario. 20,30 Galleria della musica. 20,45 Trieste: spunti del suo passato di Silvio Rutteri. 21 A tempo di 3/4. 21,20 Concerto sinfonico diretto da Mario Fighera. 22,20 **Commedia in un atto.** 23 Ultime notizie in italiano. 23,10 Ultime notizie in sloveno. 23,20-24 Club notturno.

GRUPPO CENTRO-SUD

1° PROGRAMMA

BARI I - CATANIA - FIRENZE - NAPOLI - PALERMO - ROMA M. MARIO

6,55 Dettatura del bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio. **7 Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio.** 7,10 « Buongiorno ». 7,18 Musiche del mattino. **8 Segnale orario. Giornale radio.** 8,10 « Fede e avvenire », trasmissione per i reduci. 8,30-8,35 I programmi della giornata. 11 Ritmi, canzoni e melodie. 12-12,20 Segnale orario. Complesso di musica leggera. 12,20 Radio naja. 12,50 Spettacoli del giorno. 12,53 Listino borsa di Roma. 12,57 Bollettino meteorologico. **13 Segnale orario. Giornale radio.** 13,15 Romanze celebri. 13,30 Novità fonografiche Cetra. 13,44 « Ascoltate questa sera... ». 13,51 Trasmissioni locali. 14,10 Conversazione scientifica. 14,20 « Finestra sul mondo », rassegna della stampa americana, francese e inglese. 14,35 Listino borsa di Milano e Listino borsa cotoni di New York. 14,41-15,30 Orchestra all'italiana. - Nell'intervallo (ore 15): **Segnale orario. Giornale radio.**

17,30 Musica da ballo. 18 Segnale orario. Concerto di musica da camera. 18,30 « Radiovolante », settimanale radiofonico per i ragazzi. 19 « Il vostro amico presenta un programma di musica » richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinioni della RAI. 19,25 Trasmissioni locali. 19,45 Cronache della ricostruzione. 19,55 Attualità sportive. **20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.** 20,30 Trasmissione organizzata per la Ditta Niba. 20,45 Disco (Trasmissione organizzata per la Ditta Zingone). 21 « Botta e risposta », programma di indovinelli presentato da Silvio Gigli. 21,40 Concerto sinfonico diretto dal maestro Gianandrea Gavazzeni. 22,40 Autori al pianoforte. **23 Segnale orario. Giornale radio.** 23,20 « Il Convegno dei cinque », indi: Musica da ballo. 23,50 Ultime notizie. 23,55 « Buonanotte ». 24-0,05 Dettatura del bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio.

2° PROGRAMMA

ROMA SANTA PALOMBA

6,55 Dettatura del bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio. **7 Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio.** 7,10 « Buongiorno ». 7,18 Musiche per orchestra. 8,05 « Di tutto un po' ». 8,10 « Fede e avvenire », trasmissione per i reduci. 8,30-8,35 I programmi della giornata. 11 Ritmi, canzoni e melodie. 12 Segnale orario. Medaglione. 12,10 Musica sinfonica. 12,57 Bollettino meteorologico. **13 Segnale orario. Giornale radio.** 13,10 Canzoni. 13,30 Musica operettistica. 13,55 Ada Boni: « La cucina di oggi ». 14 « Ascoltate questa sera... ». 14,02 Musica operistica. **15-15,10 Segnale orario. Giornale radio.**

17,30 « Ai vostri ordini », la Voce dell'America risponde agli amici d'Italia. 18 Segnale orario. Musica da ballo. 18,30 **« Radiovolante »**, settimanale radiofonico per i ragazzi. 19 Caleidoscopio. 19,15 « L'Università per radio ». Rodomond Gilbert: Rassegna del Teatro americano. 19,30 Orchestra Campese. **20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.** 20,20 Solisti celebri. **20,30 La Voce di Londra.** 21 « Giro di Valzer » presentazione di musiche a cura di C. Valabrega. 21,30 Orchestra Radio Bari diretta dal M° Carlo Vitale. 22 « Il 700 », di Corrado Alvaro. **23 Segnale orario. Giornale radio.** 23,20 Musica da ballo. 23,50 Ultime notizie. 23,55 « Buonanotte ». 24-0,05 Dettatura del bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio.

RADIO SARDEGNA

7,45 Effemeridi. I programmi del giorno. 7,50 Musiche del mattino. **8 Segnale orario. Giornale radio.** 8,10 « Fede e avvenire », trasmissione per i reduci. 12,30 Musiche dirette da Tito Petralia. **13 Segnale orario. Giornale radio.** 13,20 Vetrina delle novità. 13,50 Notiziario economico. 14 Segnale orario. « Questa sera ascolterete... ». 14,02 « Dalle due alle tre ». **15 Segnale orario. Giornale radio.**

19 Musica leggera richiesta dagli ascoltatori. 19,30 Melodie d'oltremare. **20 Segnale orario. Giornale radio.** 20,15 Notiziario regionale. 20,25 « Chi vive giace e chi muore si dà pace », rivista satirica di Luigi Rossi Tresa. 20,50 « La donna », rubrica per le signore. 21,05 1. Mozart: **Quintetto per clarinetto ed archi** (KV 108); 2. Rossini: **Quartetto per fiati in fa maggiore**; 3. Strawinsky: **Ottetto per fiati.** 21,45 Pippo Barzizza e la sua orchestra: 1. Marbeni: **Cochi-cochi**; 2. Sand: **Dance with a Dolly**; 3. Lester: **Polca Pennsilvania**; 4. Mius: **Ritmo allegro**; 5. David: **Kandy**; 6. Marbeni: **Asso di picche.** 22,05 Cilea: **Adriana Lecouvreur**, selezione dell'opera. 22,40 Assi del ritmo. **23 Segnale orario. Giornale radio.** 23,10 « Passeggiando sulla tastiera », fantasia di canzoni. 23,27 Lettura del programma di martedì. 23,30 « Buonanotte ». Segue dettatura del bollettino meteorologico.

PROGRAMMI ESTERI

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Pierre Spiers e la sua orchestra. 19,15 Concerto dell'organista André Marchal: « Festival J. S. Bach » - 1. **Preludio e fuga in si minore**; 2. **Preludio e fuga triplice in mi bemolle maggiore.** 20 Notiziario. 20,15 « La pioggia e il bel tempo ». 20,20 Musica e poesia leggera. 21 Notiziario. 21,30 « Un quarto d'ora con... ». 21,45 Il salotto dei poeti. 22 Concerto sinfonico diretto da Jean Clergue, con la partecipazione della violinista Renée Chemet, del baritono Joseph Peyron, del tenore Charles-Paul e del Coro della Radio francese - 1. Chausson: **Sinfonia in si bemolle**; 2. Lalo: **Concerto in fa per violino e orchestra**; 3. Roussel: **Rievocazioni: « Sulle rive del Fiume Sacro »**; 4. Strawinsky: **Fuochi artificiali.** 23,30 Tribuna parigina. 23,50 Pierre Bolleau: « Il detective è sulla pista ». Decima puntata: « Delitto a distanza ».

PROGRAMMA PARIGINO

19,30 « Ai vostri ordini ». 20 Due canzoni (dischi). 20,15 Notiziario. 20,30 Banco di prova di giovani artisti lirici. 21 Intorno a una canzone. 21,15 Canzoni d'amore... Canzonette esotiche. 21,30 « Questa sera in Francia ». 22 « A voi la parola ». 22,45 Dischi vari. 23,15 Jean Lec: « Le flou flic ».

24 Notiziario, seguito da musica da ballo in dischi.

MONTECARLO

20,08 Orchestra Abe Lyman. 20,15 Musica d'intimità, con Louise Clavius-Marius. 20,30 Nosignore: Nila Cara. 21 I dischi che preferite, signore: Nila Cara. 21 I dischi che preferite; 22 Panorama musicale: Reynaldo Hahn, con la partecipazione di Maria Branez e di Henry Dumoulin. Orchestra di Radio Montecarlo diretta da Emile Audiffred - 1. Estratti da **Brummel**; 2. **Mio bel sconosciuto.** 23,15 Musica da ballo con il 98° Gruppo di Fanteria Americana, Francisco Costa e Jean Paste. 24 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

10 Billy Munn e la sua orchestra. 10,30 Ciaikowsky: **Quinta sinfonia** (dischi). 14,10 Musiche richieste, presentate e interpretate da Sandy Macpherson all'organo da teatro.

15 Musica di Haendel e di Mozart per archi e organo. 16,45 Stephane Grappelly e il suo quintetto. 20 Concerti « Promenade » dal Royal Albert Hall di Londra. Orchestra sinfonica della B.B.C. diretta da Basil Cameron. Solista: Iso Elinson, pianoforte - 1. Mendelssohn: **Le Ebridi**, ouverture; 2. Brahms: **Concerto per pianoforte n. 1 in re minore.** 22,15 Richard Brinsley Sheridan: « **La scuola della scandalo** ». 24,25 Schubert: **Quartetto in re minore** (La Morte e la Fanciulla), interpretato dal Quartetto d'archi Aeolian.

PROGRAMMA LEGGERO

13,45 Concerto orchestrale diretto da Robert Irving - 1. Schubert: **Rosamunda**, ouverture; 2. Lalo: **Due Aubade**; 3. Grieg: **Corteo nuziale norvegese**; 4. Boccherini-Françaix: **La scuola di ballo**, suite. 14,30 Billy Cotton e la sua banda. 15,15 Roy Wallis e la sua banda, in un programma di musica ininterrotta.

16 Il Teatro musicale in Inghilterra. Conversazione. 16,30 Billy Munn e la sua Musica. 18,55 Orchestra da ballo Blue Rockets diretta da Eric Robinson, con Norma Clarke e Garry Gowan. 20,10 Stella della sera: Hildegarde (dischi). 20,15 Musica varia, interpretata dall'Orchestra Barbaro diretta da Wynford Reynolds. 23,10 Orchestra da Teatro della B.B.C. diretta da Harold Lowe, con Marjorie Thomas, contralto - 1. Delibes: **Le Roi l'a dit**, ouverture; 2. **Canzoni** di Saint-Saëns, Bizet e Ciaikowsky; 3. Saint-Saëns: **Baccanale** (Sansone e Dalila); 4. Debussy: **Piccola suite**; 5. Strauss: **Valzer**, « Due fiorissimo i limoni ».

PROGRAMMA ONDE CORTE

1,30 Concerto sinfonico diretto da Albert Wolff - 1. Ravel: **Pavana per una infanta defunta**; 2. Debussy: **Il mare** (tre schizzi sinfonici). 2,30 Concerto del soprano Emelie Hooke. 4 Orchestra leggera della BBC. 4,45 Fred Emney e Claude Hulbert vi danno il benvenuto alla « Spiaggia del piacere ». Collabora l'Orchestra da ballo della spiaggia del piacere diretta da Stanley Black. 5,15 Orchestra da teatro della BBC. 6,30 Rivista Carroll Levis. 7,30 « La mezz'ora del Galles ». 8,15 Musica del mattino. 8,45 Parata musicale in dischi. 9,15 Banda della R. Scuola Militare di musica diretta da Terence Meredith Roberts. 10,15 Leslie Bridgewater e il suo Quintetto. 10,30 Orchestra leggera della BBC. 11 Musica scozzese. 11,30 Musica per chi lavora. 12 Rivista Carroll Levis. 13,45 Orchestra scozzese della BBC. 14,30 Billy Cotton e la sua banda. 15,30 Pot-pourri marinaro. 16 Club del ritmo. 16,30 Orchestra di Palm Court e il Trio Albert Sandler. 17,20 Musiche preferite. 18,30 La mezz'ora del Galles. 19,15 La famiglia Robinson. 19,30 Musiche preferite.

20,05 Concerti « Promenade » della Royal Albert Hall di Londra. Orchestra sinfonica della BBC diretta da Basil Cameron - Solista: Iso Elinson (pianoforte) - Brahms: **Concerto per pianoforte n. 1 in re minore.** 21,15 Musica da ballo in dischi. 22,15 Quartetto sassofono Michael Krein. 22,30 Musiche richieste (dischi). 23,15 « Parata musicale ». Collaborano l'Orchestra del Teatro rionali Stoll diretta da Reginald Burston e il pianista Winifred Atwell. 24 Marinai a terra.

OLANDA

HILVERSUM I

19 Complesso « Cinderella ». 20,20 Musiche richieste (dischi). 21,08 Complesso « Bel Canto » diretto da Frits Uittenbogaard. 22 Orchestra Municipale di Utrecht diretta da Willem van Otterloo. 23,30 Musica riprodotta. 24 Concerto del pianista Joh. van der Boogerd.

HILVERSUM II

18,30 Complesso « Fanfare » diretto da Jan Corduwener, con il concorso dei cantanti Charles Aerts e Elly Beson. 19,45 Orchestra da ballo « The Ramblers » diretta da Theo Uden Masman, con il concorso dei cantanti Marcel Thielemans e Wim Poppink. 20,30 Concerto del violinista Jo Juda e del pianista Arnold Juda. 21,15 Orchestra Radiofonica diretta da Anton Kersjes. 23,15 Coro da camera diretto da Felix de Nobel.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

7,45 Notiziario. 7,50 Musica di balletto. 13,30 Notiziario. 13,40 Da Wagner: **I Nibelungi**, prima serie.

19,30 Panorama protestante. 19,55 Fiabe in musica. 20,30 Notiziario. 21 Musica per orchestra di Erik Costes. 21,20 Canti popolari irlandesi e scozzesi. 21,50 Hugo Wolf: Serenata italiana. 22,30 Valzer viennesi. 22,55 Musica riprodotta. 23,05 Musica da ballo per gli amanti del Hot.

MONTE CENERI

13,15 Dischi vari. 13,30 Notiziario. 13,40 Musica per tutti (dischi).

19 « Tra le sei e le sette ». 20,30 Notiziario. 20,40 Musica ricreativa (dischi). 21 Giornalino. 21,10 Celebri tanghi argentini (dischi). 21,30 Ferenc Herczeg: « **L'ultimo ballo** », commedia in 4 atti. 23 Notiziario. 23,05 Cronaca eletica. 23,15 Canzonette (dischi). 23,30 Concerto mandolinistico (dischi).

SOTTENS

12,30 Ricreazione musicale in dischi. 13 Dischi di musica leggera. 13,15 Musica popolare ticinese. 13,45 Notiziario. 13,55 Interpretazioni del tenore Villabella (dischi). 14,10 Jazz autentico: Django Reinhardt, il chitarrista francese. 14,30 Schumann: **Quartetto in mi bemolle**, frammenti (dischi).

18 Musica da camera vocale e istrumentale - 1. Tre antichi: a) Ignoto del 1621: Arie di Parma, b) Haendel: **Solamente**; 2. Bach: **Assolo di pianoforte**; 3. Tre romantici: a) Mendelssohn: **Morgen Gruss**, b) Mendelssohn: **Herbstlied**, c) Brahms: **Am Strande**; 4. Debussy: **Assoli di pianoforte**; 5. Tre moderni: a) Gaubert: **Melisenda al fuso**, b) Henry Breitenstein: **Sogno di una notte d'estate**; 6. Ravel: **Assolo di pianoforte.** 19 Ricreazione letteraria e musicale. 19,30 Couperin: « I quadri dell'amore », nell'interpretazione del violinista Edmond Appia e della clavicembalista Germaine Vaucher-Clerc. 19,45 Riposto dei principali avvenimenti svizzeri. 20,15 Notiziario. 20,45 Musica da tavola. 21,15 Duels de Rougemont e M. de Madariaga: « Lo spirito europeo ». 21,30 Dallo Stadttheater di Zurigo - Beethoven: **Fidelio.** Orchestra della Svizzera romanda diretta da Robert Denzler.

GRUPPO NORD

PROGRAMMA « A » BOLOGNA - BOLZANO - GENOVA I - MILANO I - PADOVA - S. REMO - TORINO I - VENEZIA - VERONA - BUSTO ARS. I: 13,15-14,10; 20,30-0,45; BUSTO A. II: 20,30-24

PROGRAMMA « B » TORINO II - MILANO II - GENOVA II

(Nelle ore di programma unico le stazioni trasmittenti sono quelle del programma « A »)

6,55 Bollettino per le navi di piccolo cabotaggio.

7 — **Segnale orario. Giornale radio. « Buongiorno » - 7,18 Musiche del mattino.**

8 — **Segnale orario. Giornale radio.**

8,10 « Sulla via del ritorno », notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie.

8,20-8,30 « Ricerche di connazionali dispersi ».

12 — Dal repertorio fonografico.

12,28-12,30 Vedi « Regionali Nord ».

12,30 « Questi giovani ».

12,45-12,57 Vedi « Regionali Nord ».

12,57 Bollettino meteorologico.

PROGRAMMA « A »

13-13,10 **Segnale orario. Giornale radio. Attualità.**

13,15 I GRANDI ATTORI AL MICROFONO (Trasmissione organizzata per la Fabbrica del Borotalco Manetti e Roberts di Firenze).

13,25-13,45 ORCHESTRA ARMONIOSA - 1. Venuti: **Going places**; 2. Borghi: **Primo sole**; 3. Zuccheri: **L'uccellin volò volò**; 4. Raksin: **Laura**; 5. Merano: **Pioggia d'estate**; 6. Warren: **Non saprai mai.**

PROGRAMMA « B »

13 — Segnale orario. ORCHESTRA CETRA diretta da Beppe Mojetta.

13,20 Cori da opere liriche - 1. Verdi: **I Lombardi alla prima crociata**, « O Signor che dal tetto natio »; 2. Verdi: **Nabucco**, « Va, pensiero, sull'ali dorate »; 3. Wagner: **Tannhäuser**, coro dei pellegrini; 4. Gounod: **Faust**, « Su, da bere » (kermesse); 5. Mussorgsky: **Boris Godounof**: a) Coro della rivolta, b) Coro dei pellegrini; 6. Mascagni: **Iris**, « Inno del sole ».

13,50-14 « Il contemporaneo », rubrica radiofonica culturale.

13,55-14,10 Vedi « Regionali Nord ».

14,10 « Attualità scientifiche ».

14,20 « La finestra sul mondo », rassegna della stampa americana, francese e inglese.

14,35 Listino della Borsa di Milano e Borsa cotoni di New York.

14,41-15 Vedi « Regionali Nord ».

15-15,10 **Segnale orario. Giornale radio.**

17 — ORCHESTRA RITMICA ZANETTI.

17,30 *LA VOCE DI LONDRA:* Ripetizione di « Quesiti ».

18 — Trasmissione dall'ACCADEMIA CHIGIANA DI SIENA.

18,30-18,45 Vedi « Regionali Nord ».

18,45 « Per la donna ».

19 — *LA VOCE DELL'AMERICA.*

19,15 Dischi.

19,25 Lo sport agli sportivi.

19,40 *La voce dei lavoratori.*

PROGRAMMA « A »

20-20,20 **Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.**

20,30-21,05 ORCHESTRA diretta da Ernesto Nicelli - 1. Rachmaninof: **Celebre preludio**; 2. Mascheroni: **Musica per voi, signora**; 3. Caludi: **Czarda**; 4. Culotta: **A tu per tu**; 5. Chiesa: **Cuore napoletano**; 6. Griselle: **Notturno**; 7. Barroso-Abreu-Wolcott: **Saludos amigos.**

21,10 **CANTI DELLA MONTAGNA** eseguiti dal **Coro della S.A.T.**

21,40 Cronache della Manifestazione Internazionale d'Arte cinematografica di Venezia.

21,50 **MUSICHE DI COMPOSITORI LOMBARDI** eseguite dal pianista **Nino Rossi**: 1. Bruno Bettinelli: **Quattro ricercari** (fantasia); 2. Pietro Montani: **Cinque preludi**; 3. Felice Lattuada: **L'allegra fucina**; 4. Riccardo Pick Mangiagalli: **Studio da concerto n. 3.**

22,20 Canzoni in voga.

22,35 Musica sinfonica.

PROGRAMMA « B »

20 — Segnale orario. ORCHESTRA diretta dal M° Borghi - 1. Fogliani: **Nuvole**; 2. Medini: **Ecco lo swing**; 3. Bixio: **Se volessi regolare**; 4. Nicelli: **Per me**; 5. Conti: **Mauna loa**; 6. Botto: **Rimpiangerai**; 7. De Sera: **Volga, Volga.**

20,35 IL SESTETTO DEL BUONUMORE: 1. **Mobiglia: Mezza bottiglia d'acqua**; 2. Olivieri: **So che ti chiami Lucia**; 3. Chillin: **Piangi, o mio violino**; 4. **Corino: La fisarmonica impazzita**; 5. Raksin: **Laura**; 6. Bellinzona: **Arcobaleno**; 7. Raimondo: **Evviva Cesira**; 8. Sereni: **Michelino dirige l'orchestra.**

21 — **IL RE OPERAIO**
di Renzo Pezzani
Regia di Enzo Convalli

21,30 REVERIES MUSICALI. Complesso diretto da Piero Pavesio.

21,50-22,30 Musica da ballo.

---

23 — Segnale orario. Giornale radio - 23,12 Club notturno - 23,50 Ultime notizie.

REGIONALI NORD

Nelle ore 7-12,28 - 12,30-12,45 - 12,57-13,55 - 14,10-14,41 - 15-18 - 18,45-24 vedi Gruppo Nord.

BOLOGNA

12-28-12,30 Riassunto dei programmi. 12,45 Interludio. 12,50-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati - Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,41-15 Listino di borsa e dischi. 18,30-18,45 Concerto del soprano Emma Ballanti Badioi - Al pianoforte: Enzo Sarti.

BOLZANO

12,28 Riassunto dei programmi. 12,30-13 **Programma in lingua tedesca**: Notiziario - Comunicati - Dischi. 13,55-14,10 Valzer, polche e mazurche. 14,41-15 Canzoni.

18,30-18,45 Conversazione turistica. 19-20 **Programma in lingua tedesca**: a) Hechensteiner: **Volkstümliche Musik**; b) Notiziario e comunicati; c) Conversazione culturale. 23,12 Messaggi.

GENOVA - SAN REMO

8,30-8,32 Riassunto dei programmi. 12,28-12,30 Riassunto dei programmi. 12,45 Rubrica spettacoli. 12,55 Notizie annonarie. 13,55 Comunicati e dischi. 14-14,10 Notiziario ligure. 14,41 Listino borsa. 14,47-15 Notiziario economico finanziario e movimento del porto.

18,30 Richieste dell'Ufficio di collocamento. 18,35-18,45 Conversazione letteraria di Saverio Desideri.

MILANO I

12,28-12,30 Riassunto dei programmi. 12,45-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati. Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,41-15 Programma vario. 18,30-18,45 « Chiacchieriamo tra noi ».

PADOVA - VENEZIA - VERONA

12,28 Lettura del programma. 12,45 « Il jazz del pianista Serka », improvvisazioni al pianoforte. 12,55-13 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati, Dischi. 14-14,30 Notiziario regionale. 14,41-15 Canzoni italiane: 1. Calzia-Meber: **Bambola**; 2. Franzosi-Franchini: **A Costarica**; 3. Calzia: **Poche sillabe**; 4. Chillin-Hector: **Piccolo cuore**; 5. Chiocchio-Tettoni: **L'usignolo è triste**; 6. Calzia-Lossa: **Dimmi perchè.**

18,30-18,45 **Duetti celebri** - 1. **Verdi: Aida**, « Oh terra addio »; 2. Donizetti: **Lucia di Lammermoor**, « Verranno a te sull'aure »; 3. Puccini: **La bohème**, « O soave fanciulla ».

TORINO

8,30-8,35 Bollettino meteorologico. 9-9,05 e 11-11,05 (Torino III) Listino prezzi frutta e verdura. 12,28-12,30 Riassunto dei programmi. 12,45-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati. Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,41-15 Listino borsa. Dischi. 18,30-18,45 « Chiacchieriamo tra noi ».

TRIESTE

12 Dal repertorio fonografico. 12,30 Un po' di varietà. 12,58 Lettura programmi. 13 Segnale orario. Notiziario. 13,15 I grandi attori al microfono. 13,25 Orchestra Armoniosa. 13,45 Musica riprodotta. 14-14,15 Riassunto notizie indi: L'osservatore letterario.

17,15 Collegamento B 6. 18 Lettura messaggi. 18,15 Selezione di un'opera. 18,45 Rassegna della stampa anglo-americana. **19 La voce dell'America.** 19,15 Musica jazz. 19,40 Lezione d'inglese. 20 Intermezzo. 20,15 Segnale orario. Notiziario. 20,30 Orchestra diretta da Ernesto Nicelli. 21,10 Canti della montagna eseguiti dal coro **della S.A.T.** 21,40 **Cronache della Manifestazione Internazionale d'Arte cinematografica di Venezia.** 21,50 Concerto da camera. 22,20 Canzoni in voga. 22,35 Musica sinfonica. 23 Ultime notizie in italiano. 23,10 Ultime notizie in sloveno. 23,20-24 Club notturno.

GRUPPO CENTRO-SUD

I° PROGRAMMA

BARI I - CATANIA - FIRENZE - NAPOLI - PALERMO - ROMA M. MARIO

6,55 Dettatura del bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio. **7 Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio.** 7,10 « Buongiorno ». 7,18 **Musiche del** mattino. 8 **Segnale orario. Giornale radio.** 8,10 « Sulla via del ritorno », notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie. **8,20 Ricerche di connazionali dispersi. 8,30-8,35 I programmi della giornata. 10,30 La Radio per le scuole. 11** Ritmi, canzoni e melodie. 12 **Segnale orario. Novità fonografiche. 12,20 Radio** naja. 12,50 Spettacoli del giorno. 12,53 Listino borsa di Roma. 12,57 Bollettino meteorologico. 13 **Segnale orario. Giornale radio.** 13,15 I grandi attori al microfono (Trasmissione organizzata per la Ditta Roberts). 13,30 Musiche tzigane. 13,44 « Ascoltate questa sera... ». 13,51 Trasmissioni locali. 14,10 Conversazione scientifica. 14,20 « Finestra sul mondo », rassegna della stampa americana, francese e inglese. 14,35 Listino borsa di Milano e Listino borsa cotoni di New York. 14,41-15,30 Orchestra Radio Bari diretta dal M° Carlo Vitale - Nell'intervallo (ore 15): **Segnale orario. Giornale radio.**

17,30 Musica da ballo. 18 Segnale orario. Canti regionali. 18,30 Il programma dei piccoli: Lucignolo. 19 Trasmissioni locali. 19,40 **La voce dei lavoratori**, trasmissione organizzata dalla C.G.I.L. 19,55 Attualità sportive. 20 **Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.** 20,30 **Aida** opera in quattro atti di Giuseppe Verdi (Edizione fonografica) - Negli intervalli: 1. Conversazione; 2. Conversazione; 3. Giornale radio. 23,55 « Buonanotte ». 24-0,05 Dettatura del bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio.

2° PROGRAMMA

ROMA SANTA PALOMBA

6,55 Dettatura del bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio. **7 Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio.** 7,10 « Buongiorno ». 7,18 Canzoni. 8,05 « Di tutto un po' ». 8,10 « Sulla via del ritorno », notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie. 8,20 Ricerche di connazionali dispersi. 8,30-8,35 I programmi della giornata. 10,30 La Radio per le scuole. 11 Ritmi, canzoni e melodie. 12 Segnale orario. Medaglione. 12,10 Musica operistica. 12,57 Bollettino meteorologico. 13 **Segnale orario. Giornale radio.** 13,10 Piccola banda diretta dal M° Umberto Tucci. 13,30 Francesco Ferrari e la sua orchestra. 14 « Ascoltate questa sera... ».

14,02 « Dalle due alle tre », musica sinfonica. 15-15,10 Segnale orario. Giornale radio.

17,30 La Voce di Londra. Ripetizione di: « Quesiti ». 18 Segnale orario. Musica da ballo. 19 « Il vostro amico » presenta un programma di musica sinfonica e da camera richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinione della R.A.I. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità, Opinioni. 20,20 « La discussione è aperta ». 21 Gemme d'Oriente, di Hrand Nazariantz. 21,20 « Cose di settembre » Rivista di Compagnone. 22 Concerto di musica da camera. 22,30 « L'approdo », rivista di letteratura ed arte a cura di Adriano Seroni. 23 Segnale orario. Giornale radio. 23,50 Musica e musicisti d'America. 23,50 Ultime notizie. 23,55 « Buonanotte ». 24-0,05 Dettatura del bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio.

RADIO SARDEGNA

7,45 Effemeridi. I programmi del giorno. 7,50 Musica del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 « Sulla via del ritorno », trasmissione di notizie e messaggi per i prigionieri. 12,30 Nel mondo dell'operetta. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,20 Ritmi e canzoni col complesso « Do, re, mi » - Cantano: Marcella Mauri e Pino De Fazio. 13,55 Opinioni, commenti, recenzioni. 14 Segnale orario. « Stasera ascolterete... ». 14,02 « Dalle due alle tre ». 15 Segnale orario. Giornale radio.

19 Notiziario della Croce Rossa Italiana. 19,15 Corso di lingua inglese. 19,30 Musica campagnola - 1. Morra: a) Maggiolina, b) Un po' di sole, c) Quando il trombone parla all'ocarina, d) Lei e l'altro; 2. Marbeni: Tonibus; 3. Morra: Fior di serra; 4. Grassi: Maria Teresa; 5. Morra: La bambola sogna il babau; 6. Astore: Prati in fiore; 7. Boario: Amor sincero. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,15 Notiziario regionale. 20,25 Arie per soprano: Maria Antonietta Castelli e Vienne della Chiesa. 20,50 Problemi sardi. 21 « Il pane casalingo », un atto di Jules Renard. 21,30 Canzoni in voga. 21,40 Concerto sinfonico - 1. Rossini: . . . . ; 2. Beethoven: Quinta sinfonia; 3. Martucci: Notturno; 4. Debussy: Chiaro di luna; 5. Wagner: L'oro del reno. 23 Segnale orario. Giornale radio. 23,10 Allegre canzoni. 23,27 Lettura del programma di mercoledì. 23,30 « Buonanotte », segue dettatura del bollettino meteorologico.

PROGRAMMI ESTERI

FRANCIA

PROGRAMMI NAZIONALE

9,30 Il compositore della settimana (dischi). 10 Notiziario. 13 Concerto della violoncellista Rirne Magnon e del cantante Jacques Chalude - 1. Corelli: Adagio; 2. Weber: Sonata in la minore; 3. Schumann: La sorgente; 4. Mussorgsky: Trepak e Berceuse; 5. Gretchaninof: Triste è la steppa. 13,30 Notiziario. 13,45 Parigi in vacanza. 14,05 Concerto dell'Orchestra di Lione diretto da René Corniot - 1. Thomas: Mignon, ouverture; 2. Mèra: Le rose, suite di salon; 3. Grieg: Suite lirica; 4. Messager: Colpi di ruffio, selezione; 5. Chabrier: Festa polacca. 15 Notiziario. 15,05 « Dalla prosa alla speranza ». 15,25 Valzer di Beethoven, Mozart e Schumann, interpretate dalla pianista Paulette Mayer. 15,50 Corriere dei filatelici.

19,25 Musica da camera vocale e istrumentale 1. Rontani: Se bel rio; 2. Fasolo: Lungi, lungi amor; 3. Scarlatti: a) Come lieve farfalletta, b) Se Florindo è fedele; 4. Salvator Rosa: Canzonetta; 5. Pergolesi: Tre giorni son che Nina; 6. Mozart: Quartetto. 20 Notiziario. 20,15 « La pioggia e il bel tempo ». 20,25 « Guarire mediante il sorriso ». 21 Notiziario. 21,30 « L'amore è una musica ». 21,45 Canti storici e popolari. 22 Mozart: Il flauto magico, opera fantastica in quattro atti (parte prima). 23,30 Tribuna parigina. 24 Dischi vari.

PROGRAMMA PARIGINO

13 Attualità sonore. 13,30 « Les potins des trois boudets » (I pettegolezzi dei tre monelli). 13,45 Concerto dell'Orchestra di Tolosa, diretto da Julien Galinier.

19,30 « Ai nostri sedili ». 20 Due canzoni (dischi). 20,15 Notiziario. 20,30 Canzonetta parigine. 21 Lucienne Delyle e le sue canzoni e Aimé Barelli e la sua orchestra. 21,30 « Questa sera in Francia ». 22 « Il mantello d'Arlecchino ». 23,15 Dischi vari. 23,30 Ritmi del vecchio e del nuovo continente (dischi). 24 Notiziario, seguito da musica da ballo in dischi.

MONTECARLO

9 Notiziario. 9,15 Music-hall del mattino, con Gisèle Pascal, Jack Mirols, Nelson Eddy e l'Orchestra Georges Briez. 10 Canta il tenore Vendière. 10,15 Beethoven: 1. Coriolano, ouverture; 2. Re Stefano, ouverture. 13 Banda dei H. M. Royal Marines. 13,30 Orchestra Quintin Verdu. 13,45 Simone Alma. 14 Notiziario. 14,15 Bob Crosby. 14,30 Canta il tenore Micheletti. 14,45 Suona il violoncellista André Navarra.

20,08 Orchestra Ben Pollack. 20,15 Musica d'intimità: Studi di Chopin. 20,30 Notiziario. 20,40 La vostra cantante preferita, signore: Annette Lajon. 21 Concerto con la partecipazione dell'Orchestra da ballo: Russ Morgan. 21,30 Massenet: Le jongleur de Notre Dame. Orchestra dell'Opéra di Montecarlo. 23 Qualche canzoniere: Noël-Noël, René Dorin, Paul Colline. 23,15 Musica da ballo, con Casa Loma, Antobal e Noël Chiboust. 24 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

9,20 Marce e valzer in dischi. 12 Scorribanda del disco. 13 Orchestra della Rivista diretta da Frank Cantell.

15,15 Jack Leon e la sua orchestra. 16,40 Victor Silvester e la sua orchestra d'archi: musica da ballo. 20 Concerti « Promenade » dal Royal Albert Hall di Londra. Orchestra sinfonica di Londra diretta da Basil Cameron. Solisti: Elena Danielli, soprano; Jean Pougnet, violino; Frederick Riddle, viola - Mozart: 1. Così fan tutte, ouverture; 2. Sinfonia concertante in mi bemolle, per violino, viola e orchestra (K. 364); 3. Il matrimonio di Figaro, recit. e Aria « Dove sono »; 4. Sinfonia n. 38 in re (K. 504) (Praga). 21,15 Musiche di William Walton, dirette dall'Autore. Orchestra da Teatro della B.B.C. Solista Phyllis Sellick, pianoforte. 23,15 Concerto del pianista Moiseiwitsch - Chopin: Quattro ballate: sol minore, la bemolle maggiore, fa maggiore e fa minore.

PROGRAMMA LEGGERO

11,20 Tony Lowry e Clive Richardson al pianoforte. 12,30 Musica da ballo in dischi. 13,45 Orchestra leggera della B.B.C. diretta da H. C. Burgess, con Joan Butler, soprano - 1. Haydn-Wood: Rapsodia meridionale; 2. Fletcher: Ballata e Bergamasca per archi; 3. Gounod: Romeo e Giulietta, canzone valzer; 4. Ravel: Pavana per una Infanta defunta; 5. Diack: Little Polly Flinders (La piccola Polly Flinders); 6. Arne: The lass with the delicate air (La fanciulla dall'aria delicata); 7. Auber: Zanetta, ouverture.

16 « Chi arse Giovanna d'Arco? », conversazione. 18,15 Melodie popolari orchestrate modernamente, interpretate da Jack Payne e la sua orchestra e da vari artisti. 19 Christopher Stone presenta nuovi dischi. 19,30 Concerto di Harry Mortimer, tromba e Reginald Foort, organo da teatro. 20,10 Fred Hartley e la sua musica, con Jack Cooper. 23,10 Canzoni vecchie e nuove interpretate da Doreen Harris, con l'Orchestra di Varietà della B.B.C. diretta da Rae Jenkins. 23,30 Debroy Somers e la sua banda, in un programma di musica ininterrotta.

PROGRAMMA ONDE CORTE

0,30 Sestetto Charles Ernesco. 1,15 Music-Hall. 3,15 La famiglia Robinson. 3,30 « Uerra », parte prima: La battaglia contro la fame e il bisogno in Europa. 4 Geraldo e la sua orchestra. 4,45 « Questa sera in città ». 5,15 « La tavola sul terrazzo », musica dialogata. 6,30 Spettacolo di varietà. 7,15 Concerto del soprano Emelie Hooke. 8,15 Musica del mattino. 8,45 Parata pianistica in dischi. 9,45 Bix Beiderbecke e la sua orchestra (dischi). 10,15 Orchestra da teatro della BBC. 11 Musica da ballo con Harry Leader e la sua banda. 11,30 Musica per chi lavora. 12 La musica del Galles. 12,30 Concerto vocale e istrumentale. 13,15 Concerti « Promenade » dalla Royal Albert Hall. Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Basil Cameron - Solista: Newton Wood, pianoforte - 1. Beethoven: a) Re Stefano, ouverture; b) Concerto per pianoforte n. 3 in do minore. 14 Spettacolo di varietà. 14,45 Quartetto saxofono Michael Krein. 15,30 Varietà. 16 Orchestra da ballo Blue Rockets diretta da Eric Robinson. 17,20 Musiche preferite. 18,15 Jack Payne e la sua orchestra. 19,15 La famiglia Robinson. 19,30 Musiche richieste (dischi).

20 Musiche preferite. 21,15 Le cattedrali e i loro organi: St. Martin-in-the-Fields di Londra - All'organo: G. Thalben-Ball. 22,15 Orchestra da teatro della BBC. 23,45 Concerto vocale e istrumentale.

OLANDA

HILVERSUM I

21,15 Concerto dell'Orchestra Radiofilarmonica diretto da Paul Huppert. 23,45 Orchestra Klaas van Beeck.

HILVERSUM II

18,30 Orchestra da ballo « The Skymasters ». 20,05 Dischi vari. 21,05 Orchestra Vaudeville e solista. 22 Duo pianistico Jacq Schuitte e André de Raaf. 23 Musiche richieste (dischi).

SVIZZERA

BEROMUENSTER

7,45 Notiziario. 7,50 Musica da operette. 13,30 Notiziario. 13,40 Musiche bavaresi.

19,35 Composizioni di Teresa Hess. 20 Musica di paesi caldi. 20,30 Notiziario. 21 Concerto sinfonico. 23 Notiziario. 23,30 Musica da ballo.

MONTE CENERI

12,30 Musica dal parco. 12,45 Mozart: Terzetti: a) La partenza, b) Mi lagnerò tacendo, c) Più non si trovano, d) La libertà, e) Das Bandel. 13 Musica riprodotta. 13,30 Notiziario. 13,40 Musica per tutti (dischi).

19 « Tra le sei e le sette ». 20 Concerto orchestrale diretto da Leopoldo Casella - 1. Telmann: Musica conviviale, suite per orchestra da camera; 2. Dubois: A l'aventure, suite breve per piccola orchestra; 3. Britten: Serate musicali, suite da Rossini. 21 Giornaletto. 21,30 Cori d'opere (dischi). 22,10 Concerto vocale e istrumentale, con la partecipazione del contralto Giulietta Simionato e del pianista Walter Lang - 1. Martucci: Quanti affetti dei cor (dai sei Lieder); 2. Rossi: a) Canto d'Aprile; b) A Nerina; 3. Respighi: E se un giorno tornasse...; 4. Casella: « Undici pezzi infantili » per pianoforte; 5. Pizzetti: a) Oscuro è il ciel, b) Ninna nanna (dall'opera S. Ulita), c) La madre al figlio lontano. 23 Notiziario. 23,10 Jazz per harmonica (Bob Howell).

SOTTENS

13,15 Marce militari (dischi). 13,30 Musica brillante (dischi). 13,45 Notiziario. 13,55 Walz-Teddiley (Robinson Cleaver, organo da cinema). 14,10 Ritmi vari, interpretati dall'Orchestra Victor Silvester. 14,25 Gounod: Piccola sinfonia, per flauto, due oboe, due clarinetti, due fagotti e due corni (dischi).

18 The dansante. 18,40 Composizioni di Jacques Ibert interpretate dall'Orchestra di Radio-Losanna diretta dall'Autore. 19,45 Il microfono della vita. 20,15 Notiziario. 20,40 La pace in casa propria. 21,15 Angel Guimera: « Terra bassa », in tre atti adattamento di Jean Camp. 23,20 Notiziario.

PROSA

ALL'USCITA

Un atto di Pirandello - Gruppo Centro Sud - 2° programma - Domenica, ore 20,35.

All'uscita, atto unico, fu scritto da Pirandello nel 1916, anno in cui il lavoro fu pubblicato per la prima volta sulla nuova antologia. A quel tempo le anime dei morti ed i cimiteri non erano ancora di moda sulla scena teatrale. E' sempre motivo di legittima soddisfazione quando si scopre, specie di questi tempi, che i lavori che ci vengono d'oltre oceano e trionfano sulle nostre scene, erano stati anticipati da qualche nostro autore, grande o piccolo, noto od ignoto. Ed è sempre consolante avere la conferma che fu davvero Pirandello ad aprire la porta attraverso la quale è passato e sta passando il teatro moderno. Nella ribellione di quel gesto vi è forse il maggiore indiscutibile merito del grande scrittore italiano: ora infatti attraverso quella porta spalancata passano quei pochi copioni che hanno dato un tono al teatro attuale.

Anche in All'uscita, come in Piccola città, vi sono dei morti che parlano. Essi sono le apparenze dell'uomo grasso, del filosofo, della donna uccisa e del bambino della melograna. E poi vi sono gli aspetti della vita e cioè due contadini, un asino ed una bambina che ha paura.

L'atto è breve, rapido, scolpito. C'è in esso quel senso placato e disperato della morte che si respira nei piccoli cimiteri dell'Italia meridionale dove il gran sole e le scritte latine di certe lapidi in rovina dànno la sensazione di una atmosfera di eternità sospesa nell'aria, un'atmosfera che vince la paura della morte.

Infatti, la differenza profonda fra quest'atto latino di Pirandello e tutte le nordiche ombre che hanno recentemente trionfato sulla scena è che in Pirandello fanno pena i vivi e in Wilder e nei suoi imitatori fanno pena i morti che hanno dovuto abbandonare la vita. I morti di Pirandello sono intelligenze che liberate dalla vita la sanno indagare con lucido coraggio, i morti di Wilder possono anche essere scambiati per quei fantasmi che recentemente De Filippo ha messo in fuga con la sua risata disperata e melanconica.

La breve vicenda è questa: l'uomo grasso si accorge che malgrado tutto egli era quasi felice nel suo piccolo giardino in cui ogni notte « un usignuolo tutto ridente e squillante » veniva a cantare. Egli era quasi felice malgrado le abbondanti corna di cui lo ornava sua moglie, una donna giovane bella ed insaziabile. Il filosofo invece distingue fra le apparenze visibili agli altri quando siamo vivi, e cioè il nostro corpo e le apparenze di quelli che crediamo di essere, apparenze che rimangono vive anche dopo la morte del corpo.

E mentre i due spiriti stanno parlando sommessamente giunge un'altra ombra: la moglie dell'uomo grasso che è stata uccisa dal suo amante, deriso dalla risata beffarda e provocatrice con la quale la donna, in vita, si era tante volte presa gioco del suo grasso marito. L'uccisa, rivedendo il marito esclama: « Mi ha uccisa per rimandarmi a te ». E racconta come si è svolto l'assassinio. Poi vedendo il bimbo del melograno la donna che in vita era così orgogliosa ed inquieta comprende finalmente ciò che le mancava e che ella cercava in sempre diverse esperienze amorose: un bimbo dolce ed illuso, che morto, cerca anch'egli come i grandi una sua piccola ed innocente felicità non trovata sulla terra: mordere il frutto di un melograno. Il filosofo negatore, che non trovò nella vita una realtà, assiste ora invece alla realtà dei sogni inappagati di quei morti.

Le apparenze dell'uomo grasso e della donna si allontanano e passano accanto al piccolo cimitero le apparenze vive e reali di due contadini e di una bimba. E' il tramonto e dopo la dura giornata sui campi essi si affrettano verso il tepore amico della casa, unica consolante e riposante realtà concessa agli uomini e che ora, nella miseria della vita di oggi, molti uomini vivi non hanno più. Il filosofo rimane solo a interrogare senza pace anche da morto il mistero della vita.

Questo breve e importante atto unico di Pirandello fu rappresentato la prima volta in Italia nel lontano 1922 da Lamberto Picasso, e nel 1924 da Nino Besozzi ed Esperia Sperani.

Bene ha fatto la R.A.I. ad includerlo nei suoi programmi poichè trattando un argomento di moda risulta sommamente interessante scoprire ciò che sapevamo da un pezzo: e cioè che gli autori latini hanno un concetto più maestoso e placato della morte appunto perchè non sono romantici nella vita.

R. L.

MERCOLEDI

GRUPPO NORD

PROGRAMMA « A » BOLOGNA - BOLZANO - GENOVA I - MILANO I - PADOVA - S. REMO - TORINO I - VENEZIA - VERONA - BUSTO ARS. I; 13,15-14,10; 20,30-0,45; BUSTO A. II: 20,30-24

PROGRAMMA « B » TORINO II - MILANO II - GENOVA II

(Nelle ore di programma unico le stazioni trasmittenti sono quelle del programma « A »)

6,55 Bollettino per le navi di piccolo cabotaggio.
7 — Segnale orario. Giornale radio. « Buongiorno » - **7.18 Musiche del mattino.**
8 — Segnale orario. Giornale radio.
8,10-8,30 « Fede e avvenire », trasmissione per i reduci.
12 — Dal repertorio fonografico.
12,28-12,57 Vedi « Regionali Nord ».
12,57 Bollettino meteorologico.

PROGRAMMA « A »

13-13,10 Segnale orario. Giornale radio. Attualità.

13,15 RADIOSETTIMANALE DI ECONOMIA DOMESTICA (Trasmissione organizzata per conto del « Super Iride » Benelli).

13,25-13,45 I GAI CAMPAGNOLI. Complesso diretto da Giovanni Cuminatto - 1. Morra: **Maggiolina**; 2. Marbene: **Cirì**; 3. Grassi: **Idillio campestre**; 4. Cominatto: **La pastorella**; 5. Gaito: **Un ballo con te**; 6. Moris: **Ballo campestre**; 7. Chiri: **Attraverso il Monferrato.**

PROGRAMMA « B »

13 — Segnale orario. ORCHESTRA diretta da Carlo Zeme.

13,35 Armando Cafiero e il suo quintetto con Tati Casoni - 1. Lara: **Voglio amarti così**; 2. Zequina-Abreu: **Tico-Tico**; 3. Lecuona: **Sempre nel mio cuor**; 4. Borman: **La vallata di San Fernando**; 5. Silviano: **Le premier rendez vous**; 6. Cafiero: **Improvviso n. 1**; 7. Warren: **Sognando.**

13,50-14 « Il contemporaneo », rubrica radiofonica culturale.

13,55-14,10 Vedi « Regionali Nord ».
14,10 « Attualità scientifiche ».
14,20 « La finestra sul mondo », rassegna della stampa americana, francese e inglese.
14,35 Listino della Borsa di Milano e Borsa cotoni di New York.
14,41-15 Vedi « Regionali Nord ».
15-15,10 Segnale orario. Giornale radio.
17 — Concerto del contralto Bianca Maria Bezzi - Al pianoforte: Antonio Beltrami - 1. Monteverdi: *Lamento di Arianna*; 2. Scarlatti: *Toglietemi la vita*; 3. Falconieri: *Begli occhi lucenti*; 4. Schumann: a) *La vedova del montanaro*, b) *Il noce*; 5. Brahms: *O guance vezzose*; 6. Confalonieri: Bozzetti da arie popolari dell'Alta Italia: a) *Serenata*, b) *Contrasto*, c) *Notturno.*
17,30 *LA VOCE DI LONDRA* - « Drury Lane ». Cinque minuti di lingua inglese.
18-18,45 Vedi « Regionali Nord ».
18,45 « Per la donna ».
19 — *LA VOCE DELL'AMERICA.*
19,15 Attualità.
19,25-20 Vedi « Regionali Nord ».

PROGRAMMA « A »

20-20,20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.

20,30-20,50 UN PO' DI MUSICA ROMANTICA (Trasmissione offerta dalla Società Croff di Milano).

20,55 ORCHESTRA diretta da **Pippo Barsizza.**

21,20

MUSICHE TEATRALI
dirette da AURELIO ROZZI
con la partecipazione del soprano **Rosina Ziliani** e del tenore **Costantino Stellaki** - 1. Weber: **Euryanthe**, ouverture; 2. Mozart: **Don Giovanni**, « Il mio tesoro intanto »; 3. Puccini: **Turandot**, « Tu che di gel sei cinta »; 4. Donizetti: **L'elisir d'amore**, « Una furtiva lacrima »; 5. Bellini: **La sonnambula**, « Ah! non credea mirarti »; 6. Catalani: **A sera**; 7. Cilea: **L'arlesiana**, « Lamento di Federico »; 8. Verdi: **Falstaff**, « Sul fil d'un soffio etesio »; 9. Rossini: **Il barbiere di Siviglia**, « Ecco ridente in cielo »; 10. Puccini: **La Bohème**, « Donde lieta uscì »; 11 Verdi: **Luisa Miller**, sinfonia dell'opera.

22,20 Musiche di due cuori.

PROGRAMMA « B »

20 — Segnale orario. BARIMAR e il suo complesso: 1. Schisa: **Melodia del fiume**; 2. Duke Ellington: **Sophisticated lady**; 3. Barimar: **Capriccio di valzer**; 4. Poletto: **Ragazzina**; 5. Fucilli: **Rose per una santa**; 6. Barimar: **Scendendo le scale**; 7. Di Lazzaro: **Il pianino di Napoli.**

20,25 ORCHESTRA diretta da Ernesto Nicelli: 1. Suppè: **Boccaccio**, ouverture; 2. Castagnino: **Napule e' sempre 'cca**; 3. Drdla: **Serenata**; 4. Di Lazzaro: **Desiderio di musica**; 5. Templeton: **Bach va in città**; 6. Vitone: **Leggenda d'amore**; 7. Valverde: **Clavelitos**; 8. Escobar: **Saturnale.**

21 — MUSICHE ITALIANE CONTEMPORANEE eseguite dalla pianista Ermelinda Magnetti.

21,30 Un po' di poesia.

21,45-22,30 Musica da ballo ritrasmessa da un locale pubblico.

23 — Segnale orario. Giornale radio - 23,12 Club notturno - 23,50 Ultime notizie.
24-0,45 (Milano I - Busto Arsizio I) *NOTIZIE DI EX INTERNATI E PRIGIONIERI DI GUERRA:* **per i familiari residenti in Piemonte, Liguria, Emilia, Marche, Abruzzi e Toscana.**

REGIONALI NORD

Nelle ore 7-12,28 - 12,57-13,55 - 14,10-14,41 - 15-18 - 18,45-19,25 - 20-0,45 vedi Gruppo Nord.

BOLOGNA

7,40-8 Notizie di prigionieri ed ex internati raccolte a cura dell'Ufficio Regionale di Bologna del Ministero Assistenza Post-bellica. 12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 Orchestra Zonno - 1. Vigni: **Ritmando ancora**; 2. Poletto: **Voce del cuore**; 3. Abreu: **Tico tico**; 4. Olivieri: **Ritorno**; 5. Donato: **Julian**; 6. Moleglia: **Alì Babà**. 12,50-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati - Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,41-15 Listino di borsa e dischi.

18 « Teste di legno », programma per i bambini. 18,30-18,45 Assoli di violino eseguiti da Carlo Felice Cillario (edizione fonografica). 19,25 Musica varia. 19,45-20 Concerto del tenore Luigi Ferdinandi - 1. Massenet: **Manon**, « Sogno »; 2. Cilea: **L'arlesiana**: « Lamento di Federico »; 3. Bellini: **I puritani**, « A te, o cara ».

BOLZANO

12,28 Riassunto dei programmi. 12,30-13 **Programma in lingua tedesca**: Notiziario - Comunicati - Dischi. 13,50-14,10 Concerto della pianista Conzelmann Lore. 14,41-15 Canzoni di ieri e di oggi.

18 **Quartetto d'archi della RA.I.** 18,30-18,45 Qualche disco. 19-20 **Programma in lingua tedesca**: a) « Worte von gestern und heute » Literarische Stunde unter Mitwirkung von Crosilla und Danera; b) Notiziario. Comunicati. 21,10-22,20 **Rassegna radiofonica del lavoratore**, a cura della camera Confederale di Bolzano. 23,12 Messaggi.

GENOVA - SAN REMO

8,30-8,32 Riassunto dei programmi. 12,28 Riassunto dei programmi. 12,31 Musiche richieste. 12,43 La guida dello spettatore. 12,50 Rubrica spettacoli. 12,55-12,57 Notizie annonarie. 13,55 Comunicati e dischi. 14-14,10 Notiziario ligure. 14,41 Listino borsa. 14,47-15 Notiziario economico finanziario e movimento del porto.

18 Concerto della pianista **Anna Maria Becchi** - 1. Scarlatti: **Suite n. 1**: a) Molto moderato, b) Allegro vivacissimo; 2. Chopin: **Preludio n. 4**; 3. Rhene: **Toccata**, « Gli uccelli »; 4. Roussel: **Studio n. 9**; 5. Meyerbeer: **Il fuoco**; 6. Rimsky Korsakof: **Studio**, « La danza del diavolo ». 18,30 Richieste dell'Ufficio di collocamento. 18,35-18,45 Musica ricreativa. 19,25-20 Mozart: **Concerto n. 5 in la maggiore per violino e orchestra**: a) Allegro aperto, b) Adagio, c) Tempo di minuetto - Allegro. - Orchestra filarmonica della N.B.C. diretta da Franck Black, solista Endice Shapiro (Edizione fonografica).

MILANO I

12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 Brani lirici. 12,45-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati. Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,41-15 Programma vario.

18 **Quartetto d'archi della RA.I.** - Schumann: **Quartetto in la maggiore, op. 41 n. 3: a) Andante espressivo - Allegro moderato, b) Assai agitato, c) Adagio molto, d) Allegro molto vivace** - Esecutori: Ercole Giaccone, primo violino; Renato Valesia, secondo violino; Carlo Pozzi, viola; Ezidio Rovelli, violoncello. 18,30 (circa)-18,45 Qualche disco. 19,25-20 « Il microfono curioso ».

PADOVA - VENEZIA - VERONA

12,28 Lettura del programma. 12,30 Divagazioni ritmiche, eseguite dal « Quartetto Fantasia ». 12,50-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati. Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,41-15 Un po' di tutto - 1. Lara-Larici: **Con un canto nel cuor**; 2. Ravel: **Bolero** (trascrizione per due pianoforti); 3. Lehar: **Il mondo gira intorno all'amore**; 4. Barroso-Larici: **Brazil**; 6. Mifiletta: **L'allegra brigata.**

18 **Concerto del pianista Piero Ferraris** - Mozart: a) **Fantasia in do minore**; b) **Sonata in sol maggiore.** 18,30-18,45 Quindici minuti con Giovanni Strauss: 1. **Rose del Sud**; 2. **Storielle del bosco viennese**; 3. **Voci di primavera.** 19,30-20 « La voce dell'Università ».

MARIA JACCH
canta a Radio Milano

TORINO

8,30-8,35 Bollettino meteorologico. 9-9,05 e 11-11,05 (Torino II) Listino prezzi frutta e verdura. 12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 Programma vario. 12,45-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati. Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,41-15 Listino borsa. Dischi.

18 Vedi Milano. 18,30 circa-18,45 Qualche disco. 19,25-20 Programma vario - 1. Ravasini-Bertini: **Carovana tripolina**; 2. Castagnoli: **Serenata fiorentina**; 3. D'Arena: **Polvere di sogni**; 4. Taraffo: **Lorenzita**; 5. Chopin-Ramo: **Tristezze**; 6. Fucilli-Calzia: **Canzone, va**; 7. Szobolci-Alcioni: **Con me ti vorrei sul mio cuore**; 8. Di Lazzaro: **La piccinina**; 9. Di Lazzaro: **Rosabella del Molise**; 10 Costa: **Scugnizza.**

LE LEGGENDE DEGLI ALBERI

Le leggende della trasformazione di creature umane in alberi fioriscono in tutti i tempi. La più antica è forse quella di Filemone e Bauci trasformati, alla loro morte, dagli dèi, in un tiglio ed in una quercia, e posti a custodia dell'entrata del tempio che Giove fece sorgere per incanto, nel loro villaggio distrutto da una inondazione, in riconoscenza dell'ospitalità a lui concessa ed a Mercurio nella loro povera capanna.

I pioppi sono le Eliadi, sorelle di Fetonte, il figlio ribelle del Sole che, volendo un giorno guidare il gran carro infuocato attraverso gli spazi, minacciò di bruciare la terra e [illegible] terribilmente punito da Elio.

Dafne, ninfa amata da Apollo, fu trasformata in alloro da cui poi nacque Adone, e Mirra, nella pianta omonima. Il lino ricorda il poeta Lino che volle imprudentemente sfidare una volta Apollo in una gara poetica.

Le vecchie storie di tutti i paesi parlano di boschi incantati, di creature trasformate in alberi e anche i poeti si impadroniscono spesso dei miti creando racconti immortali: Dante compone una paurosa foresta con i suicidi trasformati in tronchi; nella Gerusalemme Liberata i Crociati si trovano impossibilitati a rifabbricare le macchine di guerra avendo il mago Ismeno messo in ogni albero della foresta uno spirito, che piange e invoca sì che i soldati non ardiscono avvicinarsi per tagliare i ceppi. Le secolari foreste della Gallia e della Germania sono per tradizione popolate di streghe, folletti, fate, e nella notte di S. Giovanni i vecchi tronchi si alzano sulle radici e si recano al fiume più vicino per trovarsi con le grandi pietre dei Druidi, lasciando allo scoperto i tesori nascosti.

Alcuni alberi sono considerati dimora di spiriti infernali e fuggiti con terrore, come il pero selvatico, il fico e specialmente la felce che fiorisce nella notte di S. Giovanni e i cui fiori sono un potente talismano: ma attenzione nel coglierli poichè c'è pericolo di incontrarsi con le streghe e il diavolo.

Vengono invece considerati abitati da spiriti buoni il loto e il caprifoglio. Sulle foglie degli alberi di buon augurio si possono scrivere delle [illegible] ottenere le risposte interpretando i geroglifici che disegnano le foglie cadute dopo [illegible] forte vento.

Ogni albero poi rappresenta un simbolo: la quercia la forza, la potenza, la robustezza, la longevità; ma è di cattivo presagio se viene colpita dal fulmine. Il pino raffigura la nobiltà, il frassino la fortezza d'animo, il mirto la gloria del poeta e la lieta compagnia. Il cipresso ha sempre personificato la tristezza e il dolore; l'edera, chi non lo sa?, l'attaccamento, l'amicizia; l'olivo la pace. Il melograno la sincerità, il noce l'innocenza, la palma la vittoria, la ruta la felicità, la vite l'allegria, l'abete l'animo elevato, il faggio la resistenza, il frassino la fedeltà.

Ogni tronco è sotto la particolare protezione di un nume: il faggio e la quercia di Giove, il pino di Cibele, l'ulivo di Minerva, il frassino e la gramigna di Marte, il pampano, la vite e l'edera di Bacco, il mirto di Venere.

GIOVANNI TASCHIN

TRIESTE

12 Dal repertorio fonografico. 12,30 Musica jazz. 12,58 Lettura programmi. 13 Segnale orario. Notiziario. 13,15 Collegamento B 6. 13,45 Musica riprodotta. 14-14,15 Riassunto notizie indi: Rassegna musicale.

17,15 Collegamento B 6. 18 Quartetto di archi della Radio Italiana. 18,30 Qualche disco. 18,45 La ripresa industriale. **19 La voce dell'America.** 19,15 Lettura versi. 19,45 Università per radio. 20 Intermezzo. 20,15 Segnale orario. Notiziario. 20,30 **Graener:** commedietta (edizione fonografica). 20,40 Le nostre interviste. 20,55 Orchestra diretta da Pippo Barzizza. 21,20 Concerto da camera. 21,50 Giallo radiofonico. 22,30 Musiche per la sera. 23 Ultime notizie in italiano. 23,10 Ultime notizie in sloveno. 23,20-24 Club notturno.

GRUPPO CENTRO-SUD

1° PROGRAMMA

BARI I - CATANIA - FIRENZE - NAPOLI - PALERMO - ROMA M. MARIO

6,55 Dettatura del bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio. 7 **Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio.** 7,10 « Buongiorno ». 7,18 Musiche del mattino. 8 **Segnale orario. Giornale radio.** 8,10 « Fede e avvenire », trasmissione per i reduci. 8,30-8,35 I programmi della giornata. 11 Ritmi, canzoni e melodie. 12 Segnale orario. Solisti celebri. 12,20 Radio naja. 12,50 Spettacoli del giorno. 12,53 Listino borsa di Roma. 12,57 Bollettino meteorologico. 13 **Segnale orario. Giornale radio.** 13,15 Trasmissione organizzata per la ditta Benelli. 13,25 Complesso di musica leggera. 13,44 « Ascoltate questa sera... ». 13,51 Trasmissioni locali. 14,10 Conversazione scientifica. 14,20 « Finestra sul mondo », rassegna della stampa americana, francese e inglese. 14,35 Listino borsa di Milano e Listino borsa cotoni di New York. 14,41-15,30 Complesso caratteristico Ferraro-Festa - Nell'intervallo (ore 15): **Segnale orario. Giornale radio.**

17,30 **Musica da ballo.** 18 Segnale orario. Romanze da opere. 18,30 Programma per i bambini: Lo zio Tom. 19 Il vostro amico presenta un programma di musica sinfonica e da camera richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinioni della RAI. 19,25 Trasmissioni locali. 19,50 « Lettere da Via Asiago », colloqui con i critici e con gli ascoltatori. 20 **Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.** 20,30 « Un po' di musica romantica » (Trasmissione offerta dalla Società Croff di Milano). 20,55 Trasmissione organizzata per la Ditta Castelnuovo. 21,10 Troviamoci in piazza con quelli di « Arcobaleno ». 21,50 Conversazione. 22 « Chiusura estiva », rivista di Age. 23 **Segnale orario. Giornale radio.** 23,20 Concerto di musica da camera. 23,40 Musica da ballo. 23,50 Ultime **notizie.** 23,55 « **Buonanotte** ». 24-0,05 Dettatura del bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio.

2° PROGRAMMA

ROMA SANTA PALOMBA

6,55 Dettatura del bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio. 7 **Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio.** 7,10 « Buongiorno ». 7,18 Musiche per orchestra. 8,05 « Di tutto un po' ». 8,10 « Fede e avvenire », trasmissione per i reduci. 8,30-8,35 I programmi della giornata. 11 Ritmi, canzoni e melodie. 12 Segnale orario. Medaglione. 12,10 Orchestra diretta dal M° Gino Campese. 12,57 Bollettino meteorologico. 13 **Segnale orario. Giornale radio.** 13,10 Orchestra all'italiana. 13,55 La moda vista da Vanessa. 14 « Ascoltate questa sera... ». 14,02 « Dalle due alle tre »: musica da camera. 15-15,10 **Segnale orario. Giornale radio.**

17,30 La voce di Londra - « Drury Lane » - Cinque minuti di lingua inglese. 18 Segnale orario. Musica da ballo. 19 Caleidoscopio. 19,15 Nostalgie dell'800. 20 **Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.** 20,20 « Cesare e Cleopatra », quattro atti di G. B. Shaw. Regia di Guglielmo Morandi. 22 Concerto di musiche operistiche diretto dal maestro Giuseppe Morelli con la partecipazione del basso Italo Tajo. 23 **Segnale orario. Giornale radio.** 23,20 Musica da ballo. 23,50 Ultime notizie. 23,55 « **Buonanotte** ». 24-0,05 Dettatura del bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio.

RADIO SARDEGNA

7,45 Effemeridi. I programmi del giorno. 7,50 Musica del mattino. 8 **Segnale orario. Giornale radio.** 8,10 « Fede e avvenire », trasmissione per i reduci. 12,30 Trasmissione della Camera del Lavoro di Cagliari. 13 **Segnale orario. Giornale radio.** 13,20 Rassegna delle belle canzoni. 13,55 Cose utili. 14 **Segnale orario.** 14,02 « Dalle due alle tre ». 15 **Segnale orario. Giornale radio.**

19 Musica bandistica. 19,20 Rubrica del cabalista. 19,30 Complesso vocale caratteristico. 20 **Segnale orario. Giornale radio.** 20,15 Notiziario regionale. 20,25 « Appuntamento con Armando Broglia » (trasmissione organizzata per la Cetra). 20,40 Ritmi in voga. 21 Università popolare. 21,30 « Fantasia musicale », Orchestra diretta da Fausto Massa con la collaborazione del soprano Ines Piasotti e del tenore Gustavo Melis. 22 « Scrittori stranieri » di Francesco Alziator. 22,20 Si balla. Nell'intervallo (ore 23): **Segnale orario. Giornale radio.** 23,27 Lettura del programma di giovedì. 23,30 « Buonanotte ». Segue dettatura del bollettino meteorologico.

PROGRAMMI ESTERI

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

9,30 Il compositore della settimana (dischi); 10 Notiziario. 13 Club-orchestra, diretto da Armand Bernard; 13,30 Notiziario. 13,45 « Parigi in vacanza »; 14 « Colazione musicale », diretta da René Vioèrec; 14,35 Rassegna contadina. 15 Notiziario. 15,05 Musica da camera.

19 Concerto orchestrale. 20 Notiziario. 20,15 « La pioggia e il bel tempo ». 20,30 Cronaca gaia delle strade di Francia. 21 Notiziario. 21,30 Canti e cori sovietici. 22 Mozart: **Il flauto magico**, opera fantastica in quattro atti (parte seconda). 23,30 Tribuna parigina. 23,50 Tre pagine della loro vita.

PROGRAMMA PARIGINO

19,30 « Ai vostri ordini ». 20 Due canzoni (dischi). 20,15 Notiziario. 20,30 Musica varia, diretta da Roger Ellis. 21,30 « Questa sera in Francia ». 22 Jean Métuse: **Il delitto della signora Vallier**, dramma in un atto. 22,32 Mouzy-Eon: **Il signore è servito**, commedia in un atto. 23,03 André de Lorde: **Una lezione alla Salpêtrière**, dramma in due atti. 23,55 Marcel Rousselle: **Quel povero Desbonnet**, commedia in due atti.

MONTECARLO

20,08 Orchestra Miff Ferrie. 20,15 Musica d'intimità, con Gasper Cosando. 20,30 Notiziario. 20,40 La vostra cantante preferita, signore: Lily Fajol. 21 Il cinematografo canta e balla. 21,30 Appuntamento con i cantanti italiani. Orchestra di Radio Montecarlo diretta dal maestro Pasquale La Rotella, con la partecipazione di Lucilla Gherra, soprano; Giovanni Malipiero, tenore; Mino Casallo, baritono; Antonio Righetti, basso, che interpreteranno dei frammenti del **Barbiere di Siviglia**, del **Rigoletto**, della **Traviata**, della **Bohème** e della **Lucia di Lamermoor**, e di Tito Schipa che interpreterà delle melodie italiane. 23 Un po' di poesia: Jehan Rictus, di Raymond Bergonzi. 23,20 Musica da ballo, con King Oliver, i Lecuona Cuban Boys, Billy Cotton e Pesendor. 24 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

9,20 Jan Berenska e la sua orchestra, con Jack Wilson, pianoforte. 10,30 Ciaikowsky: Estratti dal Balletto « La bella dormente » (dischi). 11,30 George Scott-Wood e la sua banda di fisarmoniche. 12 Dvorak: Concerto in si minore per violoncello e orchestra (dischi). 14,50 Ray Noble e la sua orchestra, Johnny Hodges e la sua orchestra e Edmundo Ros e la sua banda (dischi).

19,30 Geraldo e la sua orchestra e vari artisti. 20 Concerti « Promenade » dall'Albert Hall di Londra. Orchestra sinfonica della B.B.C. diretta da Basil Cameron. Solista: Louis Kentner, pianoforte - 1. Berlioz: **I Troiani a Cartagine**. Caccia reale e temporale; 2. Schumann: **Concerto per pianoforte in la minore**; 3. Arnold Bax: **Sinfonia n. 7.**

PROGRAMMA LEGGERO

17,15 Musica dalla Danimarca eseguita dall'Orchestra della Statsradiofonien diretta da Hans Schreiber. 17,45 Complesso ritmico Billy Mayerl. 18,30 Billy Cotton e la sua banda. 20,10 Stella della sera: Dick Haymes (dischi). 24 Mantovani e la sua orchestra da ballo.

PROGRAMMA ONDE CORTE

0,15 Musica da ballo con George Evans e la sua orchestra. 1,45 Coro maschile di Perth. 3,15 La famiglia Robinson. 4. Mantovani e la sua orchestra. 4,45 Arthur Askey in « Per sempre Arthur », con Kenneth Horne. 5,15 Musica da ballo con dischi. 6,30 Harmony Hall. 7,30 Canta Carole Carr. 8,15 Musica del mattino. 8,45 Parata pianistica in dischi. 9,15 Concerti « Promenade » dalla Royal Albert Hall. Orchestra sinfonica di Londra diretta da Sir Adrian Boult - Solista: Alan Loveday, violino (registrazione) - 1. Ciaikowsky: a) **Danza cosacca** (« Mazeppa »), b) **Concerto per violino in re**; 2. Strawinsky: **Scherzo alla russa.** 10,15 Kay Cavendish al pianoforte. 10,30 Club del ritmo. 11 Suonerò per voi. 11,30 Musica per chi lavora. 12 Orchestra da ballo della Spiaggia del piacere diretta da Stanley Black. Collaborano Fred Emney e Claude Hulbert. 12,30 Orchestra leggera della Queen's Hall diretta da Charles Williams. 13,15 « A vostra richiesta » 14 Spettacolo di varietà. 15,30 Club dello swing. 16,30 Canta Carole Carr. 18,30 La mezz'ora scozzese. 19,15 La famiglia Robinson 19,30 Rivista Carrol Levis.

20,30 Harmony Hall. 21,30 Scorribanda per music-halls di Londra. 22,15 Kay Cavendish al pianoforte. 22,30 Orchestra leggera della B.B.C. 23,15 Reginald Kind al pianoforte, con il suo Quintetto. 23,30 Concerto dell'Orchestra d'archi Melachrino, con il concorso del soprano Olive Groves e del baritono Robert Irwin. 24 Arthur Askey in « Per sempre Arthur ».

OLANDA

HILVERSUM I

18,35 Complesso « The Travellers ». 21,08 Concerto della Banda della Fanteria di Marina. 23,30 Musica riprodotta. 24 Concerto dell'organista Adriaan Engeles, con la partecipazione di Jaap Stotijn, oboe.

HILVERSUM II

19,15 Orchestra Metropole diretta da Dolf van der Linden, con il concorso del cantante Tonny van Hulst. 19,50 Concerto per violino e orchestra di William Walton (dischi). 21,15 « Canzone norvegese », operetta sulla vita di Edward Grieg, con composizioni dell'Autore. 23,05 Varietà, con il concorso dell'Orchestra Vaudeville diretta da Cor van der Linden e del Coro dell'operetta. 23,45 Musica riprodotta.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

7,45 Notiziario. 7,50 Musica spirituale. 13,30 Notiziario. 18 Musiche di Roberto Schumann.

19,15 Musiche di Beethoven. 20 Gli strumenti del Jazz. 20,30 Notiziario. 22,30 Vecchie melodie nel nuovo stile. 23 Notiziario. 23,05 Schubert: **Rondò in re maggiore, op. 138.** 23,30 Vecchie danze.

MONTE CENERI

13,15 Dischi vari. 13,30 Notiziario. 13,40 Musica per tutti (dischi).

19 « Tra le sei e le sette ». 20 La mezz'ora del disco. 20,30 Notiziario. 20,40 Musica ricreativa (dischi). 21 Giornaletto. 21,10 Gershwin: 1. **Rapsodia in blue**; 2. **Ouverture cubana**; 3. **Love walked in**; 4. **Fascination Rhythm.** 21,45 Filipello: « Sogno d'ognuno », varietà. 23 Notiziario. 23,10 Strawinsky: Concerto per pianoforte e orchestra di strumenti a fiato (dischi).

SOTTENS

12,30 Canzonette preferite. 13,15 Nuovi successi di Benny Goodman. 13,45 Notiziario. 13,55 Arie note. 14,20 Pierné: **Impromptu capriccio, per arpa.** 14,25 « Ascoltando dei bei dischi ».

19 « Appuntamento dei beniamini ». 19,30 La voce dell'universo » 20,15 Notiziario. 22,40 Musica da tavola. 21 Stephen Spender: « Lo spirito europeo ». 21,20 Robert de Traz: « Interviste di fantasmi: « Il Dottor Faust ». 21,45 Concerto diretto da Ernest Ansermet - 1. Bela Bartok: **Concerto per orchestra**; 2. Arthur Honegger: **Sinfonia per archi**; 3. Claude Debussy: **Il mare.** 23,20 Notiziario.

GIOVEDI

GRUPPO NORD

PROGRAMMA « A » BOLOGNA - BOLZANO - GENOVA I - MILANO I - PADOVA - S. REMO - TORINO I - VENEZIA - VERONA - BUSTO ARS. I: 13,15-14,10; 20,30-24; BUSTO A. II: 20,30-24

PROGRAMMA « B » TORINO II - MILANO II - GENOVA II

(Nelle ore di programma unico le stazioni trasmittenti sono quelle del programma « A »)

6.55 Bollettino per le navi di piccolo cabotaggio.
7 — **Segnale orario. Giornale radio. « Buongiorno » - 7.18 Musiche del mattino.**
8 — **Segnale orario. Giornale radio.**
8,10 « Sulla via del ritorno », notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie.
8.20-8,30 « Ricerche di connazionali dispersi ».
12 — Dal repertorio fonografico.
12,28-12,57 Vedi « Regionali Nord ».
12.57 Bollettino meteorologico.

PROGRAMMA « A »

13-13,10 **Segnale orario. Giornale radio. Attualità.**
13,15-13,45 ORCHESTRA CETRA diretta da Beppe Mojetta - 1. Gray: **Commando Patrol**; 2. Pasero: **Sorridi ancora**; 3. Marletta: **Campane di nostalgia**; 4. Mascheroni: **Il mio nome è donna**; 5. Kramer: **A 15 anni**; 6. Di Cunzolo: **Musica di stelle**; 7. Mojetta: **La Pepina**; 8. Schisa: **Melodia del fiume**; 9. Wilson: **Booly ja ja**.

PROGRAMMA « B »

13 — Segnale orario. ORCHESTRA diretta da Ernesto Nicelli - 1. Fiorillo: **Marcia e bolero**; 2. Beltrami: **Va col mio pensiero**; 3. Venuti: **Passeggiata di Satana**; 4. Vastagnino: **Te l'aggiu dittu**; 5. Bucchi: **Estasi**; 6. Tranchant: **Come una canzone**; 7. Rusconi: **Nanusca**; 8. Chesi: **Furlana**.
13,30 Danze d'altri tempi.
13,50-14 « Il contemporaneo », rubrica radiofonica culturale.

13,55-14,10 Vedi « Regionali Nord ».
14,10 « Attualità scientifiche ».
14,20 « La finestra sul mondo », rassegna della stampa americana, francese e inglese.
14,35 Listino della Borsa di Milano e Borsa cotoni di New York.
14,41-15 Vedi « Regionali Nord ».
15-15,10 **Segnale orario. Giornale radio.**
17 — Tè danzante - 1. Zuccheri: *Campane allegre;* 2. Paisaniello-Basilov: *Torna una sera ancora;* 3. Rolandi-Zuccheri: *L'uccellin volò volò;* 4. Bachiche: *Bandoneon arrabalero;* 5. Rancati: *Gaiezza;* 6. Chesi-Vitone: *Bianca casetta;* 7. Andy Razaf-Joe Garland: *In the mood;* 8. Kern: *Ombre del passato;* 9. Morelli: *Speranze perdute;* 10. Kramer-Marchesi: *Non ho nessuna.*
17,30 *LA VOCE DI LONDRA:* Cantuccio dei bambini - « Racconti shakespeariani » di Charles Lamb.
18 — Trasmissione dall'ACCADEMIA CHIGIANA DI SIENA.
18,30-18,45 Vedi « Regionali Nord ».
18,45 « Per la donna ».
19 — LA VOCE DELL'AMERICA.
19,15 CONCERTO della pianista Pina Pozzi - 1. Haendel: a) *Preludio*, b) *Presto;* 2. Schubert: *Improvviso;* 3. Franck: *Preludio, corale e fuga.*
19,40 *La voce dei lavoratori.*
19,55 *Attualità sportive.*

PROGRAMMA « A »

20-20,20 **Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.**
20,30 « I cinque minuti dell'Episan ».
20,35-21 ORCHESTRA FELSINEA diretta da Mario Loschi.
21,05 **LA FRONTIERA**
Tre atti di LEOPOLDO TRIESTE
Regia di **Enzo Ferrieri**
(Prima trasmissione)
Personaggi ed interpreti: **Luca**, Fernando Farese; **Marta**, Rina Centanaro; **Sara**, Enrica Corti; **Lo straniero**, Guido De Monticelli; **La madre di Sara**, Mercedes Brignone; **La vecchia in gramaglie**, Giuseppina Falcini; **L'oste**, Carlo Bellini; **Il vecchio**, Giuseppe Ciabattini; **La vecchia**, Ada Cristina Almirante; **Anna Maria** Teresa Rovatti; **Il giovane**, Giovanni Panozzi; **Prima guardia di frontiera**, Gianpaolo Rossi; **Primo giocatore**, Renato Ferraris; **Secondo giocatore**, Gigi Ferrari; **Un contadino, due ragazzi, uomini e donne.**

PROGRAMMA « B »

20 — Segnale orario. COMPLESSO RIORITA diretto da Michele Ortuso.
20,25 Rimsky Korsakof: **Sheherazade**, suite sinfonica op. 35 (Edizione fonografica).
21,05 MUSIC-HALL COSMOPOLITA.
21,40 ARIE DI WOLFANGO AMEDEO MOZART, cantate da Lily Pons - 1. **Quale delizia**, da « Il ratto dal serraglio »; 2. **Alleluja**; 3. **Voi che sapete**, da « Le nozze di Figaro »; 4. **Angui d'inferno**, da « Il flauto magico »; 5. **Ah, io lo amai**, da « Il ratto dal serraglio » (Edizione fonografica).
22-22,30 Musica da ballo.

23 — **Segnale orario. Giornale radio - 23,12 Club notturno - 23,50 Ultime notizie.**

Ci si trova al pianoforte, un poeta e un musicista, e poi tra un sorriso e l'altro nasce una canzone di successo

REGIONALI NORD

Nelle ore 7-12,28 - 12,57-13,55 - 14,10-14,41 - 15-18 - 18,45-24 vedi Gruppo Nord.

BOLOGNA

12.28 Riassunto dei programmi. 12.30 Orchestra Orchidea Azzurra. 12,50-12.57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati - Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,41-15 Listino di borsa e dischi. 18,30-18,45 Il quarto d'ora Cetra. 21,05 « **Marsiglia** », di Marcel Pagnol - Regia di Adriano Magli.

BOLZANO

12.28 Riassunto dei programmi. 12,30-13 **Programma in lingua tedesca:** Notiziario - Comunicati - Dischi. 13,55-14,10 Canzoni di Tosti eseguite dal soprano Aurelia Beatrice Giannini - Al pianoforte Mario Sette. 14,41-15 Pagine di Vincenzo Bellini.
16,30-17 Il cantuccio dei bambini. 18,30-18,45 Qualche valzer. 19-20 **Programma in lingua tedesca:** a) Musica da ballo - b) Notiziario e comunicati. 23,12 Messaggi.

GENOVA - SAN REMO

8,30 « Mamme e massaie ». 8.40-8,42 Riassunto dei programmi. 12,28 Riassunto dei programmi. 12,31 « Liguria bella ». 12,40 Canzoni dialettali. 12,50 Rubrica spettacoli. 12,55 Notizie annonarie. 13.55 Comunicati e dischi. 14-14,10 Notiziario ligure. 14,41 Listino borsa. 14,47-15 Notiziario economico finanziario e movimento del porto.
18.30 Richieste dell'Ufficio di collocamento. 18,35-18,45 Qualche canzone.

MILANO I

12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 « I films della settimana ». 12,45-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati. Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,41-15 Programma vario. 16,30-17 Il cantuccio dei bambini. 18,30-18,45 Qualche valzer.

PADOVA - VENEZIA - VERONA

12,28 Lettura del programma. 12,30 « Quattro passi fra le stelle », fantasia musicale. 12,50-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati. Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,41-15 Raimond Scott e la sua orchestra: 1. **Amore**; 2. **Quasi felice**; 3. **Cristoforo Colombo**; 4. **Sto bene con te**; 5. **Sei grande**. 16,30-17 « L'angolo dei bimbi », di Lidia Sussi.

18,30-18,45 « Cronache della musica e della pittura », a cura di Guido Piamonte e di Luigi Ferrante.

TORINO

8,30-8,35 Bollettino meteorologico. 9-9,05 e 11-11,05 (Torino II) Listino prezzi frutta e verdura. 12.28 Riassunto dei programmi. 12,30 « L'occhio sul cinema ». 12,45-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati. Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,41-15 Listino borsa. Dischi. 18,30-18,45 Qualche valzer.

TRIESTE

12 Musica per voi. 12,30 Dal mondo dell'opera. 12,58 Lettura programmi. 13 Segnale orario. Notiziario. 13,15 Orchestra Cetra diretta da Beppe Mojetta. 13,45 Musica riprodotta. 14-14,15 Riassunto notizie indi: Problemi teatrali.
17,15 Collegamento B 6. 18 Rubrica della donna. 18,30 Qualche valzer. 18,45 Profili d'attualità. 19 **La voce dell'America**. 19,15 Musica da camera. 19,40 Conversazione dantesca. 20 Intermezzo. 20.15 Segnale orario. Notiziario. 20,35 Orchestra Felsinea diretta da Mario Loschi. 21 Indovinelli alla radio. 21.15 **Commedia in 3 atti** indi Musica leggera. 23 Ultime notizie in italiano. 23,10 Ultime notizie in sloveno. 23.20-24 Club notturno.

GRUPPO CENTRO - SUD

1° PROGRAMMA

BARI I - CATANIA - FIRENZE - NAPOLI - PALERMO - ROMA M. MARIO

6,55 Dettatura del bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio. 7 **Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio.** 7,10 « Buongiorno ». 7,18 Musiche del mattino. 8 **Segnale orario. Giornale radio.** 8,10 « Sulla via del ritorno », notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie. 8,20 Ricerche di connazionali dispersi. 8,30-8,35 I programmi della giornata. 10,30 La Radio per le scuole. 11 Ritmi, canzoni e melodie. 12 Segnale orario. Musica operettistica. 12,20 Radio naja. 12,50 Spettacoli del giorno. 12,53 Listino Borsa di Roma. 12,57 Bollettino meteorologico. 13 **Segnale orario.**

Giornale radio. 13,15 Orchestra diretta dal M° Gino Campese. 13,44 «Ascoltate questa sera...». 13,51 Trasmissioni locali. 14,10 Conversazione scientifica. 14,20 «Finestra sul mondo», rassegna della stampa americana, francese e inglese. 14,35 Listino Borsa di Milano e Listino Borsa cotoni di New York. 14,41-15,30 Francesco Ferrari e la sua orchestra - Nell'intervallo (ore 15) **Segnale orario. Giornale radio.**

17,30 Musica da ballo. 18 Segnale orario. Concerto da camera. 18,30 Il Teatro dei piccoli. 19 Trasmissioni locali. 19,40 **La voce dei lavoratori**, trasmissione organizzata dalla C.G.I.L. 19,55 Attualità sportive. **20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.** 20,30 «I cinque minuti dell'Episan». 20,35 Il tema della settimana. 21,05 Trasmissioni locali. 21,30 Scene e canti dell'Etna. 22 Musica operistica. 22,30 Orchestra Radio Bari diretta dal M° Carlo Vitale. 23 **Segnale orario. Giornale radio.** 23,20 Hot Club. 23,50 Ultime notizie. 23,55 «Buonanotte». 24-0,05 Dettatura del bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio.

2° PROGRAMMA

ROMA SANTA PALOMBA

6,55 Dettatura del bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio. 7 **Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio.** 7,10 «Buongiorno». 7,18 Canzoni. 8,05 «Di tutto un po'». 8,10 «Sulla via del ritorno», notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie. 8,20 Ricerche di connazionali dispersi. 8,30-8,35 I programmi della giornata. 10,30 La radio per le scuole. 11 Ritmi, canzoni e melodie. 12 Segnale orario. Medaglione. 12,10 Musica sinfonica. 12,30 Complesso di musica leggera. 12,57 Bollettino meteorologico. 13 **Segnale orario. Giornale radio.** 13,10 Canti regionali. 13,35 Duo Carta-Cabiati. 14 «Ascoltate questa sera...». 14,02 «Dalle due alle tre»: musica da camera. 15-15,10 **Segnale orario. Giornale radio.**

17,30 **La voce di Londra** - Cantuccio dei bambini: «Racconti shakespeariani» di Charles Lamb. 18 Segnale orario. Musica da ballo. 19 Il vostro amico presenta un programma di musica operistica richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinioni della RAI. 20 **Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.** 20,20 Concerto di musica da camera. 21 Conversazione. 21,10 Complesso di musica leggera. 21,30 Il convegno dei cinque. 22 Canzoni eseguite dall'Orchestra all'Italiana. 22,30 «La Pesca», un atto di Eugenio O'Neill, regia di Pietro Masserano Taricco. 23 **Segnale orario. Giornale radio.** 23,20 Musica da ballo. 23,50 Ultime notizie. 23,55 «Buonanotte». 24-0,05 Dettatura del bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio.

RADIO SARDEGNA

7,45 Effemeridi. I programmi del giorno. 7,50 Musica del mattino. 8 **Segnale orario. Giornale radio.** 8,10 «Sulla via del ritorno», notizie e messaggi di prigionieri. 12,30 «La mezz'ora del dilettante». 13 **Segnale orario. Giornale radio.** 13,20 Canzoni e melodie presentate dall'orchestra diretta da Pippo Barzizza. Cantano: Alberto Rabagliati e Gabriella Alciato. 13,50 Notiziario della Federazione artigiana. 14 Segnale orario. «Questa sera ascolterete...». 14,02 «Dalle due alle tre». 15 **Segnale orario. Giornale radio.**

19 Notiziario della Croce Rossa Italiana. - 19,15 Musica da ballo. 20 **Segnale orario. Giornale radio.** 20,15 Notiziario regionale. 20,25 La mezz'ora dell'agricoltore. 20,50 Intermezzo per chitarra. 21 «Corriere di città», radiosintesi di informazioni e attualità. 21,30 Sinfonie e romanze. 22,05 Attualità e opinioni. 22,15 Orchestra Mojetta con i cantanti: **Dea Garbaccio, Michele Montanari e Gigi Beccaria. 23 Segnale orario. Giornale radio.** 23,10 - Scarlatti: **Tre sonate**; 2. Respighi: **Notturno**; 3. Telemann: **Danza**; 4. Rameau: **Tamburino in mi minore**. 23,27 Lettura del programma di venerdì. 23,30 «Buonanotte», segue dettatura del bollettino meteorologico.

PROGRAMMI ESTERI

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

9,30 Il compositore della settimana (dischi). 10 Notiziario. 13 Musica da camera - 1. Gallon: **Trio concertante per arpa, flauto e fagotto**; 2. Debussy: **Melodie**: a) C'est l'extase, b) Green, c) **Mandoline**; 3. Beny: a) Canzone, b) **Le rose di Saadi**. 13,30 Notiziario. 13,45 «Parigi in vacanza». 14,05 Maillart: **I dragoni di Villars**, opera comica in tre atti. 15 Notiziario.

18,30 Trattenimento a tre voci. 19 Trasmissione per la gioventù. 20 Notiziario. 20,15 «La pioggia e il bel tempo». 20,20 «I capricci della grammatica». 20,25 Pierre Spiers e la sua orchestra. 21 Notiziario. 22 Concerto sinfonico diretto da Jean Giardino, con la partecipazione della violinista Michèle Boussinot - 1. Rossini: **La gazza ladra**, ouverture; 2. Paganini: **Concerto per violino e orchestra**; 3. R. Strauss: **Morte e trasfigurazione**; 4. Ravel: **La valse**. 23,30 Tribuna parigina. 23,50 Luc Decaunes: «Arthur Rimbaud», ovvero «Il grande viaggio», rievocazione radiofonica.

PROGRAMMA PARIGINO

13 Freccia Bollettino musicale. 13,15 L'accento della verità. 13,30 «I pellegrinaggi dei tre moschettieri» di Bernardet, Vebel e Vaillard.

13,45 Fernand Kelbam e la sua orchestra - 1. J. de la Presle: **Canzone intima**; 2. Ferrari: **Il vagabondo russo**; 3. Kreisler: **Tamburino cinese**; 4. Enleau: **Fantasia rumena n. 2.** 14,15 Attualità, cronache e spettacoli parigini. 14,40 Per i bimbi (dischi). 19,30 «Ai vostri ordini». 20 Due canzoni (dischi). 20,15 Notiziario. 20,30 Trasmissione per i bambini. 21 «Vagando nei pensieri», varietà. 21,30 «Questa sera in Francia». 22 Alessandro Ostrovski: «La signora dell'isba», traduzione e adattamento di Jean Camp. 24 Notiziario, seguito da musica da ballo in dischi.

MONTECARLO

20,08 Orchestra Gray Gordon. 20,15 Musica d'attualità con Wilhelm Kempf. 20,30 Notiziario. 20,40 La vostra cantante preferita, signora Lys Gauty. 21,45 Georges Thill. 22 Nel centenario del grande scrittore americano Hawthorne: «La lettera rossa», adattamento di Henriette Cane. 23 Franck Sinatra. 23,15 Musica da ballo, con la Air Forces Orchestra, Vervendo e Charlie Spivak. 24 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,30 Orchestra scozzese di Varietà diretta da Kemlo Stephen, con George Fleming, baritono. 20,10 Concerti «Promenade» dall'Albert Hall di Londra. Orchestra sinfonica della B.B.C. diretta da Basil Cameron. Solisti: Lambert Flack, flauto, Eric Hope, Marie Child, Tom Bromley, pianoforte: Bach: 1. **Suite n. 2 in si minore**, per flauto e archi; 2. **Concerto n. 2 in do per tre pianoforti e archi**; 3. **Suite n. 3 in re.** 23,45 Concerto del soprano Emelie Hooke.

PROGRAMMA LEGGERO

12 Musica gaia, con l'Orchestra leggera della B.B.C. diretta da Gilbert Vinter. 13,45 Concerto con l'Orchestra da Teatro della B.B.C. diretta da Maurice Miles - 1. Thomas: **Mignon**, ouverture; 2. Walton: **Due pezzi dall'«Enrico V»**: a) Passacaglia sulla morte di Falstaff, b) «Sfiora le sue dolci labbra e va»; 3. Rossini-Respighi: **La bottega fantastica**, selezione; 4. Gluck: **Orfeo**, Danza degli spiriti beati; 5. Holst: **Suite in mi bemolle.** 15,15 Falkman e la sua banda Apache, in un programma di musica intercalata.

16,30 Eric Winstone e la sua banda di fisarmoniche. 17,15 Concerto orchestrale diretto da Ian Whyte, con il concorso del violinista Thomas Mattheys - 1. Wagner: **I maestri cantori di Norimberga**, preludio dell'atto primo; 2. Beethoven: **Concerto per violino in re**; 3. Brahms: **Variazioni su un tema di Haydn.** 19 Dischi di musica swing presentati da Rex Harris. 20,15 Rassegna di melodie popolari interpretate da Geraldo e la sua orchestra da concerto. Collaborano vari cantanti e il coro Geraldo. 21,30 Concerto di musica da camera.

PROGRAMMA ONDE CORTE

0,30 I suonatori di Montmartre. 1 Orchestra da ballo della Spiaggia del piacere, con Arthur Young e George Shearing. 1,30 Concerti «Promenade» della Royal Albert Hall di Londra, Orchestra sinfonica di Londra diretta da Basil Cameron e da Constant Lambert - Solista: William Primrose, viola - 1. Sibelius: **La tempesta**, preludio; 2. William Walton: **Concerto per viola.** 2,30 Concerto dell'organista G. Thalben-Ball, dalla Cattedrale di St. Martin-in-the Fields di Londra. 3,15 La famiglia Robinson. 4. Billy Cotton e la sua banda. 4,45 Orchestra di Palm Court e il Trio Albert Sandler. 5,15 Orchestra George Melachrino. 6,30 Spettacolo di varietà. 7,30 Musiche richieste (dischi). 8,15 Musica del mattino. 9,15 Bande americane da ballo (dischi). 10,15 Concerto vocale e strumentale. 11 Billy Cotton e la sua banda. 11,30 Musica per chi lavora. 12 La mezz'ora scozzese. 12,30 Geraldo e la sua orchestra. 13,15 L'ora musicale. 14 Music-hall. 15,30 Mantovani e la sua orchestra. 16 Orchestra scozzese di varietà. 16,30 Arthur Askey in «Per sempre Arthur». 17,20 Dischi - Beethoven: **Concerto n. 3 in do minore.** 18,30 «Succederà per voi». 19,15 La famiglia Robinson.

20 «Breve e dolce». 20,15 Musica da ballo con Geraldo e la sua orchestra. 21,15 Potpourri marinaro. 22,30 Musiche preferite. 23,15 Orchestra leggera del Queen's Hall diretta da Charles Williams. 23,45 Concerto sinfonico diretto da Ian Whyte - 1. Glinka: **Russlan e Ludmilla**; 2. Butterworth: **Un ragazzo del Shropshire**, rapsodia; 3. Sibelius: **Sinfonia n. 2. in re.**

OLANDA

HILVERSUM I

18,45 Varietà. 21 Concerto vocale e strumentale. 23,30 Musica riprodotta. 24 Musica di Beethoven interpretata dal violinista Nap de Klijn.

HILVERSUM II

19,15 Orchestra Metropole diretta da Dolf van der Linden. 20 Concerto di violino. 20,30 Varietà. 21,05 Concerto orchestrale diretto da Nico van der Linden. 22,10 Pierre Palla, organo, Gerard van Krevelen, pianoforte e le «Swinging Nightingales» con accompagnamento ritmico. 23,30 Complesso «Les Gars de Paris» diretto da Frans van Cappelle.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

7,45 Notiziario. 7,50 Musica di vivaci strumenti. 12,40 Milhaud: **Sonata in do maggiore.** 13 Il tenore Pierre Bernac canta liriche francesi moderne. 13,30 Notiziario. 13,40 Concerto internazionale di musiche da film della Settimana del film di Basilea.

18 Esecuzioni del pianista Jacques Bloch. 18,30 Orchestra Jerry Thomas. 20 Cori di bimbi. 20,30 Notiziario. 21,40 Concerto leggero. 23 Notiziario. 23,10 I grandi interpreti di Chopin. 23,20 Serenate.

MONTE CENERI

13,15 Dischi vari. 13,30 Notiziario. 13,40 Musica per tutti (dischi). 19 «Fra le sei e le sette». 20 La mezz'ora del disco. 20,30 Notiziario. 20,40 Musica ricreativa (dischi). 21 Giornaletto. 21,30 Arie d'opera interpretate da Giovanni Malipiero (dischi). 21,45 Concerto sinfonico diretto da Otmar Nussio - 1. Beethoven: **Leonora**, ouverture n. 3 op. 72; 2. Schubert: **Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore**; 3. Roussel: **Sinfonietta** op. 52 per archi soli; 4. Honegger: **Tre pezzi da «Le dit des jeux du monde»**. 23 Notiziario. 23,10 Orchestra Leonardi.

SOTTENS

19,05 Per voi, signora. 19,45 Il microfono nella vita. 20,15 Notiziario. 20,40 Romieux: «Senza fiori, né corone». 21 Amedée Achard: «La folle équipée», adattamento di Pierre Cherry. 21,30 Spettacolo pubblico di varietà. 23,20 Notiziario.

GRUPPO NORD

PROGRAMMA « A » BOLOGNA · BOLZANO · GENOVA I · MILANO I · PADOVA · S. REMO · TORINO I · VENEZIA · VERONA · BUSTO ARS. I: 13,15-14,10; 20,30-0,45; BUSTO A. II: 20,30-24

PROGRAMMA « B » TORINO II · MILANO II · GENOVA II

(Nelle ore di programma unico le stazioni trasmittenti sono quelle del programma « A »)

6,55 Bollettino per le navi di piccolo cabotaggio.
7 — **Segnale orario. Giornale radio. « Buongiorno »** . 7,18 **Musiche del mattino.**
8 — **Segnale orario. Giornale radio.**
8,10-8,30 « Fede e avvenire », trasmissione per i reduci.
12 — Dal repertorio fonografico.
12,28-12,30 Vedi « Regionali Nord ».
12,30 « Questi giovani ».
12,45-12,57 Vedi « Regionali Nord ».
12,57 Bollettino meteorologico.

PROGRAMMA « A »

13-13,10 **Segnale orario. Giornale radio. Attualità.**

13,15 « GALLERIA DI TEATRO » a cura di **Enzo Ferrieri.**

13,30-13,45 Musica varia - 1. Billi: **Etruria**; 2. Luigini: **Balletto**; 3. Ferraris: **Czarda**; 4. Escobar: **Farandola.**

PROGRAMMA « B »

13 — Segnale orario. Quartetto a plettro di Genova - 1. Metra: **Valzer spagnolo**; 2. Moszkowsky: **Serenata**; 3. King: **Sesame**, intermezzo arabo; 4. Boccherini: **Minuetto**; 5. Catania: **Solletico.**

13,20 ORCHESTRA diretta da Tullio Mobiglia.

13,50-14 « Il contemporaneo », rubrica radiofonica culturale.

13,55-14,10 Vedi « Regionali Nord ».
14,10 « Attualità scientifiche ».
14,20 « La finestra sul mondo », rassegna della stampa americana, francese e inglese.
14,35 Listino della Borsa di Milano e Borsa cotoni di New York.
14,41-15 Vedi « Regionali Nord ».
15-15,10 **Segnale orario. Giornale radio.**
17 — ORCHESTRINA MELODICA DIRETTA DA AMLETO DUSE - Tarenghi: *Serenata in fa*; 2. Cesarini: *Cadono le foglie*; 3. Volpatti: *Rapsodia andalusa*; 4. Strauss: *Le rondini del villaggio*; 5. Mercuri: *Gondola d'amore*; 6. Mignone: *Serenata del burattino*; 7. Moszkowsky: *Malagueña*.
17,30 *LA VOCE DI LONDRA*: Musica contemporanea britannica: « La storia delle Halle Orchestra ».
18-18,45 Vedi « Regionali Nord ».
18,45 « Per la donna ».
19 — *LA VOCE DELL'AMERICA.*
19,15 *Attualità.*
19,25 Ritmi e canzoni.
19,55 *Attualità sportive.*

PROGRAMMA « A »

20-20,20 **Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.**

20,30 ORCHESTRA ARMONIOSA - 1. Vernon Duke: **Lake shore drive**; 2. Sylviano: **Le premier rendez vous**; 3. Ritter: **Paganini spielt auf**; 4. Chaplin: **Shoe shine boy**; 5. Biso: **Mia...**; 6. Clemse: **Cose da nulla**; 7. Merano: **Controgambetto.**

21-21,10 Cronache della Manifestazione Internazionale d'Arte cinematografica di Venezia.

21,15

CONCERTO SINFONICO

diretto da MARIO ROSSI

Parte prima - 1. Mendelssohn: **Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90** (detta « Italiana »): a) Allegro vivace, b) Andante con moto, c) Con moto moderato, d) Presto (Saltarello); 2. Weber: **Il franco cacciatore**, ouverture. Parte seconda - Wagner: **Incantesimo del Venerdì Santo**; 2. Debussy: **Fêtes**, dai « Nocturnes »; 3. Verdi: **La forza del destino**, sinfonia dell'opera.

Nell'intervallo: Massimo Bontempelli: « Il IX Festival musicale di Venezia e la musica contemporanea », conversazione.

PROGRAMMA « B »

20 — Segnale orario. ORCHESTRA CETRA diretta da Beppe Mojetta - 1. Olivieri: **La bella di Cantù**; 2. Redi: **Voci di paradiso**; 3. Savona: **Cucciolo**; 4. Zuccheri: **Una fata m'apparì**; 5. Panzuti: **Basta un po' di swing**; 6. Durand: **Questa sera sono solo**; 7. Kramer: **6 per 6**; 8. Fusco: **Come il sole**; 9. Seracini: **Boogie, sempre Boogie**; 10. Giacomazzi: **Colorado.**

20,35 ORCHESTRA diretta da Ernesto Nicelli - 1. Fischer: **Nel porto**, dalla suite « Quadretti italiani »; 2. Resentini: **Notte nostalgica**; 3. Manno: **Umoresca**; 4. Chesi: **Aria delle tortorelle**, dall'operetta « Theo »; 5. Lehar: **Romanza di Eva**, dall'operetta omonima; 6. Brown: **Il mio Broadway**; 7. De Martino: **Bruna tarantina**; 8. Ranzato: **La pattuglia degli zigani.**

21,10 **LA CHIAVE**
Un atto di Corthis
Regia di Enzo Convalli

21,40 LE MUSICHE CHE DESIDERATE.

22,10 Ritmi americani.

22,20-23 **« La discussione è aperta ».**

23 — **Segnale orario. Giornale radio - 23,12 Club notturno - 23,50 Ultime notizie.**

24-0,45 (Milano I - Busto Arsizio I) *NOTIZIE DI EX, INTERNATI E PRIGIONIERI DI GUERRA*: per i familiari residenti nell'Umbria, Lazio, Campania, Basilicata, Puglie, Calabria e Molise.

REGIONALI NORD

Nelle ore 7-12,28 - 12,57-13,55 - 14,10-14,41 - 15-18 - 18,45-0,45 vedi Gruppo Nord.

BOLOGNA

7,40-8 Notizie di prigionieri ed ex-internati raccolte a cura dell'Ufficio Regionale di Bologna del Ministero Assistenza Postbellica. 12,28-12,30 Riassunto dei programmi. 12,45 Interludio. 12,50-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati - Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,41-15 Listino di borsa e dischi.
18 Il teatro dei ragazzi. 18,30-18,45 La voce di Titta Ruffo.

BOLZANO

12,28 Riassunto dei programmi. 12,30-13 **Programma in lingua tedesca**: Notiziario - Comunicati - Dischi. 13,50-14,10 Orchestra « Ritmo ». 14,41-15 Introduzioni e intermezzi da opere liriche.
18-18,30 Il teatro dei ragazzi. 18,30-18-45 Qualche disco di musica da camera - 1. Pick Mangiagalli: **Due valzer capricci**, op. 20; 2. Certani: **Serenatina**; 3. Simonetti: **Recitativo corale e cadenza.** 19-20 **Programma in lingua tedesca**: a) Musica sinfonica. b) Notiziario e comunicati - c) Rassegna stampa estera. 23,12 Messaggi.

GENOVA SAN REMO

8,30-8,32 Riassunto dei programmi. 12,28-12,30 Riassunto dei programmi. 12,45 Rubrica spettacoli. 12,55 Notizie annonarie. 13,55 Comunicati e dischi. 14-14,10 Notiziario ligure. 14,41 Listino borsa. 14,47-15 Notiziario economico finanziario e movimento del porto.
18 Il teatro dei ragazzi. 18,30 Richieste dell'Ufficio di collocamento. 18,35-18,45 Musica varia.

MILANO I

12,28-12,30 Riassunto dei programmi. 12,45-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati. Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,41-15 Programma vario.
18 Il teatro dei ragazzi. 18,30-18,45 Qualche disco di musica da camera - 1. Pick Mangiagalli: **Due valzer capricci**, op. 20; 2. Certani: **Serenatina**; 3. Simonetti: **Recitativo, corale e cadenza.**

PADOVA VENEZIA VERONA

12,28-12,30 Lettura del programma. 12,45 « Cronache del cinema », di Francesco Pasinetti. 12,55-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati. Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,41-15 Canzoni napoletane - 1. Cannio-Della Gatta: **Suspiro 'e marechiaro**; 2. Nardella-Della Gatta: **Che t'aggi'a di**; 3. Valente-Bovio: **Tutt'è notte**; 4. Nardella-Manlio: **Arpeggio e chitarra**; 5. Alfieri-Manlio: **Gelusia**; 6. Valente-Bovio: **E canta ol Napule...**
18 **Concerto del Quartetto Veneziano** (Esecutori: Rino Fantuzzi, primo violino; Armando Galizia, secondo violino; Renzo Ferraguzzi, viola; Aldo Pais, violoncello) - Mozart: **Quartetto**: a) Allegro, b) Andante con moto, c) Rondò (Allegro vivace) (Dedicato a Desiré Defauw) 18,30-18,45 Sinfonie di Giuseppe Verdi: 1. **Nabucco**; 2. **La forza del destino.**

TORINO

8,30-8,35 Bollettino meteorologico. 9-9,05 e 11-11,05 (Torino II) Listino prezzi frutta e verdura. 12,28-12,30 Riassunto dei programmi. 12,45-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati. Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,41-15 Listino borsa. Dischi.
18 Il teatro dei ragazzi. 18,30-18,45 Qualche disco di musica da camera - 1. Pick Mangiagalli: **Due valzer capricci**, op. 20; 2. Certani: **Serenatina**; 3. Simonetti: **Recitativo, corale e cadenza.**

TRIESTE

12 Dal repertorio fonografico. 12,30 Collegamento B 6. 12,58 Lettura programmi. 13 Segnale orario. Notiziario. 13,15 « Galleria di teatro » a cura di Enzo Ferrieri. 13,30 Appuntamento musicale. 14-14,15 Riassunto notizie indi: Rubrica cinematografica.
17,15 Collegamento B 6. 18 Lettura messaggi. 18,15 Per ognuno qualcosa. 18,45 Le capitali del mondo. 19 **La voce dell'America.** 19,15 Alcuni dischi. 19,25 Ritmi e canzoni. 19,40 Lezione d'inglese. 20 Intermezzo. 20,15 Segnale orario. Notiziario. 20,30 Orchestra Armoniosa. 21 **Cronache della Manifestazione Internazionale d'Arte cinematografica di Venezia.** 21,15 Concerto sinfonico diretto da Mario Rossi. 23 Ultime notizie in italiano. 23,10 Ultime notizie in sloveno. 23,20-24 Club notturno.

GRUPPO CENTRO-SUD

I° PROGRAMMA

BARI I - CATANIA - FIRENZE - NAPOLI - PALERMO - ROMA M. MARIO

6,55 Dettatura del bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio. 7 **Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio.** 7,10 « Buongiorno ». 7,18 Musiche del mattino. 8 **Segnale orario. Giornale radio.** 8,10 « Fede e avvenire », trasmissione per i reduci. 8,30-8,35 I programmi della giornata. 11 Ritmi, canzoni e melodie. 12 Segnale orario. Musica operistica. 12,20 Radio naja. 12,50 Spettacoli del giorno. 12,53 Listino Borsa di Roma. 12,57 Bollettino

meteorologico. 13 **Segnale orario. Giornale radio.** 13,15 Francesco Ferrari e la sua orchestra. 13,44 « Ascoltate questa sera... ». 13,51 Trasmissioni locali. 14,10 Conversazione scientifica. 14,20 « Finestra sul mondo », rassegna della stampa americana, francese e inglese. 14,35 Listino Borsa di Milano e Listino Borsa cotoni di New York. 14,41-15,30 « Alla locanda del sette di cuori » con il complesso diretto dal M° Marcello Valci - Nell'intervallo (ore 15): **Segnale orario. Giornale radio.**

17,30 Complesso caratteristico diretto da Giovanni Gioviale. 17,50 « Dieci minuti con... ». 18 Segnale orario. Nostalgie dell'800. 18,30 « Capitan Matamoro », radiosettimanale per i bambini. 19 Il vostro amico presenta un programma di musica operistica richiesta dagli ascoltatori del Servizio Opinioni della R.A.I. 19,25 Trasmissioni locali. 19,55 Attualità sportive. 20 **Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.** 20,30 « Villa da affittare », un atto di G. D'Hervillier, regia di Benedetto. 21 « Nel regno delle terme ». 21,05 Trasmissioni locali. 21,20 Conversazione.

21,30 « Vivaio », brani d'insieme eseguiti da giovani artisti lirici. 22,20 « La discussione è aperta ». 23 **Segnale orario. Giornale radio.** 23,20 Concerto di musica da camera. 23,50 Ultime notizie. 23,55 « Buonanotte ». 24-0,05 Dettatura del bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio.

2° PROGRAMMA

ROMA SANTA PALOMBA

6,55 Dettatura del bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio. 7 **Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio.** 7,10 « Buongiorno ». 7,18 Musiche per orchestra. 8,05 « Di tutto un po' ». 8,10 « Fede e avvenire », trasmissione per i reduci. 8,30-8,35 I programmi della giornata. 11 Ritmi, canzoni e melodie. 12 Segnale orario. Medaglione. 12,10 Orchestra Radio Bari diretta dal M° Carlo Vitale. 12,57 Bollettino meteorologico. 13 **Segnale orario. Giornale radio.** 13,10 Canti della montagna. 13,30 « Orsa minore », trasmissione per i giovani. 13,55 Rubrica grafologica. 14 « Ascoltate questa sera... ». 14,02 Musica operistica. 15-15,10 **Segnale orario. Giornale radio.**

17,30 « Ai vostri ordini », la voce dell'America risponde agli amici d'Italia. 18 Segnale orario. Musica da ballo. 19 Messaggio dagli U.S.A. per il Congresso dell'Y.M.C.A. 19,15 « L'università per Radio ». Arnold Gessell: « Ciò che sappiamo sull'infanzia ». 19,30 Musiche polacche. 20 **Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.** 20,20 Solisti celebri. **20,30 La voce di Londra - Musica contemporanea britannica.** « La storia della Halle Orchestra ». **21 Concerto sinfonico diretto da Willy Ferrero** - Nell'intervallo: **Conversazione.** 22,40 Complesso di musica leggera. 23 **Segnale orario. Giornale radio.** 23,20 Musica da ballo. 23,50 Ultime notizie. 23,55 « Buonanotte ». 24-0,05 Dettatura del bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio.

RADIO SARDEGNA

7,45 Effemeridi. I programmi del giorno. 7,50 Musiche del mattino. 8 **Segnale orario. Giornale radio.** 8,20 « Fede e avvenire », trasmissione per i reduci. 12,30 La mezz'ora del soldato. 13 **Segnale orario. Giornale radio.** 13,20 Complesso tipico Maracaibo, diretto da Cesaraccio. 13,50 Quadri cagliaritani: Bonaria. 14 Segnale orario. « Questa sera ascolterete... ». 14,02 « Dalle due alle tre ». 15 **Segnale orario. Giornale radio.**

19 Trasmissione per l'Ente Nazionale Assistenza Lavoratori. 19,10 Corso di lingua inglese. 19,25 Fantasia di canzoni napoletane, Orchestra diretta da Tito Petralia, con la partecipazione di Francesco Albanese. 20 **Segnale orario. Giornale radio.** 20,15 Notiziario regionale. 20,25 « Clausura », un atto di Ferdinando Martini, regia di Nino Girau. 21 « Terza pagina ». 21,15 Complesso ritmico di Radio Sardegna con la partecipazione di Paolo Rubatti e Pino De Fazio. 21,55 Corriere scientifico. 22 Concerto sinfonico - 1. Rossini: **La scala di seta, ouverture**; 2. Beethoven: **Sinfonia n. 3** (« l'Eroica »); 3. Giordano: **La Pasqua**; 4. Lucas: **L'apprendista stregone**; 5. Wagner: **La cavalcata delle Walchirie.** 23 **Segnale orario. Giornale radio.** 23,10 Orchestra jazz. 23,27 Lettura del programma di sabato. 23,30 « Buonanotte », segue dettatura del bollettino meteorologico.

PROGRAMMI ESTERI

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 « Raggio di sole ». 19,30 Walter Scott: « Quintino Durward », adattamento radiofonico. 20 Notiziario. 20,15 « La pioggia e il bel tempo ». 20,20 Musica di tutti i tempi. 21 Notiziario. 21,30 « Senza immagini, nè parole », Sadorinello. 21,35 « E' sempre la stessa canzone ». 22 Musica da camera - 1. Bach: **Sonata per flauto e pianoforte**; 2. Haydn: Melodie: a) **La pastorale**, b) **All'amicizia**, c) **La vita è un sogno**; d) **A una fanciulla**; e) **Colei che amo**; 3. Mozart: a) **Quintetto per pianoforte, oboe, clarinetto, corno e fagotto**; b) Melodie: a) **A Cloe**; b) **Nel bosco solitario**; c) **Un'ora di gioia**, d) **Elogio all'amicizia**; 4. Schubert: **Quintetto "La Trota"** 23,30 Tribuna parigina. 23,50 Chauffard: « L'antchar » da una novella di Tourguenlew.

PROGRAMMA PARIGINO

19,30 « Ai vostri ordini ». 20 Due canzoni (dischi). 20,15 Notiziario. 20,30 Girotondo dei pianoforti. 20,45 « Prendiamo la valigia ». 21 Concerto strumentale e vocale - Pezzi per pianoforte, interpretati da Christiane Sénart - Chopin: 1. **Due studi**; 2. **Notturno in fa diesis minore**; 3. **Gran valzer brillante** - Melodie interpretate da René Chaucant: 1. Saint-Saëns: **Le pas d'armes du roi Jean**; 2. Franck: a) **Notturno**, b) **La processione.** 21,30 « Questa sera in Francia ». 22 Folclore internazionale. 23,15 I segreti dell'ispirazione poetica. 23,45 Dischi vari. 24 **Notiziario**, seguito da musica da ballo in dischi.

MONTECARLO

20,08 Complesso Egon Duce. 20,15 Musica d'intimità - Schubert: 1. **Sonata per violino, violoncello e pianoforte**; 2. **Tu sei il riposo**; 3. **Momento musicale.** 20,30 Notiziario. 20,40 La vostra cantante preferita, signore: Lucienne Boyer. 21 Lo schermo sonoro. 21,30 1. Manuel Rosenthal: « La gallina nera », operetta in un atto; 2. Jean Rivier: « Veneziana », operetta in un atto. 23 Le cronache della musica francese: I compositori della Repubblica Francese. 23,30 Musica da ballo, con Luis Rosell, José Lucchesi e Teddy Hill. 24 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

17 Billy Ternent e la sua orchestra, con Ruth Howard e Gerry Fitzgerald. 20 Concerti « Promenade » dal Royal Albert Hall di Londra. Orchestra sinfonica della B.B.C. diretta da Basil Cameron. Solista: Franz Osborn, pianoforte: Beethoven: 1. **Egmont**, ouverture; 2. **Concerto per pianoforte n. 1 in do**; 3. **Sinfonia n. 7 in la.** 23,15 Orchestra da teatro e coro della B.B.C. diretta da Harold Lowe. Solista: Francis Russell, tenore - 1. Nicolai: **Le allegre comari di Windsor**, ouverture; 2. Donizetti: **Don Pasquale**, « Com'è gentil »; 3. Glinka: **Russian e Ludmilla**, Danze orientali; 4. Flotow: **Marta**, « Come son rare »; 5. Korngold: **Scena del giardino, dalla Suite « Molto rumore per nulla »**; 6. Coleridge-Taylor: **Then said they to Chibiabos Onaway! Awake Beloved** (Hiawatha's wedding Feast); 7. Dvorak: **Danza slava n. 3.**

PROGRAMMA LEGGERO

16,20 Breve visita ad un numero di televisione nel quale collaborano Edric Connor, Evelyn Dove e Eugene Pini e la sua orchestra. 19 Harry Roy e la sua banda, con Evie Whitley, Eve Lombard e Harry Kaye. 21,15 Musiche richieste. 23,30 Harry Davidson e la sua orchestra, in un programma di musica ininterrotta.

PROGRAMMA ONDE CORTE

2,45 Musica orchestrale in dischi. 3,15 La famiglia Robinson. 3,30 « Unera », parte seconda: La battaglia contro la fame e il bisogno in Europa. 4. Orchestra leggera della Queen's Hall diretta da Charles Williams. 5,15 Musiche preferite. 6,30 Music-hall. 7,30 La mezz'ora scozzese. 8,15 Musica del mattino. 9,15 Musica da ballo in dischi. 10,15 Concerti « Promenade » dal Royal Albert Hall di Londra. Orchestra sinfonica di Londra diretta da Basil Cameron - Solista: Newton-Wood, pianoforte - Beethoven: a) **Re Stefano**, ouverture; b) **Concerto per pianoforte n. 3 in do minore.** 11 Mantovani e la sua orchestra. 11,30 Musica per chi lavora. 12 Orchestra d'archi Melachrino, con il soprano Olive Groves e il baritono Robert Irwin. 12,30 Concerto bandistico diretto da Harry Mortimer. 13,15 Orchestra da teatro della B.B.C. 14 Harmony Hall. 15,15 Jack Payne e la sua orchestra. 16 Orchestra scozzese della B.B.C. 17,20 Musiche preferite. 18,30 Marinai a terra. 19,15 La famiglia Robinson.

20 Musiche preferite. 20,30 Spettacolo di varietà. 22,15 Orchestra Filarmonica Ceca (dischi). 23,15 Orchestra da teatro della B.B.C. 24 Jack Payne e la sua orchestra.

OLANDA

HILVERSUM I

19,10 Complesso « Celesta ». 20,20 Musiche richieste (dischi). 20,30 Canzoni interpretate da Karel Pzier. 21,08 Concerto dell'Orchestra Radiofilarmonica, con la partecipazione del pianista Mick Regelenburg. 22,15 Musica riprodotta. 22,30 Trio van der Star. 23,30 Dischi vari. 24 Musica sacra.

HILVERSUM II

18,30 Orchestra di fisarmonica diretta da Jan Vogel, con il concorso di Max van Praag. 19,15 Duo pianistico di Baaf e Schotte. 22,30 Musiche richieste (dischi). 23,15 Musica jazz (dischi).

SVIZZERA

BEROMUENSTER

19,15 Canti regionali. 20,15 Cantano i « Comedian Harmonists ». 20,30 Notiziario. 20,55 Vecchie melodie alla nuova maniera. 23 Notiziario. 23,05 Concerto orchestrale.

MONTE CENERI

13,15 Dischi vari. 13,30 Notiziario. 13,40 Orchestra Charles Jaquet. 14,20 Sport.

18 Concerto orchestrale diretto da Leopoldo Casella - 1. Bassani: **Canzoni amorose**; 2. Cimarosa: **Le trame deluse**, sinfonia dell'opera; 3. Grieg: **Holberg-Suite**, op. 40; 4. Pizzetti: **Tre preludi sinfonici per l'Edipo Re di Sofocle.** 19 Tra le sei e le sette. 20 La mezz'ora del disco. 20,30 Notiziario. 20,40 Musica ricreativa (dischi); 21 Giornaletto. 21,10 Concerto dell'arpista Simone Sporck - 1. Tournier: **Finale della Sonatina**; 2. Debussy: **Chiar di luna**. 3. Grandjany: **Il defunto reuccio d'Yvetot**. 4. Grandjany: **Et ran ran ran petit patapan.** 21,30 Sigfrido Geyer: « Sera d'equinozio », commedia in 3 atti. 23 Notiziario. 23,30 Melodie allegre sentimentali interpretate dal soprano Annette Brun.

SOTTENS

19 I bei testi. 19,15 Dischi vari. 19,25 Jazz hot. 19,50 « Tu ed io in viaggio ». 20 Georges Bernanos: « Lo spirito europeo ». 20,15 Notiziario. 20,25 La situazione internazionale. 20,35 Fred Adison viaggia - Settima tappa: « La Bretagna ». 21,05 Pascal: « Grammofollie... », con Isabelle Villars e Christian Robert. 21,20 Marcel de Carlini: « Il fantasma ». 21,55 La cantante Gabriella Rietorf. 22,40 Complesso Jean Leonardi. 23 Il Congresso delle Associazioni svizzere per la Pace. 23,20 Notiziario. 23,30 Musica da camera contemporanea - 1. Roland Manuel: **Suite di gusto spagnolo, per oboe, tromba, fagotti e clavicembalo**; 2. Fernande Peyrot: **Trio per voci e arpa**; 3. A. F. Marescotti: **Sei schizzi per pianoforte.**

CONCERTI

CONCERTO SINFONICO diretto da Mario Rossi - ore 21,15 (Gruppo Nord - Programma « A »).

Un variato panorama di espressioni romantiche è per gran parte questo concerto, espressioni che vanno da Weber a Mendelssohn e Schumann. Di gran lunga la più importante, se non quella di più pura bellezza, la IV Sinfonia in la maggiore, op. 90 di Mendelssohn (1809-1847), detta « l'Italiana » (1830-1833). Importante per le dimensioni, in confronto alle ouvertures teatrali di Weber e Wagner, e importante per la rete di relazioni stilistiche che dall'arte di Mendelssohn si irraggia nel romanticismo contemporaneo e successivo, e alle quali siamo meno abituati a porre mente di quanto si faccia, ad esempio, per Weber o per Schumann. Certamente la rifioritura di esecuzioni mendelssohniane che, com'è naturale, sta estendendosi dopo la forzata astensione di tanta parte d'Europa suggerirà utili riflessioni critiche e porterà a un riesame dell'opera di questo musicista e a stabilire più accuratamente la sua posizione nel panorama dell'Ottocento.

L'Italiana viene giudicata la più bella delle cinque Sinfonie di Mendelssohn, per il dominio della forma spontaneamente assimilata dal temperamento lirico dell'artista, senza quegli squilibri e quel disagio che generalmente turbano l'ispirazione dei romantici quando si cimentano con la classica forma sinfonica, e per la bellezza e varietà dei motivi. « E' — scrive il Pannain — la sinfonia della serenità gioconda. C'è veramente il riflesso azzurro del cielo d'Italia. Una musica dominata dal sole. La melodia obbedisce a un impulso irresistibile tutto slancio e vita ». Tale soprattutto il carattere del primo tempo, così vibrante e sereno nella sua appassionata e primaverile freschezza. Come una romanza senza parole è l'andante con moto: canzone leggermente malinconica, ma serena, che procede con un dondolare di ninna-nanna. Il terzo tempo è una specie di minuetto, a tocchi eleganti e delicati, e il saltarello finale una danza popolare vivacissima e balzante.

I ritmi di saltarello hanno una parte essenziale anche nell'ultima composizione in programma, la suite della Giara di Alfredo Casella (Torino, 1883), ma con un'autenticità nativa che sarebbe vano cercare nelle tarantelle d'oltr'Alpe. Quelle sono l'Italia come la vedevano gli stranieri al tempo del romanticismo; l'accesa frenesia ritmica e dinamica della Giara ha invece qualcosa di schietto e irresistibile. La trama del balletto, creato a Parigi nel 1924 dalla Compagnia dei Balli Svedesi, con scenografia di Giorgio De Chirico, è tratta da una novella siciliana di Pirandello ed espone la storia d'un malinconico conciabrocche gobbo il quale, chiamato a rattoppare una grossa giara per olio, vi si introduce dentro e poi, a lavoro ultimato, non può più esserne estratto per via della gobba. Il collerico proprietario lo vuol condannare a restar lì dentro, se non paga il valore della giara che bisognerà rompere per liberarlo. Ma in una notturna festa campestre in cui corre molto buon vino e si giunge ad un clima di orgiastica esaltazione, il padrone stesso tira un gran calcio alla giara e la manda a spaccarsi contro un albero: il vecchio conciabrocche viene estratto incolume e portato in trionfo. Attorno a questo paradossale fatterello, un gran vociare di contadini, un passare e ripassare di agili belle ragazze, e il cielo, il sole del Mediterraneo, il profumo della notte siciliana.

La musica segue e commenta l'azione, tien dietro ai personaggi principali con temi caratteristici, descrive e sottolinea, umoristica, i gesti che si fanno in scena, ma in sostanza ha una gran voglia di organizzarsi per conto suo, e coglie ogni occasione di balli, di tumulti collettivi, di stasi scenica, per creare episodi compiuti: di qui la validità e l'autonomia della bella suite da concerto. I tumultuosi balli collettivi del Chiovu (ritmo ostinato di ballabile siciliano in 6/8, affine alla tarantella) e del finale sono una grande realizzazione: da uno spunto umoristico di tarantella pervengono attraverso la persistenza implacabile del ritmo, ad una espressione travolgente di ebbrezza dionisiaca, di pantagruelico e brutale buon umore di salute fisica incontenibile ed esuberante. Unico termine di confronto possibile: Rossini. Si coglie così il segreto stilistico della Giara: un equilibrio felice e difficilmente ritrovabile tra l'antico e il nuovo, tra semplicità e raffinatezza, tra la perennità della terra e l'effimero della moda; un nazionalismo, anzi, un regionalismo vissuto con coscienza europea.

GRUPPO NORD

PROGRAMMA « A » BOLOGNA - BOLZANO - GENOVA I - MILANO I - PADOVA - S. REMO - TORINO I - VENEZIA - VERONA - BUSTO ARS. I: 13.15-14,10; 20,30-24 - BUSTO A. II: 20,30-24

PROGRAMMA « B » TORINO II - MILANO II - GENOVA II

(Nelle ore di programma unico le stazioni trasmittenti sono quelle del programma « A »)

6,55 Bollettino per le navi di piccolo cabotaggio.
7 — **Segnale orario. Giornale radio. « Buongiorno »** - 7,18 **Musiche del mattino.**
8 — **Segnale orario. Giornale radio.**
8,10 « Sulla via del ritorno », notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie.
8,20-8,30 « Ricerche di connazionali dispersi ».
12 — Dal repertorio fonografico.
12,28-12,57 Vedi « Regionali Nord ».
12,57 Bollettino meteorologico.

PROGRAMMA « A »

13-13,10 **Segnale orario. Giornale radio. Attualità.**

13,15-13,45 ORCHESTRA RITMICA GALLO - 1. Garland: **In the mood;** 2. Rodgers: **If I loved you;** 3. Jimmi Dorsey: **The champ;** 4. Louis Armstrong: **I'm confessin;** 5. Van Heusen: **La canzone del mulo;** 6. Ellington-Stewart: **Boy meets horn;** 7. Clinton: **Strettamente persiano.**

PROGRAMMA « B »

13 — Segnale orario. Quartetto ritmico Bassi - 1. Bassi-Favilla: **Boogie woogie;** 2. Boneschi: **Sei la mia bambola;** 3. Autori diversi: **Fantasia di successi;** 4. Arlen: **Solo così, amore;** 5. Bassi: **Potresti far del cinema;** 6. Favilla: **Tema in fa.**

13.20 ORCHESTRA SIMPHONIA NOVA diretta da **Primo Casale** - 1. Haendel: a) **Minuetto,** b) **Musetta,** c) **Gavotta** (trascrizione Martucci); 2. Paribeni: **Largo;** 3. Beltrami: **Adagio e scherzo;** 4. Catalani: **A sera;** 5. Bettinelli: **Introduzione.**

13,55-14,10 Vedi « Regionali Nord ».
14,10 « Attualità scientifiche ».
14,20 « La finestra sul mondo », rassegna della stampa americana, francese e inglese.
14,35-15 Vedi « Regionali Nord ».
15-15,10 Segnale orario. Giornale radio.
17 — ORCHESTRA CETRA diretta da Beppe Mojetta - 1. Nizza: *Brontolio in orchestra;* 2. Kramer: *Tutto t'attende;* 3. Rossi: *Conosci mia cugina;* 4. Gade: *Gelosia;* 5. Poletto: *La barchetta;* 6. Marietta: *La barca sul mare;* 7. Pizzigoni: *E' arrivato il boogie;* 8. Fucilli: *Rose per una santa;* 9. Seracini: *Una buona idea.*
17.30 *LA VOCE DI LONDRA:* « Rassegna dei settimanali britannici ». « Cinque minuti di lingua inglese ».
18 — Trasmissione dall'ACCADEMIA CHIGIANA DI SIENA.
18.30-18,45 Vedi « Regionali Nord ».
18,45 « Per la donna ».
19 — *LA VOCE DELL'AMERICA.*
19,20 Per gli uomini d'affari.
19,25 Dischi.
19,40 Vedi « Regionali Nord ».
19,55 Estrazione del Lotto.

PROGRAMMA « A »

20-20,20 **Segnale orario. Giornale radio. Attualità.**

20,30-20,55 TRIO GAMBARELLI-BONESCHI-MOJOLI - 1. Gambarelli: **Il nuovo boogie woogie;** 2. Boneschi: **Malinconica ispirazione;** 3. Scotti: **Baciami;** 4. Mercer-Warren: **A Santa Fè;** 5. Gershwin: **Tre uomini, un'orchestra.**

21 —

LA FORZA DEL DESTINO
Melodramma in quattro atti
di **Francesco Maria Piave**
Musica di GIUSEPPE VERDI

Personaggi ed interpreti:
Il marchese di Calatrava: Ernesto Dominici; **Donna Eleonora:** Maria Caniglia; **Don Carlo di Vargas:** Carlo Tagliabue; **Don Alvaro:** Galliano Masini; **Preziosilla:** Ebe Stignani; **Padre Guardiano:** Tancredi Pasero; **Fra Melitone:** Saturno Meletti; **Curra,** cameriera di Leonora: Liana Avogadro; **Un alcade:** Dario Caselli; **Mastro Trabuco,** mulattiere: Giuseppe Nessi; **Un chirurgo:** Ernesto Dominici.

Orchestra Sinfonica e Cori della RA.I. Maestro concertatore e direttore d'orchestra: GINO MARINUZZI. Maestro del Coro: Bruno Erminero. (Edizione fonografica: « Cetra »).

PROGRAMMA « B »

20 — Segnale orario. ORCHESTRA diretta da Ernesto Nicelli - 1. Costa: **Introduzione;** 2. Cavalli: **Canzone d'autunno;** 3. Escobar: **La trottola;** 4. Bottero: **Povero cuore;** 5. Fuentes: **Rosalinda;** 6. Manno: **Una notte a Vienna;** 7. Fucilli: **Rose per una santa;** 8. Strauss: **Moto perpetuo.**

20,30 ORCHESTRA D'ARCHI diretta da Ruggero Maghini - 1. Marcello: **Concerto grosso;** 2. Marco Enrico Bossi: **Intermezzi goldoniani;** 3. Soresina: **Trittico wildtiano;** 4. Maghini: **Due canti d'infanzia: a) Stella, stellina, b) Il cavallino.**

21 — **Alla taverna del buonumore.**

21.30 Motivi da films di successo - 1. Bixio: **Maria Cristina,** dal film « Canto... ma sottovoce »; 2. D'Anzi-Galdieri: **Non hai più la veste a fiori blu,** dal film « Partenza ore sette »; 3. Bixio-De Torres: **Il valzer del quarto di luna,** dal film « La signora in nero »; 4. Warren-Devilli: **La polca dei baci,** dal film « Serenata a Vallechiara »; 5. Bixio-De Torres: **Eternamente,** dal film « Il fidanzato di mia moglie »; 6. Bixio: **Vola vola,** dal film « Canto.. ma sottovoce »;

22-23 **Musica da ballo.**

Negli intervalli: Conversazioni. Giornale radio.

« Zia Lidia » e i suoi bimbi a Radio Venezia

REGIONALI NORD

Nelle ore 7-12,28 - 12,57-13,55 - 14,10-14,35 - 15-18 - 18,45-19,30 - 19,45-24 vedi Gruppo Nord

BOLOGNA

12,28 Riassunto dei programmi. **12,30** Orchestra Romagnola caratteristica. **12,50-12,57** Rubrica spettacoli. **13,55** Comunicati - Dischi. **14-14,10** Notiziario regionale. **14,35** Dischi. **14,50-15** « Profili del mondo contemporaneo », conversazione del dottor Romolo Quercola. **18,30-18,45** Canti spirituali negri. **19,40-19,55 La voce dei lavoratori.**

BOLZANO

12 Trasmissione dedicata alla popolazione di lingua latina. **12,28** Riassunto dei programmi. **12,30-13 Programma in lingua tedesca:** Notiziario - Comunicati - Dischi. **13,15-14,30** Le musiche desiderate dagli abbonati. **14,30-15** Ritmi e melodie.

18,30-18,45 Musica leggera. **19-20 Programma in lingua tedesca:** a) Musica operistica, b) Notiziario. Comunicati.

GENOVA - SAN REMO

8,30-8,32 Riassunto dei programmi. **12,28** Riassunto dei programmi. **12,31** Musiche richieste. **12,40** Rassegna d'arte. **12,50** Rubrica spettacoli. **12,55-12,57** Notizie annonarie. **13,55** Notiziario ligure. **14-14,10** La guida dello spettatore. **14,35** Programma vario. **14,57-15** Movimento del porto.

18,30 Richieste dell'Ufficio di collocamento. **18,35-18,45** La domenica sportiva. **19,40-19,55 La voce dei lavoratori.**

MILANO I

12,28 Riassunto dei programmi. **12,30** « Oggi vi presentiamo... ». **12,45-12,57** Rubrica spettacoli. **13,55** Comunicati. Dischi. **14-14,10** Notiziario regionale. **14,35-15** Cronaca sportiva. Dischi. **18,30-18,45** Musica leggera - 1. D'Anzi: **Dolce sogno;** 2. D'Arena-Nisa: **Dolcemente;** 3. Venuti-Lang: **Cane feroce;** 4. Chillin: **Visione;** 5. Pontoni: **Torero.** **19,40-19,55 La voce dei lavoratori.**

PADOVA - VENEZIA - VERONA

12,28 Lettura del programma. **12,30** Trasmissione dedicata alla Venezia Giulia. **12,50-12,57** Rubrica spettacoli. **13,55** Comunicati Dischi. **14-14,10** Notiziario regionale. **14,35-15** Musica varia - 1. Mikael: **Le campane del tempio;** 2. Strauss: **Moto perpetuo;** 3. Granados: **Marcia orientale;** 4. Rodgers: **Il mio cuore canta;** 5. Rizzi: **Fior di Spagna;** 6. Lecuona: **Il signor Listz;** 7. Smetana: **Danza dei commedianti.**

18,30-18,45 Canzoni in vetrina - 1. Kramer-Giacobetti: **Tutto ti attende;** 2. Seracini-Chiosso: **Si chiama boogie woogie;** 3. Lara-Larici: **Con un canto nel cuor;** 4. De Martino Arrigo: **Bruna tarantina;** 5. Durand-Deani: **Stasera sono solo.**

19,25 « Cronache del teatro e della letteratura », a cura di Adolfo Zaotti e di Giuseppe Pugliese. **19,40-19,55 La voce dei lavoratori.**

TORINO

8,30-8,35 Bollettino meteorologico. **12,28** Riassunto dei programmi. **12,30** Programma vario - 1. Marbeni: **Frenesia;** 2. Giuliani-Bertini: **Rendez-moi mon amour;** 3. Ruggiero-Fouché: **Tirolesina;** 4. Kramer-Giacobetti: **Pietro Wughi il ciabattino.** **12,45-12,57** Rubrica spettacoli. **13,55** Comunicati. Dischi. **14-14,10** Programma vario - 1. Von Heusen: **Ciò che mi piace;** 2. Storaci-Ferrero: **Scherzando con la fisarmonica;** 3. Breux-Filibello: **Ho lasciato il paese del cuor;** 4. Storaci: **Festa in campagna;** 5. Madero-Frati: **Sol per te;** 6. Oreste: **Tarantella meridionale;** 7. Skinner-Freed-Devilli: **Piccola Hawaiana.**

LE GIOVANI VOCI
Soprano IRENE LAURA FRATIZA

18,30-18,45 Musica leggera - 1. D'Anzi: **Dolce sogno;** 2. D'Arena-Nisa: **Dolcemente;** 3. Venuti-Lang: **Cane feroce;** 4. Chillin: **Visione;** 5. Pontoni: **Torero.** **19,40-19,55 La voce dei lavoratori.**

TRIESTE

12 Dal repertorio fonografico. **12,30** Fantasia di musica varia. **12,58** Lettura programmi. **13 Segnale orario. Notiziario. 13,15 Orchestra Ritmica Gallo. 13,45** Notizie sportive. **14-14,15** Riassunto notizie, indi: Rubrica del medico.

17,15 Collegamento B 6. **18** Musica da camera. **18,45** Musica leggera. **19 La voce**

dell'America. 19,15 Pagine della letteratura anglo-americana. 19,45 Intermezzo. 20 Indovinelli alla radio. 20,15 Segnale orario. Notiziario. 20,30 «Galleria della musica», 20,45 «Itinerari artistici italiani», a cura del prof. G. Vigni. 21 **La forza del destino**, melodramma in 4 atti di F. M. Piave, musica di G. Verdi. (vedi Gr. Nord). 23 Ultime notizie in italiano. 23,10 Ultime notizie in sloveno. 23,20-24 Continuazione dell'opera.

GRUPPO CENTRO-SUD

1° PROGRAMMA

BARI I - CATANIA - FIRENZE - NAPOLI - PALERMO - ROMA M. MARIO

6,55 Dettatura del bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio. 7 **Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio.** 7,10 «Buongiorno». 7,18 Musiche del mattino. 8 **Segnale orario. Giornale radio.** 8,10 «Sulla via del ritorno», notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie. 8,20 Ricerche di connazionali dispersi. 8,30-8,35 I programmi della giornata. 10,30 La Radio per le scuole. 11 Ritmi, canzoni e melodie. 12 Segnale orario. Musica da camera. 12,20 Radio naja. 12,50 Spettacoli del giorno. 12,53 Disco. 12,57 Bollettino meteorologico. 13 **Segnale orario. Giornale radio.** 13,15 Orchestra diretta dal M° Gino Campese. 13,44 «Ascoltate questa sera...». 13,51 Trasmissioni locali. 14,10 Conversazione scientifica. 14,20 «Finestra sul mondo», rassegna della stampa americana, francese e inglese. 14,35 Orchestra Radio Bari diretta dal M° Carlo Vitale - Nell'intervallo (ore 15): **Segnale orario. Giornale radio.** 15,30-15,45 La rassegna dello sport.

17,30 Musica da ballo. 18 Segnale orario. Musica operistica. 18,30 Il programma dei piccoli: Lucignolo. 19 Danze del '700. 19,20 Per gli uomini di affari. 19,25 Trasmissioni locali. 19,40 **La voce dei lavoratori.** 19,55 Estrazioni del lotto. 20 **Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.** 20,30 Selezione di operette eseguite dall'Orchestra all'Italiana. 21,30 «Un mese in campagna», cinque atti di Ivan Turghenieff. 23,10 **Giornale radio. Estrazioni lotto.** 23,35 Musica da ballo. 23,50 Ultime notizie. 23,55 «Buonanotte». 24-0,05 Dettatura del bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio.

2° PROGRAMMA

ROMA SANTA PALOMBA

6,55 Dettatura del bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio. 7 **Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio.** 7,10 «Buongiorno». 7,18 Canzoni. 8,05 «Di tutto un po'». 8,10 «Sulla via del ritorno», notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie. 8,30-8,35 I programmi della giornata. 8,20 Ricerche di connazionali dispersi. 10,30 La Radio per le scuole. 11 Ritmi, canzoni e melodie. 12 Segnale orario. Medaglione. 12,10 Musica operettistica. 12,57 Bollettino meteorologico. 13 **Segnale orario. Giornale radio.** 13,10 Disco. 13,15 Francesco Ferrari e la sua orchestra. 14 «Ascoltate questa sera...». 14,02 «Dalle due alle tre», musica sinfonica. 15-15,10 **Segnale orario. Giornale radio.**

17,30 **La voce di Londra**: Rassegna dei settimanali britannici - Cinque minuti di lingua inglese. 18 Segnale orario. Musica da ballo. 19 Il vostro amico presenta un programma di musica leggera richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinioni della RA.I. 20 **Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.** 20,20 Musiche francesi. 20,40 Lettura dantesca a cura di Attilio Momigliano. 21 **La forza del destino**, melodramma in quattro atti di Francesco Maria Piave. Musica di Giuseppe Verdi. Negli intervalli: Conversazione. Giornale radio (vedi Gruppo Nord). 23,25 **Giornale radio. Estrazioni lotto.** 23,50 Disco. 23,55 «Buonanotte». 24-0,05 Dettatura bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio.

RADIO SARDEGNA

7,45 Effemeridi. I programmi del giorno. 7,50 Musica del mattino. 8 **Segnale orario. Giornale radio.** 8,10 «Sulla via del ritorno», messaggi e notizie di prigionieri. 12,30 Canti regionali sardi. 13 **Segnale orario. Giornale radio.** 13,20 Musiche di successo da films. 13,50 Rassegna cinematografica della settimana. 14 Segnale orario. «Questa sera ascolterete...». 14,02 «Dalle due alle tre». 15 **Segnale orario. Giornale radio.**

19 Orchestre americane. 19,20 Musiche e melodie eseguite dall'Orchestra all'italiana diretta da Cesare Gallino. 20 **Segnale orario. Giornale radio.** 20,15 Notiziario regionale. 20,25 Quartetto a plettro Tola. 20,50 Attualità. 21 Nuove canzoni. 21,25 Orchestra italiana di Radio Sardegna. 22 Musica da ballo. Nell'intervallo (ore 23): **Segnale orario. Giornale radio.** 23,27 Lettura del programma di domenica. 23,30 «Buonanotte». Segue dettatura del bollettino meteorologico.

PROGRAMMI ESTERI

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

13,30 Notiziario. 13,45 «Parigi in vacanza». 14 Jo Bouillon e la sua orchestra. 14,35 Trasmissione del lavoro. 15 Notiziario. 15,17 Concerto dell'Orchestra di Marsiglia, diretto da Pierre Monier, con la partecipazione della cantante Carmen Binder-Sort, del violinista Roger Brouzet, del violoncellista Jean Sylvy e del Coro di Marsiglia - 1. Corelli: **Concerto grosso n. 8**; 2. Migot: **Preludio, saleto e danza**; 3. Fauré: **Cantico di Racine**; 4. Fauré: **Masques et Bergamasques**; 5. Franck: **Eolidi.** 16,30 «Il salotto del ricordo».

18,25 Attualità sentimentale. 18,35 Musica da ballo (dischi) 19 Melodie interpretate da Lucienne Lovano - 1. Sacchini: **Aria di "Edipo a Colono"**; 2. Mendelssohn: **Aria di Elia**; 3. Gluck: a) **Ifigenia in Aulide**, b) **Diana implacabile.** 19,15 Radio-scienza. 19,30 Rumbe e tanghi. 20 Notiziario. 20,15 «La pioggia e il bel tempo». 20,30 Rassegna del cinematografo. 21 Notiziario. 21,30 Scali. 22 Maurice Yvain: **Gosse de riche**, commedia musicale in tre atti, libretto di Bousquet e Falk. 23,30 Tribuna parigina. 23,50 Dischi vari.

PROGRAMMA PARIGINO

13 Rassegna della Radio. 13,30 Vagabondaggio. 13,45 Jean Decousser e la sua orchestra. 14,15 Attualità, cronache e spettacoli parigini. 14,30 Rassegna femminile. 15,02 «Scendete alla prossima». 15,32 **Sabato danzante** (dischi).

18 Swing time. 18,30 **Il week-end dello sportivo.** 19 Schermo senza immagini. 19,30 «Ai vostri ordini». 20 Due canzoni (dischi). 20,15 Notiziario. 20,30 **Concerto** diretto da Marcel Cariven, con la partecipazione del violinista Serge Tenenbaum e della Corale della Radio francese - 1. Lalo: **Rapsodia norvegese**; 2. X . . . : **Malheureux qui a une femme**; 3. Mac Dowell: **Nella foresta d'America**; 4. Vieuxtemps: **Rêverie**; 5. Myddletown: **Down south**; 6. Orban: **Bagatelle**; 7. X . . . : **La mal mariée**; 8. Tansman: **Danza popolare**; 9. Saint-Saëns: **Habanaise**; 10. Scarlatti: **Allegro**; 11. Vellones: **Marche du piège.** 21,15 Trasmissione Francia-U.R.S.S. 21,30 «Questa sera in Francia». 22 Romanza. 22,40 «Costa Azzurra 1946», radiocronaca di Lise Elina. 23,15 La chiave del canto. 24 Notiziario, seguito da musica da ballo in dischi.

MONTECARLO

20,04 Musica d'intimità, con il Quartetto Flonzaley 20,30 Notiziario. 20,40 La vostra cantante preferita, signore: Marie Bizet. 21 Arabelle: «Le avventure meravigliose del professor Plume». 22 Guy Berry. 22,15 Concerto con Glenn Miller, le King Sisters e Maxine Sullivan. 23 Varietà, da un cabaret della Costa Azzurra. 24 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

9,30 Turner Layton (dischi). 10,30 Ciaikowsky: 1. **Concerto per violino**; 2. **Tema e Variazioni** dalla 3ª **Suite** in sol. 12,45 Sandy Macpherson all'organo da teatro. 13 Billy Cotton e la sua banda. 14,40 Concerto bandistico diretto da Albert Coupe. 15,30 Concerto orchestrale diretto da Ian Whyte - 1. Brahms: **Ouverture tragica**; 2. Smetana: **Sarka**, poema sinfonico; 3. Beethoven: **Sinfonia n. 7** in la. 20 «La tavola sul terrazzo». Orchestra della Rivista diretta da Walford Hyden, con Bryan Powley, Joan Carol, Charles Mason e Dino Galvani. 22,20 Rudolf Besier: «The Barretts of Wimpole Street».

PROGRAMMA LEGGERO

12 Musica gaia, con Eugene Pini e la sua Orchestra Tango. 13,45 Concerto orchestrale diretto da H. C. Burgess, con la partecipazione del violinista Franck Thomas - 1. Hadyn Wood: **Vita e Amore**, ouverture; 2. Grainger: **Far from County Derry** (arrangiamento per archi); 3. Brusselmans: **The old spinning wheel**; 4. Svendsen: **Romanza per violino e orchestra**; 5. Green: **Romanza da «The Magic dow»**; 6. King: **Lila sotto la pioggia**; 7. arr. Zalva: **Selezione di melodie da «Bambi».**

18 Orchestra di varietà della B.B.C. diretta da Rae Jenkins. Collaborano il Coro e Denny Dennis. 18,30 Geraldo e la sua orchestra, con Sally Douglas, Carole Carr, Dick James, Archie Lewis, e tre ragazzi e una ragazza. 19 Club del ritmo: dischi di jazz. 19,45 Kay Cavendish al pianoforte. 20,15 Concerti «Promenade» dal Royal Albert Hall di Londra. Orchestra sinfonica della B.B.C. diretta da Sir Adrian Boult; solista: Moisewitsch, pianoforte - 1. Rachmaninoff: **Rapsodia su un tema di Paganini**, per pianoforte e orchestra; 2. Elgar: **Sinfonia n. 1 in la bemolle.** 21,30 Orchestra George Melachrino e vari artisti in un programma di varietà.

PROGRAMMA ONDE CORTE

2,15 Parata musicale. Collaborano l'Orchestra dei Teatri riuniti Stoll diretta da Reginald Burston e il pianista Winifred Davey. 3,15 La famiglia Robinson. 4 «Suonerò per voi». 4,45 Musica jazz. 6,30 Varietà. 7 Concerti «Promenade» dalla Royal Albert Hall di Londra. Orchestra sinfonica di Londra diretta da Basil Cameron e da Constant Lambert - Solista: William Primrose, viola: 1. Sibelius: **La tempesta**, preludio; 2. William Walton: **Concerto per viola.** 7,45 I suonatori di Montmartre. 8,15 Musica del mattino. 8,45 Parata pianistica in dischi. 9,15 Orchestra da ballo Blue Rockets diretta da Eric Robinson. 9,45 Sestetto Charles Ernesco. 10,15 «Parata musicale», orchestra dei teatri riuniti Stoll e il pianista Winifred Davey. 11 Musiche preferite. 11,30 Musica per chi lavora. 12 Dolce e breve. 13,15 Rivista Gordon. 15,30 Suonando con Sandy. 16,30 Musica da ballo in dischi. 18,15 Concerto bandistico. 18,30 Orchestra d'archi George Melachrino, con il soprano Olive Groves e il baritono Robert Irwin. 19,15 Musiche preferite.

20 Concerti «Promenade» dalla Royal Albert Hall di Londra. Orchestra sinfonica della B.B.C. diretta da Sir Adrian Boult. Solisti: Moisewitsch (pianoforte) e Redvers Llewellyn (baritono) - 1. Rossini: **Tancredi**, ouverture; 2. Verdi: **La traviata**, aria «Di Provenza»; 3. Rachmaninoff: **Rapsodia su un tema di Paganini**; 4. Elgar: **Sinfonia n. 1 in la bemolle.** 22,15 Music-hall. 23-15 «La tavola sul terrazzo», mus. e dialoghi. 24 Mantovani e la sua orchestra da ballo.

OLANDA

HILVERSUM I

19 Complesso Majo Marco. 22 «Alice nel paese delle meraviglie», con il concorso dell'Orchestra Metropole e del coro dell'operetta. 23,45 Orchestra Klaas van Beeck.

HILVERSUM II

19,15 Coro di voci bianche diretto da Leida Halscher. 20 Concerto istrumentale - Al pianoforte: Felix de Nobel. 21,15 Boyd Bachman e la sua orchestra. 23,45 «Sweetness and Rhythm».

SVIZZERA

BEROMUENSTER

7,45 Notiziario. 7,50 Musiche da operette. 12,30 Una sinfonia nordica. 13,05 Brani pianistici di Edoardo Grieg. 13,30 Notiziario. 13,50 Concerto variato.

18 Belle musiche russe. 20,08 Un'opera tarda di Beethoven. 20,30 Notiziario. 23 Notiziario. 23,05 Mendelssohn: **Sogno di una notte di mezza estate.**

MONTE CENERI

13,15 Dischi vari. 13,30 Notiziario. 13,40 Musica per tutti (dischi). 14,30 Piccolo notiziario turistico e culturale. 14,35 Assoli del fisarmonicista Aldo Maggini.

19 «Tra le sei e le sette». 20 Voci dei grigioni italiano. 20,30 Notiziario. 20,40 Musica ricreativa (dischi). 21 Giornaletto. 21,15 Giulio Confalonieri: «Schubertiana»: Il canto del cigno, un episodio della vita di Schubert. 21,45 Concerto sinfonico diretto da Leopoldo Casella - Schubert: 1. **Rosamunda**, musica da balletto, op. 26; 2. **Sinfonia n. 4 in do minore (La Tragica).** 22,30 Concerto della violinista Alice Braguet - 1. Mozart: **Sonata in sol maggiore** n. 11; 2. Composizioni di Fritz Kreisler: a) **Allegro** (Boccherini-Kreisler), b) **Rondino** (Beethoven-Kreisler), c) **Serenata a Pulcinella** (Kreisler), d) **Bambola valzerina** (Poldini-Kreisler), e) **scherzo** (Dittersdorf-Kreisler), f) **Bel rosmarino** (Kreisler). 23 Notiziario. 23,10 Ballabili.

SOTTENS

13,30 Musica di Carlo Boller interpretata da alcuni cori romanzi (dischi). 13,45 Notiziario. 14,14 Mozart: **Concerto in mi bemolle** (K. 271) (dischi).

19,05 Club dei piccoli amici di Radio-Losanna. 19,45 Il microfono nella vita. 20,15 Notiziario. 20,40 Spettacolo di varietà. 21,20 Jean Couturier: «Il tribunale», fantasia. 21,55 Concerto orchestrale diretto da Ernest Ansermet, con la partecipazione del pianista Max Egger - Ciaikowsky: **Concerto per pianoforte e orchestra.** 22,40 Jean-Maurice Dubois: «C'era una volta...», rievocazione radiofonica. 23,20 Notiziario. 23,30 Swing-serenade.

LA CORSA DEI MILIONI

Un po' di cronaca e ... molte confidenze

di Alberto Cavaliere

La corsa del Valentino, a poco più di un anno dalla fine (o quasi) della guerra, è stata una magnifica affermazione della nostra vitalità e del nostro desiderio di riprendere velocissimamente il cammino verso l'avvenire. La Velocità, modernissima Musa, ha levato domenica scorsa nel cielo di Torino il suo forsennato canto, con un urlio di motori che lacerava le orecchie non solo delle decine di migliaia di spettatori ammassati nel parco del Valentino, ma anche dei varii milioni di tifosi che seguivano la gara attraverso la radio. Una velocità che, lungo i rettifili raggiungeva i 240 km. all'ora, anche se la media finale si è aggirata intorno ai 110 km., a causa della pioggia intervenuta dopo i primi giri. Il tempo, infatti, non se l'è sentita di essere galantuomo fino all'ultimo: non è facile, oggi, essere galantuomini, con tanti pessimi esempi, e il tempo, in fondo, va scusato.

Meno male che lo è stata la sorte (se pure aiutata da una buona dose di abilità da parte del protagonista) con il popolare « Nivola ». Voi conoscete già l'episodio della ruota della sua macchina schizzata in Po dall'asfalto del circuito. Come esprimere il senso di sollievo della folla — dopo l'emozione provata — nel vedere uscire illeso il popolare campione dal pauroso incidente? Dicono che Tazio Nuvolari abbia 55 anni, ma, con la canizie celata dal casco, ne dimostra venti di meno. E poi, l'età di questi uomini non si conta ad anni, si conta a chilometri. Quest'uomo velocissimo, che si ha l'impressione di poter vedere soltanto per un milionesimo di secondo, occupato com'è sempre a correre, è stato definito da un umorista « il generale delle autostrade che passa in rivista i paracarri in alta uniforme, il capufficio di coloro che sono molto contenti di essere arrivati primi e che mandano un saluto alla mamma e agli amici del Caffè Commercio. Quando egli sarà arrivato all'età di mille milioni di chilometri, si sentirà vecchio e stanco; allora si fermerà in una strada solitaria e scomparirà per un viottolo alla luce dei lampi. E la morte sarà irritatissima di non poter più giocare ad acchiaparella con lui ».

Che al Valentino vi fossero delle curve pericolose, non se n'era mai accorto nessuno prima di questa corsa, perchè al più vi... sdrucciolavano delle signorine perbene. Ora, sotto la pioggia, quelle curve diventavano ancora più pericolose e adatte agli slittamenti. E vi dirò che c'erano degli spettatori che sulla pioggia contavano. Cattiveria? No; desiderio di emozioni, semplicemente: il pauroso slittamento di uno di quei bolidi in corsa sarebbe stato uno spettacolo interessante. E' così. Non vi siete accorti, per esempio, che gli scontri automobilistici sono fra gli spettacoli che maggiormente richiamano e dilettano il pubblico? A trovare il modo di sfruttarli, portando rapidamente sul luogo delle poltroncine ed organizzando un servizio di bibite e di coni gelati, vi sarebbe da arricchirsi. E' un'idea: purchè non la sciupino dopo con l'avanspettacolo e con la pubblicità, come hanno fatto col cinematografo.

Chi ha assistito a quella girandola di bolidi lungo la pista del Valentino non si stupirà più leggendo i dati di una recente statistica americana, secondo la quale il numero dei pazzi, rispetto al secolo scorso, è aumentato in maniera impressionante e fra duecento anni al massimo, raggiungerà il cento per cento, di modo che non resterà che mettere intorno al nostro pianeta una bella striscia con su la striscia: *Manicomio*. Le cause di questo dilagare della pazzia, secondo gli scienziati, andrebbero ricercate appunto nella rapidità impressa oggi al ritmo della vita e nei rumori prodotti dalle macchine, le cui onde sonore avrebbero una sinistra ripercussione sul nostro sistema nervoso. Sarà: ma agli scienziati non bisogna credere troppo. Essi, quando cominciarono a funzionare i primi treni, profetizzarono gravi sciagure: fra l'altro, ad una velocità di 30 o di 40 chilometri, sarebbe uscito ai viaggiatori il sangue dal naso e dalle orecchie. Lo sgomento si diffuse tra le popolazioni.

Comunque, è accertato che neanche lungo i rettifili del Valentino è uscito il sangue dal naso o dalle orecchie di Varzi o di Wimille; e che nessuno è impazzito, per quanto di questa ultima affermazione non siamo affatto sicuri. Può darsi che siano impazziti, infatti, alle vicende degli ultimi giri i possessori dei biglietti R. 80566 e K. 87340. Un giovane milanese, Silvio Rovida, detentore del biglietto abbinato a Sommer, era presente alla gara e lo abbiamo intervistato al microfono. Il poverino (se così lo si può ancora chiamare dopo che ha vinto il terzo premio) era amaramente pentito di essere venuto a Torino e di aver sottoposto i suoi nervi ad una prova così massacrante. A un certo punto, abbiamo dovuto dirgli: « Guardi che se lei continua a mangiarsi così le dita, anche se vincerà dei milioni, non sappiamo come potrà riuscire a toccarli ».

Comunque un'intervista con dei neo-milionari è sempre una cosa interessante.

La radiocronaca dell'estrazione della lotteria

Diversi anni or sono, io ebbi occasione d'intervistare il macellaio piacentino che aveva vinto non so quanti milioni alla Lotteria di Tripoli. E quando gli dissi: « Eh, beato lei! Adesso può anche comprare una ottanta cavalli », mi guardò un po' male e replicò: « Perchè? Ora posso anche comprare dei veri buoi ».

Una volta, Anton Germano Rossi intervistò, invece, un operaio romano, vincitore della Lotteria ippica, al quale, a un certo punto, fece notare che, con la vincita in questione, era possibile coprire di monete da una lira, disposte una dopo l'altra, la distanza da Roma a Vladivostok. Era presente al colloquio la moglie del vincitore, la quale, dopo essersi informata, con una certa diffidenza, della esatta ubicazione di Vladivostok, saltò su, dicendo al marito: Ah Giggetto! Per carità, non ti salti in mente di fare la prova! Lo fanno per fregarti i quattrini! Figurati se, arrivato in Siberia, trovi più una lira di quelle che ti sei lasciate dietro! ».

E' un fatto, poi, che tutti i vincitori di lotterie, interpellati circa i loro progetti futuri, vi rispondono immancabilmente: « Continuerò a lavorare ». Nella maggior parte dei casi, assai probabilmente, quella risposta sta a significare che essi lavoreranno nel senso che dovranno mettersi a costruire barricate per non fare entrare in casa gli amici e i parenti.

E qui ci scappano alcuni « pensierini » sui partecipanti alle lotterie:

— Avete notato che tutti coloro che vincono il primo premio di una Lotteria sono sempre gente proba e laboriosa, dedita alla famiglia e alla beneficenza?

Mai che si legga, infatti: « Il signor Tizio,
favorito dall'ultima estrazione,
è un farabutto, un fior di mascalzone,
il quale, intervistato a precipizio,
ha detto che vuol fare il crapulone,
lodando l'ozio ed inneggiando al vizio ».

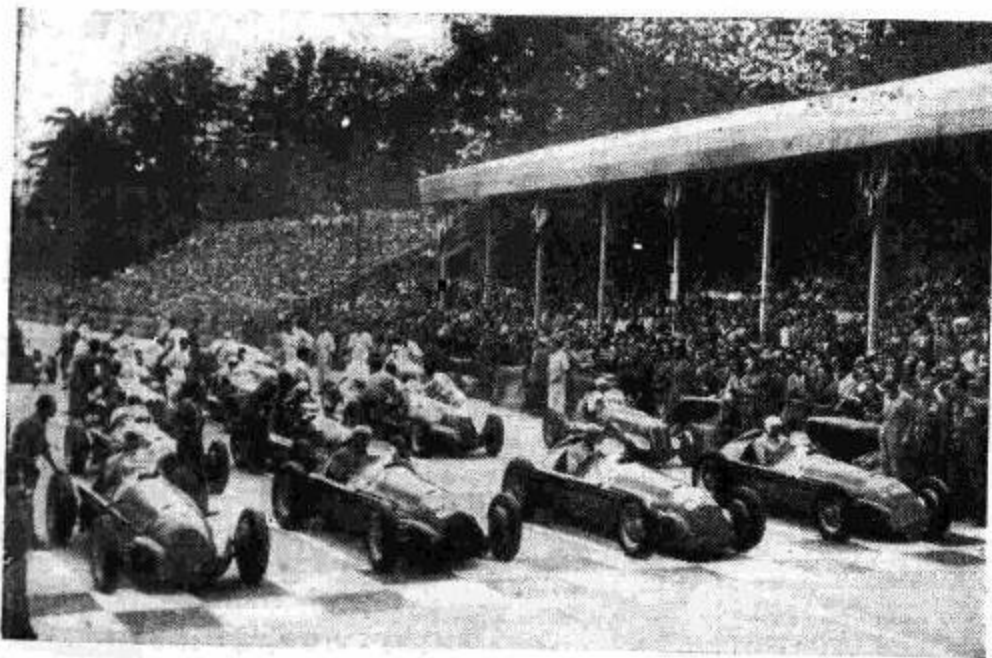
— Avete mai notato che le signore anziane, dopo aver esaminato sette volte le tabelle di estrazione, facendosi aiutare da tutti i familiari, e controllato che non hanno vinto niente, si rifiutano tuttavia di lacerare il biglietto e lo ripongono in un cofanetto, convinte che non sia ancora detta l'ultima parola?

— E avete mai notato i discorsi dopo l'estrazione?

Il fesso — Ho vinto cinquanta lire, perchè non ho giocato.

L'ottimista — Se al posto di A c'era X, se al posto di 7 c'era 9, e al posto di 2 c'era 3, vincevo io.

Il pessimista — Figurati se non lo sapevo che non avrei vinto. Ho giocato così, per giocare.

Il sospettoso — E' già la quarta volta che compro un biglietto di lotteria e non vinco; sarà, ma ci dev'essere sotto qualcosa.

La partenza del Gran Premio

L'invidioso — **E' proprio vero che la fortuna è cieca! E' andato a vincere un imbecille, che chi sa come sciuperà tutti quei soldi!**

Lo spiritoso — **Volere è potere. Un corno! Io volevo vincere e non ho vinto niente.**

Il fatalista — **Se invece di abitare in via Cernaia, abitavo in via Palestro, dov'è stato venduto quel biglietto, forse il vincitore ero io.**

L'avido — Peccato! Se avessi comprato un altro biglietto, forse avrei vinto anche il secondo premio.

Ma poi, conviene proprio vincere una lotteria? Voi scherzate, in quali maledetti pasticci viene a trovarsi un povero milionario! Telegrammi, espressi, suppliche d'ogni genere; notorietà, fotografie sui giornali, interviste. E assedio da tutte le parti, un stringente assedio, un cerchio soffocante di parenti, di amici sbucati non si sa da dove, gente che vi ha sempre voluto un mondo di bene e che sarebbe una vera ingiustizia dimenticare. E tutti pronti a suggerirvi un mucchio di bellissime iniziative, per mandarvi in malora. Senza contare i soliti rapinatori, che vi renderebbero la vita difficile. No, no; i più noti saggi hanno sempre espresso parere sfavorevole sulla convenienza di vincere le lotterie, da Socrate, il quale esclamava, alla vista di oggetti di lusso: «Quante cose ci sono di cui non ho bisogno!», a Schopenhauer, il quale insinuava che la ricchezza è come l'acqua salata: più se ne beve, più cresce la sete. Ne è la prova il fatto che anche chi vince il primo premio della lotteria si affretta l'anno seguente a comprare un altro biglietto, nella speranza che la fortuna gli sia ancora propizia.

Con tutto ciò, anche noi avevamo acquistato un biglietto, il quale, però, è andato regolarmente a finire nell'Ufficio dei desideri smarriti...

E così, la corsa dei milioni 1946 è andata. Accontentiamoci di aver assistito ad una magnifica competizione sportiva e ad una nuova affermazione delle nostre capacità di ripresa. In quanto al nostro audace sogno di diventare milionari...

ei fu! Siccome immobile,
con ansia taciturna,
sperai ch'anche il mio numero
potesse uscir dall'urna,
così percosso, attonito,
invidio il vincitor.
Sognai milioni innumeri,
macchine, servi, ville,
viaggi in transatlantico
dal Messico alle Antille,
e invece mesto e tacito,
torno a salire in tram.
Sognai le bionde femmine
serpifere e snodate,
sognai le cenerentole
da trasformare in fate,
e la minestra solita
mi tocca digerir!
Sognai poter confondere
i creditori esosi,
vederli servizievoli,
curvi ai miei piedi, untuosi,
e invece debbo correre,
vedendoli apparir!
La lotteria fatidica,
signori, io non ho vinto:
spargendo al suol le ceneri
del mio sperare estinto,
ritorno, d'ira gravido,
al solito mestier.

Mestiere che, come voi tutti avete capito, è quello dell'attaccabottoni. Col quale vi saluto e vi ringrazio

A. CAVALIERE

CURIOSITÀ

La Marina degli Stati Uniti ha rese note le caratteristiche del suo ultimo e più grande tipo di aereoplano da trasporto, capace di recare a bordo un carico utile di oltre 31 tonnellate, compresi 178 passeggeri.

Il primo modello di questo monoplano quadrimotore di 92 tonnellate, denominato «Constitution» è stato già praticamente completato ed il suo primo volo è previsto in questi giorni.

L'aereo ha un'apertura d'ali di 57 metri, una lunghezza complessiva di circa 47 metri ed un timone la cui altezza è pari a quella di un edificio a cinque piani.

I suoi quattro grossi motori «Wasp» generano 12 mila cavalli di forza e l'apparecchio ha un'autonomia di volo di ottomila chilometri a pieno carico, ad una velocità superiore ai 480 chilometri all'ora. L'apparecchio può volare con tre motori soltanto mentre il quarto viene riparato.

Questo tipo di aereo da trasporto, il cui studio venne iniziato nel 1943, è stato ideato particolarmente per il decollo e l'atterraggio su piccoli aereoporti insulari, in modo da aumentare la sua utilità come collegamento nei trasporti navali.

In una casa di salute si è proceduto a un curioso e difficile esperimento, applicando il metodo teorizzato dal dott. O. S. Gibbs, professore di farmacologia: si è asportato cioè il cuore a sei gatti e lo si è sostituito con un cuore di gomma messo in azione elettricamente. In una diecina di minuti si è potuto fare la sostituzione mettendo il cuore di gomma in azione. I gatti vissero alcune ore: uno resistette persino 20 ore. Non si possono ancora trarre deduzioni circa l'applicazione di questa operazione a esseri umani. (C).

L'uso del bacio è un uso molto esteso. Presso gli Orientali, i Greci ed i Latini il bacio sulla mano era una manifestazione di alto rispetto. Nel Medio Evo il bacio sulle ginocchia o sulla coscia era un atto di profondo omaggio.

Alcuni selvaggi delle Filippine prendono il piede dell'uomo a cui vogliono rendere onore e se lo fregano sul volto. Noi ci limitiamo a baciare il piede del Papa. In America per giurare innanzi al giudice si bacia la Bibbia. Nel Medio Evo vi era un uso originale. Quando il vassallo si recava a rendere omaggio al feudatario e non lo trovava in casa egli baciava in presenza di testimoni la serratura o il catenaccio della porta e perchè avesse valore doveva far redigere l'atto per iscritto. Ora basta un biglietto da visita (D).

A Subotica è morta recentemente una certa Woscena Sampec, la quale dieci anni fa ebbe un periodo di grande notorietà per poi cadere completamente nell'oblio. Questa donna, dopo aver subito una grave operazione alla mascella, aveva ogni notte sogni musicali così intensi che il mattino dopo poteva raccontare a un musicista le melodie sognate. Questi non aveva altro compito che di scrivere le note. Il singolare fenomeno durò tre settimane, e dopo questo periodo era terminata la partitura di una «Ave Maria» così perfetta da poter essere eseguita in pubblico, senza mutare una sola nota. La compositrice, che prima d'allora non aveva mai studiato musica, non è riuscita in seguito a comporre la più modesta melodia (C).

Molti credono nelle cifre fatidiche. Uno scienziato convinto di ciò rileva che il Duca di Berry rientrò in Francia il 13 febbraio 1914; una figlia gli morì il 13 luglio, un figlio il 13 settembre e il duca medesimo il 13 febbraio 1820.

Enrico IV nacque un 14 dicembre e morì in un 14 maggio. Nel suo nome ci sono 14 lettere (Henry de Bourbon) vinse la battaglia d'Ivry il 14 marzo. Suo figlio il Delfino fu battezzato il 14 agosto. Luigi XIII figlio di Enrico IV morì il 14 maggio come suo padre (D).

Statistiche di centenari. — ***Il record è tenuto dalla Bulgaria con 3683 centenari. In seguito vengono la Romania con 1074, la Serbia con 573, la Spagna con 410, la Francia con 213; l'Italia con 197, l'Austria con 113, l'Inghilterra con 92, la Russia con 89, la Germania con 76, la Norvegia con 25, la Svezia con 10, il Belgio con 5, la Danimarca con 2.***

RADIO corriere

un numero lire 15

abbonamenti:
annuo . . lire 630
semestrale „ 320
trimestrale „ 175

ESTETI DEL CINEMA FRANCESE

Alla fine della prima guerra mondiale, Parigi diviene il centro di ogni movimento artistico d'avanguardia: letterati, poeti, pittori e musicisti formano cenacoli, tracciano programmi. La reazione ad ogni contenuto e ad ogni forma d'arte del più recente passato si fa sempre più viva; maturano i tempi di un rinnovamento artistico e intellettuale scaturente da una crisi che si era già annunciata prima e durante la guerra. E' l'epoca nella quale prendono forma e sviluppo il cubismo, l'architettura razionale, la musica politonale, il surrealismo.

Anche il cinema, divenuto ormai elemento vitale della cultura, doveva avere i suoi esteti. E a scoprire il cinema, non più istintivamente, quale gioco del meraviglioso, quale abbandono fantastico, come aveva fatto il «primitivo» Méliès, ma ad individuarlo come arte cosciente, a tracciarne il fondamento intellettuale e la natura poetica, sorge, intorno al 1918, un giovane di vivo ingegno, Louis Delluc, che in pochi anni d'attività spinge il cinema francese verso un orientamento decisivo, e muore, a soli 34 anni, lasciando sette film, numerose sceneggiature ed alcuni volumi di critica ed estetica cinematografica.

I film più importanti di Delluc sono *Fièvre* e *La femme de nulle part*, esempi di cinema raffinato e intelligente, sensibile alla sottile penetrazione psicologica e alla composizione dell'immagine.

Ma è soprattutto come teorico che Delluc si impone nella storia del cinema, accanto a Ricciotto Canudo, autore di quel famoso libro *L'usine aux images* che si può considerare il primo «manifesto» dell'estetica cinematografica francese. Polemista implacabile, Delluc combatte la retorica, la tendenza teatrale e commerciale del cinema, il cattivo gusto e il facile sentimentalismo, rivendicando all'arte dello schermo, a differenza di Abel Gance, la semplicità nel racconto, l'umanità dei personaggi, la ricchezza inventiva che il regista deve ricercare soltanto nella composizione e nel ritmo delle immagini.

L'opera di Canudo e di Delluc è fondamentale per l'esperienza del cinema francese, a cominciare da Germaine Dulac (la prima donna regista del cinema) che si forma direttamente alla scuola di Delluc e ne applica nei proprj film i principi estetici.

Germaine Dulac difende il cinema come una «nuova scrittura» artistica, come una «sinfonia visiva». La sua opera più famosa, e senza dubbio la migliore, è *La fête espagnole*, realizzata nel 1919 su uno scenario di Delluc, film che s'impone soprattutto per la viva ambientazione dei personaggi in un mondo di capriccio e di fantasia, dove la tragedia è narrata con ritmo angoscioso: due uomini si contendono una donna (che era Eva Francis), e mentre si scannano in mortale duello, ella, indifferente e annoiata, fugge con un terzo. Quest'atmosfera di follia e di stanchezza, di esaltazione e di passionalità che la tragedia della prima guerra mondiale aveva portato con sè, è resa con grande evidenza espressiva dalla Dulac, la quale in nessun altro film successivo saprà raggiungere una unità di linguaggio e una forza drammatica come in questo.

Ma la personalità più interessante tra gli esteti del cinema francese è Jean Epstein. Intimo collaboratore di Delluc, Epstein ne sviluppò le teorie estetiche sino alle estreme conseguenze intellettualistiche.

Delluc aveva indicato la «fotogenia» come elemento fondamentale del cinema; Epstein estende questo concetto, arrivando a concepire l'«oggetto-personaggio»: l'atmosfera e l'unità stilistica del film è perciò determinata dall'occhio della macchina da presa che taglia l'immagine in piani, scompone l'oggetto e lo osserva sotto diverse angolazioni, gli dà vita ritmica, lo anima, lo fa protagonista. «Un quadrato di drappo bianco — dice Epstein — unica materia, è sufficiente per ripercuotere violentemente tutta la sostanza fotogenica. Io vedo ciò che non è, e lo vedo, questo irreale, in modo specifico. Attori che credevano vivere, si mostrano ora più che morti, negativi; ed altri, o oggetti inerti, sentono, meditano, si trasformano, minacciano e vivono...».

Epstein scopre così il valore espressivo dei «primi piani» e per lui il cinema diviene «il più potente mezzo di poesia, il più reale mezzo dell'irreale».

Dopo l'*Auberge rouge*, ricavato da un racconto di Balzac, Epstein realizza nel 1923 *Coeur fidèle* che entusiasma René Clair, allora alle sue prime armi. «Ciò che distingue *Coeur fidèle* da tanti altri films — scrive il futuro autore del *Milione* — è che questo film è stato composto per lo schermo, per la gioia degli occhi «intelligenti», per così dire. Sin dalle prime immagini vi si ritrova il senso del cinema, forse più ragionato che istintivo, ma inconfondibile. L'obiettivo si curva da ogni parte, gira intorno agli oggetti e alle persone, cerca l'immagine espressiva, la sorpresa dell'angolo visivo».

Nel 1928 appare quindi *La chûte de la Maison Usher*, ricavata dall'omonimo racconto di Edgard Poë, che mi pare l'estremo limite dell'estetismo di Jean Epstein. La storia della decadenza e della pazzia di Roderico Usher, ultimo discendente di un'antica e nobile famiglia, che vive in un tetro e pauroso castello con l'unica sorella, Lady Madeline, afflitta da una malattia inesorabile, offre ad Epstein il modo di realizzare un film assai suggestivo. La trama interessa poco il regista; gli interessa invece il tema psicologico: l'angoscia. Egli usa qui, molto abilmente, il «rallentatore» per cogliere l'espressione degli attori e la vita degli oggetti nella loro fase di composizione e di decomposizione; e l'emozione, l'incubo che ne risultano sono talvolta quasi fisicamente irritanti.

Ma, in fondo, l'espressionismo che risulta da questo film è estremamente legato alla decadenza di un gusto, alla decomposizione di una cultura raffinata e intellettualistica che finisce con l'allontanare il cinema dalla sua concreta realtà di linguaggio legato alle ragioni della vita in tutta la sua complessa natura psicologica, sentimentale, etica, culturale.

Con l'«oggetto-personaggio» Epstein individua un importante e, se vogliamo, fondamentale piano espressivo del cinema; ma, nello stesso tempo, limita o annulla addirittura gli altri piani, pensando che il regista debba ricercare, al pari del pittore, il proprio linguaggio espressivo soltanto nella trasfigurazione o nella «deformazione» della natura. Per questo Epstein rimane sul piano di un'esperienza intellettualistica del cinema, dalla quale non sa liberarsi.

Ma col «sonoro» anche Epstein è costretto a lasciare il campo ad altri; soprattutto perchè il suo cinema è essenzialmente «muto» e la sua personalità stilistica si giustifica soltanto nell'immagine pura.

LUIGI ROGNONI

Pubblicazione autorizzata dal A.P.B. - N° P 918 — Spedizione in abbonamento postale II Gruppo — Pubblicità S.I.P.R.A. - Via Arsenale 33 - Torino - Telef. 52-521

Direttore Responsabile: ENRICO CARRARA - Condirettore: VITTORIO MALINVERNI - Direz. e Amministraz.: Torino - Via Arsenale 21 - Tel. 41-172 - S.E.T. - Corso Valdocco 2, Torino